



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"

VAIS00900X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14533** del **16/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 108*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 78** Insegnamenti e quadri orario
- 82** Curricolo di Istituto
- 124** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 129** Moduli di orientamento formativo
- 146** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 156** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 164** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 175** Attività previste in relazione al PNSD
- 185** Valutazione degli apprendimenti
- 194** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 202** Aspetti generali
- 222** Modello organizzativo
- 230** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 232** Reti e Convenzioni attivate
- 247** Piano di formazione del personale docente
- 251** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Istituto "Dalla Chiesa" di Sesto Calende, dalla tradizione alla modernità

1979 Per rispondere alle esigenze di questo vasto bacino scolastico la Provincia costruisce a Sesto in via S. Donato il Centro scolastico distrettuale che, a partire dall'anno scolastico 1979/80, ospita classi di IPC (Istituto Professionale per il Commercio), ITIS (Istituto Tecnico Industriale Statale), ITC (Istituto Tecnico Commerciale, ex Ragioneria), ITPA (Istituto Tecnico Periti Aziendali), tutte sezioni staccate dei rispettivi istituti di Varese o Gallarate.

1983 Viene costruita la palestra

1985 Giunge l'autonomia per i corsi ITCPA con la dirigenza del preside Campolo e si avviano i corsi sperimentali IGEA ed ERICA

1990 Viene costruito il secondo lotto dell'edificio scolastico.

All'anno scolastico 1995-96 risale l'intitolazione dell'Istituto in onore del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

2000 Si completa l'autonomia dell'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Alberto Dalla Chiesa" con i corsi dell'ITIS e successivamente del LICEO SCIENTIFICO e dell'IPSIA.

2011 Apre il LICEO DELLE SCIENZE UMANE;

2016 Apre un nuovo indirizzo IPSIA: tecnico per l'illuminotecnica, domotica, sistemi di allarme, energie alternative.

Negli ultimi anni l'Istituto si è arricchito di nuovi indirizzi, quali il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo (2018), Istituto Tecnico Economico Turismo (2017), Liceo scientifico quadriennale (2022).

Le attuali scelte del "Dalla Chiesa" sono finalizzate a costruire una scuola di "nuova generazione" che sappia parlare a giovani e famiglie anche attraverso le nuove tecnologie.

Dall'analisi dei dati raccolti emerge l'immagine di un istituto ben organizzato e orientato al territorio, fornito di notevoli risorse umane e strutturali, nel quale la varietà e l'articolazione degli indirizzi di



studio costituisce ricchezza condivisa da tutti i partecipanti alla vita scolastica; i dati indicano, altresì, la necessità di migliorare le competenze in uscita degli studenti di tutti gli indirizzi, soprattutto degli istituti tecnici (economico e tecnologico), diminuendone la dispersione nel corso del primo biennio.

Collaborazione volontaria di genitori

E' promossa e auspicata la collaborazione di volontari (familiari di alunni o esperti, anche riuniti in associazione) che progettino, insieme ai docenti della scuola o delle singole classi, interventi

- a carattere culturale e didattico corrispondenti agli obiettivi formativi della scuola

- di miglioramento e abbellimento delle strutture o delle suppellettili

- a scopo ricreativo

Gli interventi saranno proposti dai genitori con progetto scritto, approvati e condivisi dal Collegio dei Docenti, deliberati in Consiglio d'Istituto o autorizzati dal Dirigente scolastico.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto "Dalla Chiesa" è Polo Formativo per una vasta area territoriale comprendente numerosi comuni lungo le sponde del Verbano, del Ticino e dell'immediato entroterra. E' collocato nella località di Sesto Calende, elevata al grado di Città dal 28 Aprile 2011, con decreto presidenziale firmato da Giorgio Napolitano.

Opportunità:

La vocazione produttiva negli anni ha variato la sua fisionomia, evidenziando una contrazione del settore industriale. Il possibile sviluppo della vocazione turistica del territorio appare una opportunità ancora in fase di sviluppo. L'istituto si avvale della collaborazione sinergica con molte



istituzioni che concorrono alla formazione umana, alla lotta alla dispersione, all'orientamento scolastico e alla progettazione e potenziamento dell'offerta formativa. In particolare, gli enti locali di riferimento e le associazioni che sostengono un'offerta formativa di largo respiro sono: i comuni di Sesto Calende, Vergiate, Angera, Somma Lombardo, Taino, Travedona-Monate, Cadrezzate, il Piano di zona dell'ambito territoriale di Sesto Calende, il centro di formazione professionale Ticino-Malpensa; Unitre Sesto; Pro Loco Sesto C; Rotary Club Sesto Calende, Angera, Verbanò; Cooperativa sociale l'Aquilone; Cooperativa RDS; associazione "Cittadini del Mondo", associazioni sportive. Si valuta come opportunità per il futuro un potenziamento delle collaborazioni anche economiche con i comuni della regione Piemonte come Castelletto Ticino, Varallo Pombia, Dormelletto, Marano Ticino...

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione considerevole ha comportato negli ultimi anni un minor afflusso di contributi da parte delle famiglie. La presenza di stranieri provenienti da bacini molto eterogenei costituisce un arricchimento culturale e sociale, ma richiede interventi progettuali e didattici mirati all'alfabetizzazione, all'integrazione, alla lotta alla dispersione scolastica. Le risorse economiche limitate degli enti locali di riferimento (Comuni e Provincia) hanno reso meno costanti e proficui gli interventi a sostegno del PTOF.

Il bacino di utenza è un territorio appartenente a due regioni (Lombardia e Piemonte). La situazione socio-economica non rivela differenze sostanziali rispetto alle medie sia della provincia che della regione. Negli ultimi trenta anni si è assistito a un considerevole incremento di immigrazione prevalentemente da paesi extracomunitari. Dai dati in nostro possesso si evince che la popolazione scolastica, in quasi tutti gli indirizzi, ha una percentuale di alunni extracomunitari superiore alla media nazionale ma in linea con i dati regionali. In questa realtà eterogenea sono presenti situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Con riferimento ai bisogni educativi speciali, si rilevano percentuali superiori rispetto alle medie nazionale, regionale e provinciale, a dimostrazione della vocazione inclusiva dell'istituto.

Vincoli:

I dati di contesto attraverso l'indice ESCS risultano diversificati per indirizzo di studi

Popolazione scolastica

Opportunità:

Per Licei e Tecnici il background è alto o medio-alto.



Per i Professionali il background medio-basso. Numerose famiglie evidenziano una situazione di disagio socioeconomico anche in relazione ai tassi di disoccupazione della nostra zona eterogenei, complessivamente in linea con i dati italiani , del nord ovest e della Lombardia

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è facilmente raggiungibile da ferrovie dello stato, autolinee e mezzi privati. La struttura è composta da due edifici principali, da una palestra e da ampi spazi esterni adibiti a parcheggio e ad attività sportive (2 campi di calcetto, pista atletica, campo basket...), spazi verdi piantumati . Le risorse strutturali, ampie e attrezzate, comprendono: 1 biblioteca di istituto attualmente in fase di riorganizzazione, 3 sale docenti; tutte le aule sono attrezzate con LIM o monitor touch, di recente acquisizione; 5 laboratori informatici , alcuni dei quali dotati di software specifici per gli indirizzi tecnologici; 5 laboratori tecnologici, 2 laboratori di scienze-chimica, 1 laboratorio di fisica e robotica, una palestra corpo libero, spazio ristoro-mensa-bar, infermeria, sala studio. Tutti gli spazi sono cablati e connessi a internet. I laboratori costruiti specificamente per gli indirizzi tecnologici, risultano ora disponibili anche per tutti gli studenti dell'Istituto, creando grande vantaggio a studenti e docenti in riferimento alle attività didattiche innovative. Le fonti di finanziamento risultano essere: fondi ministeriali ed europei, largamente disponibili negli ultimi anni, sostegno delle famiglie, associazioni di genitori, privati, enti locali, Provincia.

Vincoli:

I fondi provinciali e degli enti locali, risultano ridotti rispetto ai precedenti anni scolastici . Ciò ha reso necessario una definizione delle priorità di intervento, una ottimizzazione delle risorse, e un piano di interventi distribuito su più anni scolastici, con difficoltà a garantire la manutenzione di tutte i beni strutturali a disposizione. Inoltre l'istituto si è attivato per costituire o aderire a reti di scuole e per partecipare a bandi, gare e progetti PON. Anche i contributi di famiglie e di associazioni sono diminuiti e comportano la limitazione di alcuni progetti. La Provincia sta investendo sull'Istituto per la messa a norma in funzione delle certificazioni antincendio.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti sono in buona parte a tempo indeterminato. Il dato percentuale dei docenti di ruolo si



discosta di poco dalla media provinciale e regionale. Lo scostamento è dovuto anche alla difficoltà a reperire docenti in alcune graduatorie specifiche degli istituti tecnici e professionali. In questi ultimi anni scolastici hanno preso servizio nuovi docenti immessi in ruolo. Un buon nucleo di docenti opera con continuità nell'Istituto da vari anni, ciò costituisce un elemento positivo per definire una identità portando esperienze consolidate. L'immissione di un cospicuo gruppo di docenti più giovani permette un approccio più innovativo alla didattica. L'istituto prosegue con molteplici interventi di formazione, legati all'ambito digitale, a quello linguistico e a quelle dei BES. Tali percorsi di formazione sono organizzati sia in istituto sia dall'AT di Varese (ambito 35). Con riferimento alla formazione digitale è in atto una formazione diffusa e orientata a un corretto utilizzo, anche inclusivo, delle nuove tecnologie, in attuazione del curriculum digitale verticale per tutti gli studenti. La scuola vanta un alto numero di figure specializzate sull'inclusione che costituiscono un gruppo di lavoro ben organizzato e propositivo.

Vincoli:

Il personale a tempo determinato costituisce il 33% circa dei docenti, in particolare impegnato in codocenza e nel sostegno. Ciò determina un certo avvicendamento, anche se alcuni di questi docenti vengono riconfermati da alcuni anni. La mancanza di continuità negli ultimi anni, anche a causa di numerosi pensionamenti, ha determinato un rallentamento nella attività progettuale di alcuni indirizzi.

Il nostro Istituto collabora con numerosi enti e aziende che insistono sul territorio, con cui sono in atto contratti di alternanza scuola- lavoro e che sostengono alcuni importanti progetti specifici. Sul nostro territorio vi sono grosse aziende di importanza internazionale e alcune attività produttive di carattere artigianale. Numerosi gli esercizi commerciali attivi e sono presenti diversi studi professionali di ambito giuridico, economico e medico. Insistono sul territorio gli ospedali dell'Azienda Sanitaria Locale di Gallarate e di Varese.

I dati raccolti dall'analisi del progetto ALTERNANZA SCUOLA LAVORO hanno evidenziato la richiesta di tecnici elettronici e di esperti nell'ambito finanza e marketing, oltre che di figure con preparazione universitaria nel campo ingegneristico, architettonico, giuridico-economico e medico-sanitario.

Sul territorio comunale sono presenti parecchie strutture che hanno favorito la nascita di società sportive, sorte in seguito ad una manifesta sensibilità della popolazione nei confronti di una radicata cultura sportiva.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"CARLO ALBERTO DALLA CHIESA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VAIS00900X
Indirizzo	VIA SAN DONATO - 21018 SESTO CALENDE
Telefono	0331921114
Email	VAIS00900X@istruzione.it
Pec	vais00900x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.superiorisesto.edu.it

Plessi

LICEO DELLE SCIENZE UMANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	VAPM00901B
Indirizzo	VIA SAN DONATO SESTO CALENDE 21018 SESTO CALENDE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	400



LICEO SCIENTIFICO "DALLA CHIESA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	VAPS00901A
Indirizzo	VIA SAN DONATO 1 SESTO CALENDE 21018 SESTO CALENDE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO• SCIENTIFICO QUADRIENNALE
Totale Alunni	423

IPSIA "DALLA CHIESA" SESTO CALENDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	VARI00901G
Indirizzo	VIA SAN DONATO, 1 SESTO CALENDE 21018 SESTO CALENDE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	66

IST.TECN.ECONOMICO "DALLA CHIESA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	VATD009016
Indirizzo	VIA SAN DONATO SESTO CALENDE 21018 SESTO CALENDE



Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni

344

IST.TECNICO TECNOLOGICO "DALLA CHIESA" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

VATF00901C

Indirizzo

VIA SAN DONATO 1 SESTO CALENDE 21018 SESTO CALENDE

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- ELETTRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni

268



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Disegno - CAD	1
	Fisica e robotica	1
	Informatica e stampa 3D	2
	Telecomunicazioni e automazione industriale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aule speciali con LIM	6
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Palestrina	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	213
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	65
LIM e schermi touch presenti nelle aule normali	65

Approfondimento

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

- costruzione di laboratorio sul risparmio energetico e sulla transizione ecologica
- riorganizzazione degli spazi e delle attrezzature secondo il PNRR aule 4.0



Risorse professionali

Docenti	137
Personale ATA	35

Approfondimento

Ufficio tecnico

E' costituito in Istituto un ufficio tecnico, a supporto degli uffici nelle attività di gestione delle infrastrutture, degli acquisti e della sicurezza dei laboratori.

Organico dell'Autonomia

Il Dirigente scolastico si avvale della possibilità offerta dalla L.107/2015 c. 83: "Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia, fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica". In particolare, sarà evitata una netta divisione tra docenti dell'organico potenziato e docenti titolari sulle classi. I docenti dell'Organico di potenziamento, il cui contingente è stato determinato dall'Ufficio scolastico regionale, saranno incaricati anche, per parte del loro orario, della docenza su alcune classi dell'Istituto. Alcuni docenti titolari in istituto, invece, potranno, previa richiesta di disponibilità, essere utilizzati su progetti o a supporto di attività organizzative. Le modalità di tali utilizzi saranno oggetto di delibera del Collegio dei docenti all'atto dell'approvazione del PTOF e di comunicazione alla RSU d'istituto. Con questa scelta di gestione dell'Organico dell'autonomia la dirigenza ritiene di poter favorire la motivazione di docenti nominati sull'organico potenziato e, nel contempo, di migliorare la potenzialità progettuale di numerosi docenti, ai fini della realizzazione degli obiettivi del Piano triennale dell'Offerta Formativa. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, saranno indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè



fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza .



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

(estratto dell' Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei docenti per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 e per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015).

TRIENNIO 2022-25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nelle sue articolazioni annuali, dovrà rispondere alla necessità di:

a. garantire la ripresa del pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità;

b. ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e promuovere la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, la didattica per problemi, il lavoro di ricerca nel piccolo gruppo: modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;

c. perseguire l'educazione ad una cittadinanza attiva, e lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Particolare attenzione nel prossimo triennio dovrà essere data all'attuazione del documento pubblicato il 22 maggio 2018 dal Consiglio europeo: la «Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente» e l'Allegato Quadro di riferimento europeo sostituiscono i precedenti documenti del 2006. a. competenza alfabetica funzionale; b. competenza multilinguistica; c. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; d. competenza digitale; e. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; f. competenza in materia di cittadinanza; g. competenza imprenditoriale; h. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Dalla lettura del testo emerge la richiesta di attenzione ai valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.



d. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

e. monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali favorendone l'inclusione e il successo formativo;

f. individuare i criteri e i parametri al fine di uniformare le modalità di valutazione;

g. migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;

h. sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica; generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;

i. implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa; i. coordinare le diverse forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;

Priorità di miglioramento identificate a partire dalle riflessioni emerse a conclusione del triennio precedente

Priorità 1 (in riferimento al miglioramento dei risultati scolastici) Potenziare le competenze e gli esiti degli studenti nell'area logico-matematica e nelle materie d'indirizzo dei singoli percorsi di studio

Priorità 2 (in riferimento alle competenze chiave europee) Costruire e realizzare un curriculum verticale per i diversi indirizzi dell'Istituto che garantisca il perseguimento di alcune delle competenze chiave richieste ai futuri cittadini. Le scelte per il curriculum saranno proposte dal Collegio dei Docenti, a seguito della riflessione di gruppi di lavoro; si rileva, tuttavia, come priorità, la costruzione di un curriculum verticale che lavori sulla costruzione di competenze di comunicazione, di competenza digitale, di competenze STEM, pienamente integrato con il curriculum di Educazione Civica e i PCTO. Non dovrà mancare l'attenzione alla salute, alla sicurezza e al rispetto di sé e degli altri.

Priorità 3 (In riferimento all'introduzione di un Curriculum verticale di Educazione Civica ai sensi della L. n.92 del 20 agosto 2019 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica approvate con Decreto n. 35 del 22.06.2020)



- Revisione della definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).
- Proseguire nella realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune

Priorità 4 (in riferimento al contrasto alla dispersione scolastica e alla fragilità)

- Rivedere il piano delle attività di supporto al recupero disciplinare e agli studenti con Bisogni educativi speciali, con coerente organizzazione e con reperimento di risorse anche da progetti esterni e da collaborazioni con gli Enti del Territorio .
- In questo ambito saranno impiegate anche eventuali risorse provenienti da finanziamenti Europei (PON/FSE) e da progetti nazionali, anche in rete con Istituzioni ed Enti del Territorio.

Priorità 5 (in riferimento all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

L'Istituto, nell'unitarietà di tutte le sue componenti, dovrà guardare con attenzione alle indicazioni del Governo e del Ministero dell'Istruzione in riferimento all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In coerenza con le politiche europee in materia di transizione verde, il Ministro dell'istruzione ha istituito - con il decreto 202 del 25 giugno 2021 - un Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) per studiare e proporre progetti, piani, programmi e iniziative volti a sostenere le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado verso il conseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, del piano "RiGenerazione Scuola".

Il piano #RiGenerazione scuola poggia su quattro pilastri.

La #ri-generazione dei saperi

Il pilastro prevede azioni formative indirizzate agli alunni, ai docenti e alla famiglie. Le attività saranno laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a



contatto con la natura e in ambienti digitali.

La #ri-generazione dei comportamenti

Il pilastro prevede la messa a regime di un insieme di attività formative per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita.

La #ri-generazione delle infrastrutture

Su scala nazionale il pilastro prevede la graduale riqualificazione energetica delle scuole, la modifica degli spazi esterni in spazi verdi e la bonifica dall'amianto. Per la nostra scuola il piano sarà concordato con l'Ente Proprietario e con l'Ente Locale.

La #ri-generazione delle opportunità

Su scala nazionale il pilastro mira a istituire nuovi percorsi per la scuola secondaria di Secondo Grado.

Il rapporto di autovalutazione e il piano di miglioramento

Dall'anno scolastico 2018/19, le scuole promuovono iniziative informative pubbliche ai fini della rendicontazione sociale, a seguito della pubblicazione di un primo rapporto di rendicontazione attraverso modello comune a livello nazionale. I dati raccolti e valutati relativi al triennio appena concluso permetteranno al Nucleo di Autovalutazione d'Istituto di effettuare una revisione dell'attuale Piano di miglioramento, modificandone gli obiettivi ormai desueti o raggiunti. Tutte le componenti dell'Istituto dovranno, quindi, tener conto di quanto emergerà dal lavoro sul RAV e degli obiettivi di miglioramento unanimemente condivisi. La progettazione del triennio 2022-25 dovrà mirare a che si concretizzino le scelte prioritarie in esso dichiarate, che saranno inserite nel PTOF. In caso di esiguità dei fondi a disposizione, il Collegio dei docenti darà la priorità ai progetti mirati alla realizzazione delle scelte di miglioramento.

INTEGRAZIONE A.S. 2023-2024

Con l'integrazione relativa all'anno scolastico 2023-2024 al precedente Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei docenti per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 e per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015, il Dirigente scolastico definisce i seguenti indirizzi generali:

1. Con riferimento alla programmazione e valutazione delle attività didattiche, il Collegio dei docenti dovrà:



- prevedere l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2023/24, considerando anche le linee guida per l'insegnamento delle discipline STEM di prossima pubblicazione;
- integrare i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento;
- implementare il sistema di progettazione, valutazione e certificazione delle competenze;
- avviare un eventuale aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV, in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2022/2023;
- analizzare e definire le prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025 della Rendicontazione sociale.

2. Con riferimento all'inclusione e alla lotta alla dispersione, il Collegio dei docenti dovrà:

□ contribuire alla realizzazione di attività di supporto allo studio e di recupero degli apprendimenti, anche in considerazione del progetto Non abbandonare i tuoi sogni nell'ambito della Missione 4, componente 1, Linea di investimento 1.4 del PNRR : Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica(D.M. 170/2022);

□ rivedere i criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. 3;

3. Con riferimento allo sviluppo di competenze civiche di cittadinanza il Collegio dei docenti dovrà:

□ favorire i comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, implementando il curriculum verticale di Educazione civica e integrandolo alla luce delle linee guida di prossima pubblicazione.

4. Con riferimento alle Linee guida per l'orientamento, adottate con il DM n. 328 del 22 dicembre



2022, il Collegio docenti dovrà:

- definire i criteri relativi all'attivazione dei seguenti percorsi di orientamento formativo degli studenti:
- per le classi prime e seconde, moduli di almeno 30 ore, anche extra curricolari;
- per le classi terze, quarte e quinte, moduli curricolari di almeno 30 ore;
- definire le modalità di intervento dei docenti tutor e del docente orientatore, in attuazione alle linee guida dell'orientamento.

5. Con riferimento alla progettazione prevista dal PNRR e al conseguimento del target assegnato alla scuola, il Collegio docenti dovrà:

in relazione all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

□ definire progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento;

in relazione all' Azione 2 - Laboratori per le professioni digitali del futuro

□ definire progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per la realizzazione di laboratori digitali innovativi interconnessi con le imprese e le start-up innovative per la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore delle nuove professioni digitali;

in relazione all'Azione 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica;

□ definire progettualità di supporto alla didattica individualizzata e personalizzata e ai percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Le aree progettuali del PTOF dell'Istituto sono quattro:

1. Curricolo, valutazione e progettazione
2. Ambiente e apprendimento
3. Inclusione e differenziazione
4. Accoglienza e orientamento

AREA 1. CURRICOLO, VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE



L'**Area 1. Curricolo, Valutazione e progettazione** è articolata in due sottoaree che, insieme, contribuiscono alla realizzazione di alcuni obiettivi prioritari del Piano di miglioramento.

La sottoarea **1.A PTOF E AUTOVALUTAZIONE** è focalizzata sulla progettazione d'istituto, con particolare riferimento al monitoraggio delle attività dell'ambito logico-matematico e di quello linguistico, alla progettazione per competenze secondo una logica di stampo costruttivista e alla valutazione degli apprendimenti, attraverso la somministrazione delle prove INVALSI e attraverso la stesura del Rapporto di Autovalutazione. La finalità principale di questa sottoarea è quella di controllare e verificare i livelli di apprendimento degli studenti, così da progettare percorsi didattici efficaci mirati al reale sviluppo di competenze.

La sottoarea **1.B EDUCAZIONE CIVICA** concorre, invece, unitamente ad altre sottoaree, alla realizzazione del Curriculum verticale di Educazione civica, con particolare riferimento ai temi della Costituzione e della legalità.

1.A PTOF E AUTOVALUTAZIONE

OBIETTIVI GENERALI DELL'AREA E PROGETTI:

- potenziare le abilità logico-matematiche, in linea con il piano di miglioramento;
(giochi matematici, progetti STEM ecc.)

- potenziare la conoscenza e l'uso delle lingue straniere;
(certificazioni linguistiche, mobilità studentesca, settimana studio lingua inglese, CLIL ecc.)

- implementare le abilità linguistico-espressive;

- migliorare la didattica per competenze attraverso la costruzione di percorsi interdisciplinari;
(sperimentazione di unità di apprendimento e compiti di realtà)
- autovalutazione d'istituto;(RAV)
- valutazione di sistema;(prove invalsi)



1.B EDUCAZIONE CIVICA (Curriculum verticale di Educazione Civica - Costituzione)

OBIETTIVI GENERALI DELL'AREA E PROGETTI:

- sviluppare le competenze comunicative;
(progetti finalizzati alla realizzazione di un *curriculum* di comunicazione)
- acquisire una maggiore consapevolezza dei diritti e doveri in una società dinamica;
(progetti sulla Costituzione, la legalità e la memoria)
- agire nel rispetto degli altri;
(Progetti sulla lotta alle discriminazioni, sulla valorizzazione delle diversità, sul dialogo interreligioso ecc.)
- sviluppare un pensiero critico nell'analisi delle vicende umane.

AREA 2 AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'area progettuale **AMBIENTE E APPRENDIMENTO** è articolata in due distinte sottoaree, che concorrono alla realizzazione del Curriculum verticale di Educazione civica, promuovendo lo sviluppo di alcune competenze chiave europee.

2.A Innovazione didattica

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per questa ragione il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

2.B SVILUPPO SOSTENIBILE (Curriculum verticale di Educazione Civica - Sviluppo sostenibile)

OBIETTIVI GENERALI DELL'AREA E PROGETTI:

- imparare a conoscere meglio se stessi;



- acquisire consapevolezza dei propri stati interiori e dei propri vissuti emotivi;
- comunicare con gli altri in maniera assertiva;
- interagire con rispetto delle proprie e delle altrui posizioni e delle regole che stanno alla base della civile convivenza nella società;
- accrescere negli studenti la consapevolezza dei principali problemi ambientali, stimolando il pensiero critico, il senso di collettività e responsabilità nei confronti del mondo che ci circonda;
- fornire conoscenze e strumenti per promuovere modelli di cittadinanza attiva e nuovi stili di vita improntati ad una riduzione degli sprechi e ad un impegno personale per la salvaguardia dell'ambiente.

PROGETTI:

- Contrasto a bullismo e al cyberbullismo
- Contrasto a ogni forma di dipendenza
- Tutela dell'ambiente e della salute fisica e mentale, a scuola e nel territorio, nel rapporto con se stessi e con gli altri.
- Educazione alla pace, al rispetto e alle differenze e lotta alle discriminazioni

Attività proposte dal Comitato studentesco

Ogni anno il Comitato studentesco, guidato dai rappresentanti degli Studenti in Consiglio d'Istituto, elabora una progettazione di attività che concorrono al miglioramento dell'ambiente-scuola, alla socializzazione, alla valorizzazione del dialogo, del volontariato, dello sport, della crescita degli studenti come cittadini. Tutte le attività concorrono allo sviluppo di competenze di cittadinanza.

AREA 3 INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

L'Area 3 INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE è finalizzata alla realizzazione di politiche di inclusione con attenzione ai Bisogni Educativi Speciali (BES).



Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni, per essere davvero aperta a tutti. Dunque l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire, un processo di cambiamento. Mentre il termine *integrazione* ha una valenza più statica, al contrario il termine *inclusione* ha in *corpore* una dinamicità sempre in progressione e cangiante, anche in relazione agli svariati contesti scolastici e alle diverse situazioni individuali emerse.

Tutti gli alunni con bisogni educativi speciali hanno diritto ad uno specifico:

- a) **Piano Educativo Individualizzato** ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità;
- b) **Piano Didattico Personalizzato** ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida", per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012
- c) **Piano Didattico Personalizzato** per tutti gli alunni con BES diversi da quelli richiamati alle lettere "a" e "b".

Nei predetti piani si esplicitano gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi.

Il Dirigente Scolastico, nella formulazione delle attività di integrazione e di sostegno, si impegna a fare ricorso ad ogni strategia che preveda processi di coinvolgimento di tutte le risorse della scuola in termini di organico dell'autonomia (docenti curricolari, di sostegno e di potenziato) nonché del personale ATA, nello spirito di quanto previsto dalla legge 107/2015 in particolare l'art. 1 comma 5.

OBIETTIVI GENERALI DELL'AREA E PROGETTI:

- individuare delle priorità sui bisogni BES/DSA;
- realizzare il PAI (Piano Annuale dell'Inclusione), al fine di attuare una didattica realmente inclusiva e di assicurare il successo formativo di ogni alunno. Il PAI è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa ed è di seguito allegato;
- prevenire il disagio individuale attraverso l'ascolto (nel pieno rispetto della Privacy);
- favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- consentire il pieno diritto all'istruzione e alla formazione di tali studenti;



- favorire una responsabilità condivisa e collettiva al fine di garantire una piena inclusione scolastica;
- assicurare incontri di facilitazione con i genitori di alunni con difficoltà;
- favorire la diffusione di una comunicazione interculturale e promuovere il processo di integrazione degli alunni non italofofoni, attraverso lo specifico Piano didattico ed educativo;
- favorire attività trasversali relative all'integrazione e/o alla dispersione scolastica;
- favorire l'orientamento sociale;
- coinvolgere alunni e famiglie in attività progettuali;
- promuovere la partecipazione a corsi di formazione sul tema della disabilità e dei BES/DSA;

AREA 4 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

4.A ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

OBIETTIVI GENERALI DELL'AREA:

- creare le condizioni ideali e costruttive per l'inserimento dei nuovi studenti;
- presentare l'offerta formativa dell'Istituto e gli obiettivi educativi e formativi delle singole discipline;
- conoscere le strutture scolastiche;
- organizzare e realizzare attività di presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto;

PROGETTI

- Orientamento future classi prime
- Accoglienza classi prime

4.B PCTO E ORIENTAMENTO POST DIPLOMA



OBIETTIVI GENERALI DEI PROGETTI:

- sperimentare il mondo del lavoro e le sue dinamiche;
- applicare concretamente le conoscenze teoriche acquisite;
- apprendere i meccanismi di funzionamento delle imprese;
- sviluppare competenze trasversali per l'apprendimento permanente.

PROGETTI

- **project work**
- **esperienza di alternanza scuola/lavoro**
- **percorsi di formazione, cultura della sicurezza e certificazioni studenti lavoratori**
- **percorsi di orientamento post-diploma classi quarte e quinte**



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze dell'area logico-matematica nelle classi del biennio**

Al centro del percorso vi è il potenziamento delle competenze matematico-fisiche del biennio attraverso:

- l'aggiornamento della progettazione per competenze del primo biennio;
- l'elaborazione di materiali condivisi (esercitazioni, approfondimenti, verifiche formative e sommative);
- la programmazione di interventi di recupero;
- la partecipazione a progetti STEM;
- l'utilizzo di metodologie didattiche e strumentazioni innovative;
- la creazione di aule e laboratori disciplinari nuovi e coinvolgenti;
- la formazione docenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare la progettazione per competenze per il primo biennio



Aumentare il numero di studenti che partecipano a progetti STEM

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della didattica laboratoriale per il primo biennio

Creazione di spazi e aule disciplinari

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione continua dei docenti su metodologie didattiche innovative e su metodologie e strumenti tecnologici

Attività prevista nel percorso: Valutazione per competenze

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

I docenti dei consigli di classe delle classi prime e seconde

Risultati attesi

Entro i prossimi due anni gli studenti delle classi del primo



biennio dovranno essere valutati per competenze, in modo da avere un feedback più puntuale sui loro punti di forza e le loro difficoltà. Per trasparenza nei confronti delle famiglie degli alunni (ancora minorenni) la nuova valutazione dovrà essere spiegata anche agli esercenti responsabilità genitoriale.

Attività prevista nel percorso: Promozione di attività e progetti LOGICO-MATEMATICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

scuole e università organizzatrici di gare

Responsabile

Docenti coinvolti

Risultati attesi

La promozione riguarderà: giochi legati a materie STEM (giochi matematici, di fisica, di informatica, ...); progetti legate ad attività attinenti le materie STEM; metodi di insegnamento che promuovano il coding (anche in materie non STEM). Si ipotizza che tale promozione permetta agli studenti di avvicinarsi in maniera più naturale al ragionamento logico-matematico, rendendolo più familiare.

Attività prevista nel percorso: Formazione continua dei docenti su metodologie e strumentazioni innovative



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale dell'innovazione didattica e animatore digitale
Risultati attesi	I docenti, opportunamente formati, potranno coinvolgere gli studenti in esperienze stimolanti che li inducano a essere protagonisti del proprio processo di apprendimento. La contemporanea realizzazione di aule disciplinari e laboratori innovativi permetterà una didattica più varia ed attiva.

● **Percorso n° 2: Attuazione di un curriculum verticale per il perseguimento delle competenze di digitali**

Il percorso prevede :

- realizzare una certificazione delle competenze digitali raggiunte dagli studenti alla fine del primo e del secondo biennio;
- potenziamento della didattica laboratoriale;
- la creazione di spazi e aule disciplinari innovative;
- formazione continua dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare una certificazione delle competenze digitali raggiunte dagli studenti del primo e del secondo biennio

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della didattica laboratoriale per il primo biennio

Creazione di spazi e aule disciplinari

Potenziamento della didattica laboratoriale per il triennio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione continua dei docenti su metodologie didattiche innovative e su metodologie e strumenti tecnologici

Attività prevista nel percorso: Valutazione delle competenze digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	I docenti di ogni singolo CdC
Risultati attesi	I docenti dell'istituto valuteranno, quando possibile, le competenze digitali messe in campo dai propri studenti nella normale attività didattica (durante ricerche, lavori di gruppo o individuali, presentazioni, ecc... svolte su argomenti o con strumentazione digitale). Famiglie e studenti verranno opportunamente informati di quanto verrà effettuato. Al termine del primo e secondo biennio verrà consegnato agli studenti una certificazione dei risultati raggiunti.

Attività prevista nel percorso: Creazione di aule disciplinari e laboratori innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale innovazione didattica e animatore digitale



Risultati attesi

Grazie alla creazione di aule disciplinari e laboratori innovativi, i docenti avranno a disposizione la strumentazione adeguata a una didattica nuova e più interattiva; gli strumenti digitali saranno parte integrante del percorso didattico che accompagnerà gli studenti per tutti i cinque anni di studio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

IMMAGINI DI FUTURO

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
L'istituto Superiore Statale "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Sesto Calende, grazie a Next Generation Classrooms, ha l'opportunità di realizzare nuovi ambienti in cui si presterà attenzione agli aspetti pedagogici, tecnologici e di design e che incentivino alcune competenze come la propensione a collaborare, la creatività, la capacità di pensiero critico e di *problem solving*. L'organizzazione delle aule vedrà una soluzione ibrida con alcuni spazi fissi e alcune aule disciplinari con rotazione delle classi. Questo aiuterà i docenti a personalizzare l'esperienza di apprendimento di ciascun studente, adattandola alle sue esigenze e alle sue potenzialità.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione (pluriennale) su TIC per tutti i docenti:

- corsi Labview
- Hotspot
- Uso lim



- Creazione sito web
- Realtà virtuale
- FINGERPRINTS 4.0 intende soddisfare i bisogni formativi del personale scolastico, dirigente, docente e ATA, per rendere realmente fattibile la transizione digitale ed ecologica, garantendo l'alfabetizzazione digitale primaria e secondaria, la corretta gestione dei processi gestionali-organizzativi, metodologie didattiche innovative e creare le condizioni necessarie per l'adempimento degli obblighi previsti dalle vigenti normative. I PERCORSI Saranno articolati in base ai reali bisogni formativi dei partecipanti, misurati durante la fase propedeutica alle attività e si svilupperanno seguendo tre direttrici:
 - una tecnico-strumentale, volta all'acquisizione di abilità di base necessarie a un pronto utilizzo di software e applicazioni;
 - una teorica-applicativa indispensabile per l'acquisizione di competenze che servono a operare in piena sicurezza negli ambienti digitali per ottimizzare i processi organizzativi propri della gestione tecnico-amministrativa della scuola garantendone la trasparenza e snellendo i flussi documentali.
 - una metodologica e strategica, imprescindibile per elevare la qualità dell'azione didattica dei docenti secondo metodologie innovative in coerenza con la linea di investimento 3.2 Scuola 4.0" della Missione 4-comp 1 del PNRR.

Secondo una leadership allargata e piramidale, per cui la scuola polo svolgerà un ruolo atto a garantire l'efficienza e la qualità dei percorsi, si proporrà una formazione adeguata alle diverse scuole non solo della macroarea territoriale di riferimento ma anche dell'intero territorio nazionale. I percorsi saranno erogati in varie modalità per favorire una larga partecipazione e soddisfare le diverse esigenze di apprendimento. Si prevede che:

- ciascun percorso avrà una durata minima di 20 h, curate nella parte didattica dal formatore esperto e facilitata nella parte organizzativa e comunicativa da un tutor;



- per ogni percorso sarà svolta un'indagine iniziale dei bisogni formativi, tramite questionari da proporre ai partecipanti dirigenti, team digitale, al personale scolastico e a un campione di docenti, studenti e genitori delle scuole in rete;
- alcuni percorsi saranno articolati in modalità mista: la parte online sarà sia sincrona che asincrona, quella in presenza favorirà laborialità e team working; altri saranno erogati solo on-line, in modalità sincrona o secondo metodologia MOOC, per favorire un'ampia ricaduta nazionale, con particolare riguardo per chi opera in aree remote e/o con svantaggio socio- economico;
- durante i periodi di sospensione delle attività lavorative, sono previsti eventi residenziali (20h) che coinvolgeranno i docenti che avranno svolto attività esclusivamente on-line e aperti anche ad altri corsisti;
- per ogni percorso, sia esso erogato in presenza che on-line, saranno attivati su piattaforme accessibili e sicure, forum che favoriranno l'apprendimento tra pari, community per la condivisione di buone pratiche e di esperienze, una repository di materiali e test per l' autovalutazione, il tutto consultabile liberamente in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo, e secondo i ritmi più adeguati ai partecipanti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nuovi ambienti di apprendimento. tra i quali un laboratorio di fisica con isole di lavoro, spazi



collaborativi e strumentazione all'avanguardia per realizzare forme di apprendimento cooperativo, apprendimento formale e informale, esperienze, acc.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Strumenti per una nuova Didattica

Gli studenti a scuola di informatica (ICDL)

Il nostro Istituto è Test Center accreditato AICA: è possibile per interni ed esterni conseguire la certificazione ICDL (ICDL ESSENTIALS, ICDL BASE, IT SECURITY, ICDL FULL STANDARD), ovvero un certificato riconosciuto a livello internazionale che attesta il possesso delle abilità minime necessarie per poter lavorare col personal computer (PC) in modo autonomo o in rete, nell'ambito di aziende, enti pubblici, studi professionali ecc. La certificazione può, nell'immediato, essere utilizzata per ottenere un punto di credito formativo e in futuro, come dimostrazione delle competenze informatiche possedute per meglio inserirsi nel contesto lavorativo. La certificazione ICDL è richiesta anche dalla maggior parte dei corsi di laurea ed è ritenuta valida anche se conseguita prima dell'iscrizione all'università."

Autocad-Industrial Design

Il progetto arricchisce le competenze in uscita degli studenti liceali con l'uso del programma AUTOCAD finalizzato alla presentazione grafica di un prodotto di design.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Immagini di futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto Superiore Statale "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Sesto Calende ha lavorato in questi anni sull'innovazione didattica e metodologica andando a creare spazi e ambienti digitalmente arricchiti con strumentazione all'avanguardia. Grazie a Next Generation Classrooms avremo l'opportunità di proseguire il nostro percorso andando a realizzare nuovi ambienti in cui si presterà attenzione agli aspetti pedagogici, tecnologici e di design e che incentivino alcune competenze come la propensione a collaborare, la creatività, la capacità di pensiero critico e di problem solving. L'organizzazione delle aule vedrà una soluzione ibrida con alcuni spazi fissi e alcune aule disciplinari con rotazione delle classi. Questo aiuterà i docenti a personalizzare l'esperienza di apprendimento di ciascuno studente, adattandola alle sue esigenze e alle sue potenzialità.

Importo del finanziamento

€ 223.548,92



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0

● Progetto: Noi & i robot

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

In continuità con gli indirizzi esistenti nel nostro Istituto (tecnologico ed economico) si intende sviluppare un progetto che possa coniugare le competenze/conoscenze digitali tecnologiche con quelle di marketing. Pertanto si ritiene opportuno potenziare il laboratorio attualmente denominato di Telecomunicazioni, per il quale era già progettata la conversione in un laboratorio di robotica ed automazione in virtù dell'acquisizione di un braccio robotico ABB (Yumi Single arm 14050) in seguito alla partecipazione al concorso (Digita_R_SI di Fondazione Cariplo e Fondazione Politecnico). L'obiettivo è la creazione di un laboratorio misto reale-virtuale, per delineare una linea di produzione di impronta Industria 4.0, incentrata sull'utilizzo di un robot collaborativo. Tale dispositivo necessita di un nuovo ambiente di studio/progettazione/utilizzo reale e virtuale. Si desidera pertanto realizzare tre spazi: uno con pc dedicato alla ricerca, alla progettazione e alla simulazione con strumenti virtuali, uno per la sperimentazione reale dell'utilizzo del braccio e un altro con banchi di lavoro cooperativi. La



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

suddetta professionalità è strettamente legata all'ambito informatico con il potenziamento di strumenti informatici (pc, monitor, software) nel laboratorio posto di fronte al precedente. I programmi curriculari saranno integrati con moduli di introduzione sul funzionamento del robot e sull'utilizzo dell'ambiente software necessario per la costruzione del modello virtuale della cella robotica e la programmazione del cobot. La formazione specifica, articolata su livelli di crescente complessità, consente di agganciare le nuove conoscenze a quelle già in possesso degli studenti, gradualmente e strutturando le conoscenze. Per sviluppare l'aspetto dell'e-commerce sia in ambito tecnologico sia in ambito finanziario si doterà il già esistente laboratorio di informatica (attualmente denominato INFO2) migliorando e potenziando i pc esistenti, con nuovi video, software per l'office, per l'uso di programmi finanziari e di simulazione di realtà concrete e virtuali di gestione aziendale, Questo consentirà la simulazione di imprese e di start up sia per l'indirizzo economico sia per quello tecnologico. Tale laboratorio sarà completato con un'aula adiacente immersiva finanziata con i fondi di futura 4.0, Next generation classrooms .

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

10/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Non abbandonare i tuoi sogni

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto mira a contrastare la dispersione scolastica in un istituto superiore di secondo grado, offrendo agli studenti il supporto e le risorse necessarie per completare il loro percorso scolastico con successo. Il fenomeno della dispersione scolastica può avere molte cause, tra cui difficoltà di apprendimento, mancanza di interesse per gli studi, problemi familiari, problemi di salute mentale, povertà, e disuguaglianze sociali ed economiche. Il nostro obiettivo è offrire una risposta efficace alla dispersione scolastica, un fenomeno che può avere conseguenze negative per gli studenti e per l'intera comunità. Molto sinteticamente ecco le attività attraverso le quali procederemo: Monitoraggio costante dei progressi degli studenti, in modo da individuare tempestivamente eventuali difficoltà e offrire il supporto necessario. Creazione di un ambiente accogliente e inclusivo, dove gli studenti si sentano a proprio agio e motivati a partecipare attivamente alla vita scolastica. Offerta di programmi di tutoraggio e mentorship personalizzati, per offrire agli studenti il supporto e la motivazione necessari per superare le difficoltà. Coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica dei loro figli, organizzando incontri, fornendo informazioni su come supportare i loro figli negli studi e offrendo programmi di formazione per le famiglie. Fornitura di opportunità di apprendimento esperienziale, come tirocini e stage, per motivare gli studenti e far loro scoprire nuove opportunità professionali. Utilizzo delle nuove tecnologie, come piattaforme di e-learning, per offrire nuove opportunità di apprendimento e coinvolgimento per gli studenti.

Importo del finanziamento

€ 182.088,35

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

05/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	220.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	220.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto è destinatario delle seguenti linee di investimento del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, nell'ambito della Missione 4.1 (Istruzione e ricerca)

Il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di



dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro.

□ Investimento 1.4 - **Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali**

(finanziato dall'Unione europea -Next Generation EU)

(DM 170/2022)

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

A questo scopo essi mirano a:

- a) potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- c) promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d) promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
- e) favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.



Le azioni dell'Investimento 1.4 sono sinergiche rispetto ad altri investimenti di cui l'Istituto è destinatario:

□ **Investimento 2.1 - Formazione dei docenti e del personale scolastico e agli interventi sulla didattica digitale integrata**

Animatori digitali

A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Progetto in rete "Fingerprints 4.0"

Partecipazione alla rete per la formazione docenti alla transizione digitale PNRR Fingerprints 4.0" (scuola capofila Istituto Crespi), relativo all'avviso pubblico 84750 del 10 ottobre per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico, erogati con modalità e strumenti innovativi.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

□ **Investimento 3.2 - Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di laboratori, spazi e aule digitali e innovative**



Piano scuola 4.0 (DM 161/2022) Framework 1 - Next Generation Classrooms

La prima azione del Piano "Scuola 4.0" prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Team Piano scuola 4.0 (DM 161/2022) Framework 2 - Next Generation Labs:

La seconda azione di "Scuola 4.0", prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

I fondi PNRR Next generation labs permetteranno agli studenti di fruire di laboratori in cui possano sviluppare competenze digitali specifiche in ambiti tecnologici avanzati (cybersicurezza, comunicazione digitale, digital marketing , social media marketing), automazione industriale, tecniche di comunicazione, anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. In questo senso il percorso si renderà utile anche all'orientamento in uscita degli studenti dell'ultimo anno.

Questo percorso si integra con quanto già realizzato nei precedenti anni scolastici o in corso di realizzazione con altri finanziamenti.

Piano scuola connesse

L'accesso a Internet da parte delle istituzioni scolastiche è oggetto del "Piano scuole connesse", attuato dal Ministero per lo sviluppo economico, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione. La scuola è stata dotata di n. 3 linee fibra per connessione in banda ultra larga (1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrica) per cinque



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

anni.

Il potenziamento del cablaggio all'interno dell'edificio è stato effettuato con l'azione **"Reti locali, cablate e wireless, nelle istituzioni scolastiche"**, realizzata dal Ministero dell'istruzione e finanziata con i fondi dell'iniziativa React-Eu, che hanno incrementato i fondi strutturali europei della programmazione del PON "Per la scuola" 2014-2020.

La dotazione di ogni aula con monitor touch interattivo o LIM è stata completata grazie alla partecipazione all'azione **"Monitor interattivi per la didattica"**, realizzata dal Ministero dell'istruzione e finanziata con i fondi dell'iniziativa React-Eu, che hanno incrementato i fondi strutturali europei della programmazione del PON "Per la scuola" 2014-2020.

La costruzione o la modernizzazione di spazi laboratoriali unita alla formazione dei docenti è stata implementata con le azioni del **Piano nazionale scuola digitale PNSD Ambienti di apprendimento innovativi** (Costruzione del laboratorio innovativo di fisica e robotica e formazione dei docenti)

Spazi e strumenti digitali per le STEM (Digitalizzazione del laboratorio chimica e biologia , potenziamento del laboratorio di stampa 3D e formazione dei docenti)

Il progetto **PON FESR REACT EU "Laboratori green"** permetterà di far nascere in Istituto uno spazio d'avanguardia, per fornire agli studenti le competenze necessarie per l'utilizzo di strumenti e tecnologie impiantistiche costruttive più rispettose dell'ambiente , basate sull'uso efficiente delle risorse e sull'impiego di fonti rinnovabili. Gli studenti potranno conoscere e progettare sistemi innovativi quali coltivazione idroponica, tecniche di potabilizzazione e depurazione delle acque, pannelli solari, applicazioni di domotica e edilizia sostenibile.

Il potenziamento delle **attrezzature digitali per le segreterie scolastiche** sarà realizzato entro la fine del 2022 con l'azione **"Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"**, promossa dal Ministero dell'istruzione, nella quale sono stati definiti specifici fondi nell'ambito delle risorse dell'iniziativa React-Eu

La digitalizzazione dell'attività amministrativa delle scuole è sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che ricomprende i seguenti **investimenti per le**



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pubbliche amministrazioni, nelle quali sono ricomprese le istituzioni scolastiche pubbliche:

□ **investimento 1.4.1 Citizen experience**, con l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi;

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

STEM e Multilinguismo: Potenziamento delle Competenze per il Futuro

Il progetto "STEM e Multilinguismo: Potenziamento delle Competenze per il Futuro" si propone di promuovere un approccio innovativo e integrato all'istruzione, rispondendo alle sfide della transizione digitale e della globalizzazione.

Il progetto si articola in due linee di intervento:

A - Potenziamento delle Competenze STEM e multilinguistiche per gli studenti:

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.
- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, coinvolgendo attivamente le famiglie.
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, con un focus su metodologie CLIL.

B- Percorsi Formativi Annuali per Docenti:

- Corsi annuali di formazione linguistica per docenti.
- Corsi annuali di metodologia CLIL per docenti di discipline non linguistiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le azioni del progetto mirano a superare i divari di genere e a promuovere l'accesso equo alle carriere STEM. I percorsi sono progettati seguendo le Linee guida per le discipline STEM e promuovendo metodologie didattiche innovative. La gestione coordinata delle attività è affidata a gruppi di lavoro interni alla scuola.



Aspetti generali

L'istituto **Carlo Alberto dalla Chiesa** offre numerosi indirizzi di studio, ognuno dei quali presenta obiettivi specifici in termini di conoscenze, abilità e competenze, in linea con la normativa in vigore (DPR 89/2010 per i licei, DPR 88/2010 per gli istituti tecnici, Dlgs 61/2017 per l'istituto professionale)

INDIRIZZI DI STUDIO

- il **Liceo Scientifico**, pur mantenendo inalterato il quadro orario del Liceo scientifico tradizionale, offre un potenziamento laboratoriale nelle classi del biennio (20 moduli orari annuali di laboratorio sperimentale di FISICA/INFORMATICA nelle classi prime e 20 moduli orari annuali di laboratorio sperimentale di SCIENZE-CHIMICA nelle classi seconde) al fine di potenziare la conoscenza teorica con l'attività pratica;
- il **Liceo Scientifico quadriennale** è caratterizzato da un potenziamento delle discipline STEM, con particolare attenzione alla robotica, senza rinunciare all'anima umanistica;
- il **Liceo Scientifico a indirizzo sportivo**, accanto al potenziamento della Biologia, prevede l'introduzione di discipline specifiche quali DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT nel triennio e DISCIPLINE SPORTIVE nel quinquennio;
- il **Liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale**, focalizzato sullo studio di SOCIOLOGIA, PSICOLOGIA, ANTROPOLOGIA, ECONOMIA E DIRITTO, offre la possibilità di studiare una seconda lingua straniera, a scelta tra Francese e Spagnolo e di approfondire, nell'arco del triennio, percorsi dell'area artistico-espressiva. Per tutte le classi del biennio è prevista un'integrazione delle 27 ore settimanali con attività di informatica, conversazione in lingua e mindfulness per un totale di tre ore a settimana.
- l'**Istituto Tecnico Economico** presenta tre diverse articolazioni con biennio comune : Amministrazione, Finanza e Marketing ; Relazioni Internazionali; turismo.
- l'**Istituto Tecnico Tecnologico** presenta due articolazioni Elettronica e Telecomunicazioni
- l'**Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica** offre un percorso di studi



finalizzato a formare professionisti del settore elettrico/elettronico, con particolare riguardo alla Illuminotecnica, alla domotica, alle energie rinnovabili e al fotovoltaico.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSIA "DALLA CHIESA" SESTO CALENDE

VARI00901G

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST.TECN.ECONOMICO "DALLA CHIESA"

VATD009016

Indirizzo di studio



AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla



luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO "DALLA CHIESA"

VAPS00901A

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per



fare

ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,

nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi

(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli



strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST.TECNICO TECNOLOGICO "DALLA CHIESA"

VATF00901C

Indirizzo di studio

- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e



gestione di sistemi
e circuiti elettronici.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	VAPM00901B

Indirizzo di studio

● **SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;



- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO A INDIRIZZO SPORTIVO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze specifiche

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifici, dovranno:

1. saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
2. saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
3. essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
4. saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
5. essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

ISTITUTO PROFESSIONALE - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di area generale:

1. agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
2. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
3. riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
4. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
6. riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
7. individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
9. riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
10. comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
11. padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
12. utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze del profilo di indirizzo:

1. analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
2. installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
3. eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche,



- alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
4. collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
 5. gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
 6. operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

LICEO SCIENTIFICO con potenziamento laboratoriale

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (DPR 89/2010, art. 8 comma 1).

Il Liceo Scientifico con **POTENZIAMENTO DELLE PRATICHE LABORATORIALI NEL BIENNIO** prevede un'ora settimanale da dedicare alle attività di LABORATORIO di Fisica e Informatica (1° anno) e di Scienze (2° anno) ricavata nella flessibilità dei moduli didattici, permettendo l'acquisizione di competenze proprie delle Scienze Applicate. Il progetto nasce dalla consapevolezza che le conoscenze pratiche costituiscono una componente essenziale del patrimonio della fisica e della chimica, prime scienze a servirsi sistematicamente delle attività di laboratorio, e si legano strettamente alle conoscenze teoriche.

Attraverso le attività di laboratorio:

- si evidenzia il modo di procedere della fisica come scienza della materia e dell'energia
- si evidenzia il modo di procedere della chimica come scienza delle sostanze;
- si percepisce come l'attività sperimentale e la riflessione concettuale sono in continua interazione;
- si mette in atto la caratteristica fondamentale del metodo scientifico di matrice galileiana, che è il metodo dell'indagine scientifica moderna



Il nostro Istituto "**C. A. Dalla Chiesa**" ha predisposto il seguente PECUP. Lo studente, a conclusione del suo percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovrà:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata sia in ambito linguistico-storico-filosofico che in quello scientifico;
- saper leggere ed analizzare testi specialistici di ambito letterario, filosofico, storico, scientifico, saggistico e di interpretazione di opere d'arte;
- saper esporre, in forma scritta e orale, in modo corretto, pertinente, efficace e personale;
- saper comunicare in inglese, principale lingua veicolare utilizzata in ambito internazionale;
- conoscere i nodi fondamentali del pensiero letterario, filosofico e scientifico, studiati nel loro sviluppo storico e nelle loro interrelazioni;
- conoscere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi propri delle scienze matematiche, dimostrando padronanza del linguaggio logico-formale e competenza nell'individuazione e risoluzione di problemi di varia natura;
- conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), avendo acquisito, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali anche su base empirica;
- cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica;
- cogliere le specificità dei metodi di conoscenza propri dell'indagine matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine umanistica, declinata nelle sue specificità storiche, filosofiche e letterarie;
- essere consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, dimostrando attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare di quelle più recenti;
- riconoscere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- saper utilizzare in modo appropriato strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- saper utilizzare in modo adeguato gli strumenti multimediali a supporto del proprio studio e della ricerca;



- riconoscere il valore della dimensione corporea e motoria parallelamente a quella intellettuale per una personalità completa e per il mantenimento dell'equilibrio psico-sociale-salutistico;
- acquisire le competenze necessarie per proseguire gli studi universitari.

LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Dall'Anno scolastico 2022-23 **l'Istituto "Dalla Chiesa" di Sesto Calende è stato autorizzato ad attivare il Liceo scientifico quadriennale.**

Perchè scegliere il Liceo Quadriennale?

Il Liceo Quadriennale allinea gli studenti ai loro coetanei europei, offrendo, quindi, le stesse opportunità di studio e lavoro.

- I Licei italiani all'estero sono tutti di durata quadriennale;
- nei Concorsi e nelle selezioni aziendali per le assunzioni viene privilegiato sempre il candidato più giovane;
- terminare il percorso liceale a 18 anni, permette di accedere un anno prima all'Università e al mondo del lavoro o di trascorrere un anno all'estero;
- è occasione per frequentare un indirizzo liceale con percorsi innovativi.
- Caratteristiche **del percorso:**
 - Il percorso proposto è caratterizzato da un potenziamento delle discipline STEM, **con attenzione alla robotica, all'ambiente**, senza rinunciare all'anima "umanistica" prevista dal profilo in uscita del liceo scientifico di ordinamento;
 - Introduzione della disciplina **"informatica"** al primo biennio, come preparazione ai laboratori STEM del triennio
 - Potenziamento della lingua inglese attraverso l'attuazione di **percorsi CLIL** nelle discipline scientifiche e con la presenza di un **docente madrelingua**.
 - Potenziamento del percorso di **scienze naturali** con l'introduzione di moduli legati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile (chimica verde, biodiversità, biotecnologie)
 - Nel terzo e quarto anno, sono previsti **percorsi opzionali laboratoriali** anche con la finalità



di capire i propri orientamenti per le successive scelte post-diploma.

Classe terza

- a. Robotica e arduino (livello base)
- b. Arte, grafica e comunicazione multimediale- 3D

Classe quarta

- c. Robotica e arduino e applicazione alle scienze (livello avanzato)
- d. Ambiente e biotecnologie
- e. Data science e big data

- La rimodulazione del monte ore per meglio sostenere i carichi di lavoro, prevede l'esperienza di didattica intensiva sotto forma di **"CAMPUS"**, con l'acquisizione di un valore aggiunto in chiave di socializzazione, full immersion rispetto al focus trattato e acquisizione di soft skills.

Focus dei campus:

- classe prima (prima dell'inizio dell'a.s.) : educazione civica, sostenibilità ambientale, benessere della persona e dell'ambiente
- classe seconda (fine agosto/inizio settembre) debate e lingua straniera anche, se possibile, con soggiorno all'estero
- classe terza (periodo da definire) campus in chiave orientativa in collaborazione con facoltà universitarie o centri di ricerca

Validità giuridica del titolo e Esame di Stato

- IL titolo di studio ha lo stesso valore giuridico di quello del Liceo scientifico quinquennale
- Dà accesso a tutte le facoltà universitarie
- Prevede il medesimo Esame di Stato



Insegnamenti e quadri orario

"CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE (della transizione ecologica)

Quadri orari annuali e settimanali per ciascuna disciplina di studio e per ciascun anno di corso

Le materie contrassegnate con asterisco (*) comprendono gruppi di ore di insegnamento curricolare in e-learning.

	I anno	II anno	III anno	IV anno	Totale
Discipline obbligatorie					
Lingua e letteratura Italiana	5*	5*	5*	5*	20
Lingua e letteratura latina	3	3*	3*	3*	12
Geostoria	4*				4



Storia		2	2	2	6
Filosofia		3	3*	3	9
Lingua e cultura straniera (Inglese)	4*	3*	3*	4*	14
Matematica con informatica	5*	6	6	5*	22
Fisica	3	3	3	4*	13
Scienze naturali	4	4*	4	3	15
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2*	8
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	8
Informatica	2	2			4
IRC o alternativa	1	1	1	1	4
Campus annuale 1 (Educazione civica)	1 (33ore)				1(33)
Campus annuale 2 (inglese e debate)		1 (33 ore)			1(33)
Campus annuale 3 (orientamento)			1(33 ore)		1(33)
Discipline opzionali laboratoriali - STEM <i>(l'alunno sceglie una disciplina in terzo anno e una in quarto anno tra quelle proposte)</i>			2	2	
Informatica Robotica, Arduino (Livello base)			2		
Informatica Robotica, Arduino e applicazioni alle scienze (Livello avanzato)				2	
Arte grafica e comunicazione multimediale e 3D			2		



Ambiente e biotecnologie				2	
Data science e big data				2	
Totale settimanale	36	36	36	36	144
<i>di cui in presenza</i>	<i>33+ 1h campus</i>	<i>33+ 1h campus</i>	<i>33 + 1h campus</i>	<i>33</i>	<i>135 (4455)</i>
<i>di cui in e-learning</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>9(297)</i>

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

OPZIONI PER L'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

1^ lingua per tutti : **inglese**

2^ lingua : **opzione francese/spagnolo**

In caso di formazione di una terza sezione varrà il criterio del gruppo maggioritario.

In caso di classe non completa per una delle seconde lingue sarà effettuato il sorteggio a garanzia del mantenimento dell'organico.

POTENZIAMENTO LABORATORIALE

Al primo biennio sono previste delle attività laboratoriali a completamento dell'offerta formativa, per un totale di 3 ore settimanali aggiuntive:

- Conversazione inglese
- Informatica e cittadinanza digitale
- Laboratorio espressivo
- Laboratorio di matematica

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

OPZIONI PER L'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING



- 1^ lingua: per tutti **inglese**
- 2^ lingua opzione **francese/spagnolo**
- 3^ lingua (solo per chi sceglierà **relazioni internazionali**) : **tedesco**

In caso di formazione di una terza sezione varrà il criterio del gruppo maggioritario.

In caso di classe non completa per una delle seconde lingue sarà effettuato il sorteggio a garanzia del mantenimento dell'organico

INDIRIZZO TURISMO

- 1^ LINGUA: PER TUTTI **INGLESE**
- 2^ LINGUA OPZIONE **SPAGNOLO**
- 3^ LINGUA **TEDESCO**



Curricolo di Istituto

"CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'istituto attua quanto indicato dal **Consiglio Europeo del 22 maggio 2018** con riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, al fine di garantire l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute. Nel nostro istituto le otto competenze chiave di cittadinanza vengono perseguite sia attraverso l'insegnamento delle discipline previste dal piano di studi dei singoli indirizzi che attraverso le attività del *curriculum* verticale di educazione civica, del *curriculum* verticale digitale e attraverso i percorsi di PCTO. Si tratta di modalità che si integrano e si completano tra di loro, a garanzia di un apprendimento efficace, in linea con gli standard europei. Qui di seguito si riporta l'elenco delle otto competenze chiave di cittadinanza:

CE1. Competenza alfabetica funzionale

CE2. Competenza multilinguistica

CE3. Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie

CE4. Competenza digitale

CE5. Competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare

CE6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

CE7. Competenza imprenditoriale

CE8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Per quanto concerne le competenze digitali (CE4) si fa riferimento al Digicomp. In particolare sono state scelte le seguenti, sviluppate nel percorso del Curriculum digitale verticale d'Istituto. Tali competenze saranno valutate attraverso il registro elettronico.

D1. Alfabetizzazione su informazioni e dati

D2. Comunicazione e collaborazione

D3. Creazione di contenuti digitali

D4. Sicurezza

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

CURRICULUM VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il **curriculum verticale di educazione civica** prevede **33 ore annuali** di insegnamento che saranno gestite diversamente in base ai percorsi di apprendimento attivati dai singoli Consigli di Classe. Il Collegio dei Docenti ha individuato alcune macroaree tematiche di educazione civica comuni ai diversi indirizzi, che si ritengono necessarie per lo sviluppo di competenze civiche di cittadinanza. Qui di seguito l'articolazione delle suddette macroaree progettuali, anno per anno, con relativi traguardi di competenza (competenze chiave di cittadinanza del 2018):

CLASSI	MACROAREE TEMATICHE*	COMPETENZE
--------	----------------------	------------



PRIME	Bullismo e cyberbullismo	CE1. Competenza alfabetica funzionale CE2. Competenza multilinguistica CE4. Competenza digitale CE5. Competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare CE6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
PRIME	Costituzione: principi fondamentali; convivere a scuola; regolamenti e vita sociale	CE1. Competenza alfabetica funzionale CE2. Competenza



		<p>multilinguistica</p> <p>CE4. Competenza digitale</p> <p>CE6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</p>
PRIME	Sicurezza e salute a scuola - piano di emergenza e protezione civile	<p>CE4. Competenza digitale</p> <p>CE6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</p>
SECONDE	Costituzione: principi fondamentali - Tutela dell'ambiente e della salute, a scuola e nel territorio	<p>CE1. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>CE2. Competenza multilinguistica</p> <p>CE4. Competenza</p>



		digitale CE5. Competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare CE6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
SECONDE	La sicurezza sui luoghi di lavoro CCLS (modulo 8 ore)	CE1. Competenza alfabetica funzionale CE4. Competenza digitale CE6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
SECONDE	Bullismo e cyberbullismo: come difendersi	CE1. Competenza



		<p>alfabetica funzionale</p> <p>CE4. Competenza digitale</p> <p>CE5. Competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare</p> <p>CE6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</p>
SECONDE	Lotta alle dipendenze	<p>CE1. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>CE3. Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie</p> <p>CE4.</p>



		<p>Competenza digitale</p> <p>CE6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</p>
TERZE	Project work (solo se attinente ai nuclei concettuali dell'ed. civica)	<p>CE1. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>CE2. Competenza multilinguistica</p> <p>CE3. Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie</p> <p>CE4. Competenza digitale</p> <p>CE6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</p>



		CE7. Competenza imprenditoriale
TERZE	Educazione alla pace, al rispetto e alle differenze	CE4. Competenza digitale CE6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
TERZE	La sicurezza sui luoghi di lavoro CCLS (modulo online 4 ore + attestato)	CE1. Competenza alfabetica funzionale CE4. Competenza digitale CE6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
QUARTE	Costituzione, legalità e memoria	CE1. Competenza alfabetica



		funzionale CE2. Competenza multilinguistica CE4. Competenza digitale CE6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
QUARTE	Educazione al rispetto e lotta alle discriminazioni	CE4. Competenza digitale CE6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
QUINTE	La Costituzione e l'assetto istituzionale italiano - lo Statuto dei lavoratori	CE1. Competenza alfabetica funzionale CE2. Competenza



		<p>multilinguistica</p> <p>CE4. Competenza digitale</p> <p>CE6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</p>
QUINTE	<p>Educazione alla salute: a servizio dell'altro</p> <p>- donare sangue e organi</p> <p>- rianimazione cardiocircolatoria e DAE</p>	<p>CE6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</p>
QUINTE	Approfondimento del Novecento	<p>CE1. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>CE2. Competenza multilinguistica</p> <p>CE3. Competenza matematica e competenza di</p>



		base in scienze e tecnologie
		CE4. Competenza digitale
		CE6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
		CE8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

* La macroarea tematica è da intendersi come un nucleo concettuale su cui bisognerà costruire un percorso specifico, che avrà un suo titolo e una sua articolazione ben definita, secondo lo schema di **Unità di Apprendimento** approvato dal Collegio dei docenti, di cui si fornisce un esempio qui di seguito. Si precisa che la Competenza digitale CE4 è ulteriormente declinata in sottocompetenze (D1, D2, D3, D4) che si riferiscono al **Digicomp2.2**, l'insieme delle linee guida sulle competenze digitali definite dalla Commissione Europea.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Disciplina	Classe
	EDUCAZIONE CIVICA	QUINTA



MACROAREA: LA COSTITUZIONE E L'ASSETTO ISTITUZIONALE ITALIANO		
TITOLO: Tra Repubblica parlamentare, presidenzialismo e semipresidenzialismo		
PERIODO/DURATA: primo periodo		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Diritto</p> <p>CE1 Competenza alfabetica funzionale</p> <p>D3 Creazione di contenuti digitali</p> <p>CE6 Competenze in materia di cittadinanza</p>	<p>Diritto</p> <p>- Acquisire la coscienza di essere cittadino, dei diritti e doveri che tale status comporta.</p> <p>- Comprendere il fatto che l'attuale sistema di Stato è il complesso di una lunga evoluzione storica.</p> <p>- Riflettere su l'adattabilità agli stati di determinate forme di governo.</p> <p>-Comprendere le relazioni tra il periodo storico del fascismo e la nascita della Costituzione.</p> <p>...</p>	<p>Diritto</p> <p>- La nascita della Costituzione: struttura e principi fondamentali.</p> <p>- Le diverse forme di stato, da quello assoluto a quello democratico</p> <p>- Le diverse forme di governo:</p> <p>- monarchia parlamentare e costituzionale</p> <p>- Repubblica parlamentare, presidenziale e semipresidenziale</p>



<p>Storia</p> <p>CE1 Competenza alfabetica funzionale</p> <p>CE6 Competenze in materia di cittadinanza</p> <p>D1 Alfabetizzazione su informazioni e dati</p>	<p>Storia</p> <p>– Individuare le specificità dello Statuto Albertino;</p> <p>- comprendere e analizzare le caratteristiche dell'assetto istituzionale italiano dopo il 1861;</p> <p>– comprendere e analizzare i cambiamenti occorsi nel ventennio fascista dal punto di vista istituzionale;</p> <p>-confrontare l'assetto istituzionale italiano precedente all'avvento del Fascismo e quello successivo.</p>	<p>Storia</p> <p>- Lo Statuto Albertino e l'assetto istituzionale dell'Italia unita;</p> <p>- l'assetto istituzionale italiano nel ventennio fascista.</p>
<p>POSSIBILE PERCORSO DIDATTICO (attività proposte agli studenti, metodologie e tempi)</p>		
<p>Diritto: lezione frontale e successiva discussione guidata</p> <p>lavoro di gruppo</p>		<p>n. ore:5</p>
<p>Storia: presentazione dello Statuto Albertino e dell'assetto istituzionale italiano successivo al 1861 attraverso una lezione frontale, nel corso della quale sarà proposta l'analisi di fonti documentarie così da rendere partecipata la lezione.</p> <p>Successivamente si partirà dalle fonti per analizzare l'assetto istituzionale italiano a partire dalla pubblicazione delle Leggi fascistissime. Le fonti saranno interrogate secondo il metodo tipico del</p>		<p>n. 2 ore</p>



laboratorio sulle fonti. Nel corso della lezione finale si procederà all'assegnazione del compito di realtà che gli studenti dovranno elaborare, fornendo precise indicazioni operative.	
STRUMENTI E MODALITA' VALUTATIVE	
- verifica scritta - presentazione di un elaborato realizzato in gruppo - compito esperto: gli studenti, divisi in gruppi, dovranno realizzare un video di presentazione relativo all'evoluzione delle istituzioni italiane, immaginandolo come uno spot pubblicitario per celebrare il 2 giugno, la Festa della Repubblica.	

Ogni Consiglio di Classe avrà la libertà di proporre e costruire ulteriori percorsi di Ed. civica, in aggiunta a quelli sopra descritti.

Inoltre sono da considerarsi attività di Educazione civica:

- le azioni di accoglienza quali la visione di film, la compilazione di questionari di conoscenza, la presentazioni di sé, la lettura e discussione dei regolamenti;
 - presentazione di proposte didattiche da svolgersi durante l'anno scolastico;
 - le assemblee di classe;
 - le uscite sul territorio preparate e collegate ad aspetti di studio anche in collaborazione con associazioni o istituzioni;
 - le giornate istituzionali preparate e collegate ad aspetti di studio anche in collaborazione con associazioni o istituzioni (25 novembre, 27 gennaio, 8 marzo....)
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

- **Il Curriculum digitale verticale**

L'Istituto ha come riferimento per la formazione, l'organizzazione e l'innovazione un TEAM DIGITALE formato dalla Figura Strumentale, l'Animatore Digitale e un gruppo di docenti di riferimento.

In riferimento al PNSD si prevedono le seguenti azioni:

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) L'istituto è dotato della seguente modalità di accesso con cablaggio di tutti gli spazi della scuola (LAN/W_Lan) alla rete internet che consente a tutti gli studenti, docenti e personale amministrativo di accedere alla rete Internet, mediante un sistema di



- accesso personalizzato (con password individuali).
- Installazione della fibra a supporto della rete interna
- Access point in alcune classi per l'utilizzo di pc in carrelli di ricarica e/o chromebook (progetti PNRR)

IDENTITA' DIGITALE

Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) Nel corso del triennio ci si porrà come obiettivo quello di avere un'unica modalità di accesso a internet, alla rete interna della scuola per tutti gli utenti interni anche con la continuazione dell'utilizzo della piattaforma free già in uso che consenta di uniformare gli indirizzi internet.

Con Google workspace ogni docente, ogni studente e il personale scolastico avrà un suo indirizzo di posta creato dai docenti amministratori della piattaforma

L'attivazione comporta la formazione (obbligatoria) per tutti i docenti durante l'anno scolastico, in particolare per i nuovi assunti e costante aggiornamento per tutti sulle novità.

AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto è già dotato di quattro laboratori informatici e ogni aula di lim o schermi touch con relativo pc d'aula. Questa dotazione potrà essere facilmente ed efficacemente utilizzata in caso di DAD o DDI.

Sono state completate le strumentazioni d'aula: tutte le classi e i laboratori sono dotati di schermi touch o di lim e di un pc.

Con i progetti del PNRR si creeranno alcune aule collaborative con mini carrelli dotati di Chromebook e si sostituiranno o integreranno alcuni laboratori con nuovi pc e/o nuove strumentazioni digitali.

In alcuni laboratori (fisica e telecomunicazioni) sono state incrementate le attività di robotica



e di stampa 3D.

Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device). Premesso l'uso spesso poco responsabile, inopportuno e talvolta anche inefficace ai fini didattici, occorre attivarsi per un uso responsabile ed efficace del BYOD in modo da poterlo utilizzare all'occorrenza come strumento didattico, controllato mediante sistemi di esclusione del collegamento o di deposito in appositi spazi del proprio dispositivo quando necessario.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Digitalizzazione amministrativa della scuola attraverso la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e l'uso del registro elettronico per i servizi scuola-famiglia-studente si continuerà la riduzione dell'utilizzo delle comunicazioni cartacee e si potenzierà ulteriormente l'utilizzo responsabile ed efficace della comunicazione a distanza pressoché in tempo reale.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti. Si sta sperimentando ed attuando un curriculum digitale verticale (CDV) per tutti gli indirizzi del nostro Istituto che permette l'acquisizione di competenze digitali in ottemperanza agli obiettivi Europei con riferimento al **Digicomp 2.2**.

L'obiettivo fondamentale è definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve poter sviluppare rispetto a:

- contenuti digitali
- strumenti digitali
- competenze specifiche relative al proprio indirizzo di studi e al profilo professionale in uscita



- interconnessione con progetti di Educazione Civica sulla cittadinanza europea digitale, in particolare sull'uso responsabile di Internet e dei social.

Per questo è nata la figura del tutor digitale, docente che all'interno del Consiglio di Classe fornisce supporto a studenti e colleghi per l'attuazione del CDV.

Si auspica la verifica puntuale delle competenze digitali acquisite attraverso appositi test di verifica al termine del primo (classe seconda) e secondo biennio (classe quarta) sulla traccia delle competenze europee di cittadinanza). Le competenze digitali vengono valutate per tutte le classi attraverso il registro elettronico.

Attraverso l'attuazione di specifici progetti si cercherà di formare gli studenti in diversi ambiti che potenzino le competenze chiave e li conducano ad affinare quelle specifiche.

Si attueranno progetti già in essere, parte della formazione ormai tradizionale nell'Istituto come o in fase di attuazione:

CODING

L'istituto partecipa alla settimana europea del coding per favorire anche con attività ludiche lo sviluppo della capacità di programmare in svariati ambiti con l'obiettivo più ampio di sviluppare il pensiero computazionale, con l'obiettivo di rendere tale pratica curricolare e trasversale nell'approccio con le materie scientifiche, in particolare nel biennio.

FORMAZIONE ICDL

L'Istituto fin dal 2002 è accreditato presso AICA (Associazione Italiana per il Calcolo Automatico) come TEST CENTER abilitato a rilasciare la certificazione ICDL . L'obiettivo è condurre la maggior parte degli studenti all'acquisizione delle competenze informatiche di base e avanzate con il supporto dei docenti di matematica ed informatica dell'Istituto.



FORMAZIONE STAMPA 3D : nell'obiettivo di perseguire competenze e conoscenze sulle possibilità offerte attualmente dalle nuove tecnologie si proseguirà la formazione e l'attuazione della stampa 3D.

ROBOTICA:

Grazie alla collaborazione con Fondazione Cariplo, in seguito ad apposito concorso, l'istituto ha in dotazione un braccio robotico finalizzato a specifici progetti sull'indirizzo tecnico tecnologico, ma che potrebbe diventare occasione di approfondimento anche per altri indirizzi (ad. esempio Liceo scientifico). Vengono attivate attività correlate in collaborazione con enti e/o aziende.

Attraverso strumentazioni provenienti da progetti PON o PNRR anche nel laboratorio di fisica sono a disposizione kit per attività di robotica.

Si prepareranno gli studenti alla partecipazioni a gare di robotica con corsi appositi.

Si attiveranno altre pratiche come:

ICDL CAD

Attraverso corsi di formazione per docenti e studenti si potenzierà l'apprendimento dell'uso dell' AUTOCAD 2D per diversi indirizzi di studio anche con l'obiettivo, su base volontaria, di conseguire la certificazione ICDL CAD. La prospettiva futura sarà quella di formare gli studenti sull'AUTOCAD 3D.

DEBATE

Si attueranno percorsi di formazione per docenti e studenti sul tema del public speaking, attraverso il metodo del "Debate" che mira a sviluppare un percorso di ricerca-azione con restituzione nelle classi mediante attività laboratoriali.

Altri percorsi di formazione verranno attivati in considerazione di nuove tecnologie o



pratiche che via via delineeranno nell'ambito dell'innovazione didattica

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

Considerata la presenza nell'Istituto di corsi di studio ad indirizzo scientifico e tecnologico, si attiveranno tutte le possibili modalità per incentivare carriere in ambito STEM, con particolare attenzione alla preparazione delle studentesse per superare le differenze di genere.

Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro) In sinergia con il progetto PCTO, tradizionalmente inserito ormai da tempo in tutti gli indirizzi dell'Istituto, si favoriranno progetti o corsi di formazione che miglioreranno il curriculum degli studenti in relazione alle innovazioni presenti nell'industria 4.0, in ambito amministrativo o informatico in senso più ampio.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. Per la formazione dei docenti sono stati attivati e si continueranno ad attivare corsi di formazione sia suddivisi per livelli:

- formazione per l'AD e il team digitale di ampio e alto livello
- formazione di un gruppo ristretto di docenti di alto livello
- formazione diffusa per un gruppo ampio di docenti di medio livello
- alfabetizzazione digitale di base per tutti i docenti e mediante le seguenti modalità:
 - corsi di formazione organizzate dalle reti di cui l'Istituto fa parte
 - corsi interni tenuti dai docenti dell'Istituto di media durata e mediante lezioni hot spot periodici
 - corsi di autoformazione

I corsi che sono stati attivati e si attiveranno saranno finalizzati a raggiungere: Competenze digitali che saranno trasversalmente di supporto in ogni attività giornaliera (quali app,



software, in quali contesti, come organizzare una piattaforma in base alle esigenze di una classe etc..)

ACCOMPAGNAMENTO

Un animatore digitale in ogni scuola

L'Istituto si avvale e si avvarrà della figura dell'Animatore digitale che avrà il ruolo di perseguire l'adempimento del Piano nazionale scuola digitale, in particolare:

- supportare l'innovazione didattica con iniziative di formazione e tutoring per i docenti
- sostenere la formazione di un curriculum digitale per gli studenti, attraverso progetti e iniziative, anche con eventuali collaborazioni con altre reti di cui l'Istituto potrà entrare a far parte e con poli Universitari territoriali o extra-territoriali.

Accordi territoriali

L'Istituto si avvale da tempo di accordi di carattere territoriale con Reti provinciali, laboratori di progettazione e promozione dell'innovazione didattica e occasionalmente con poli universitari per la formazione dei docenti e la proposta di attività formative, organizzative e concorsuali rivolte agli studenti di tutti gli indirizzi.

In particolare come detto sopra per gli studenti è nata la figura di accompagnamento del tutor digitale.

DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento)

Il nostro Istituto ha lavorato in questi anni sull'innovazione didattica e metodologica andando a creare spazi e ambienti digitalmente arricchiti con strumentazione all'avanguardia. Grazie al PNRR Scuola 4.0, a Next Generation Labs e a Next Generation Classrooms abbiamo l'opportunità di proseguire il nostro percorso andando a realizzare nuovi ambienti in cui si presterà attenzione agli aspetti pedagogici, tecnologici e di design e



che incentivino alcune competenze come la propensione a collaborare, la creatività, la capacità di pensiero critico e di problem solving. L'organizzazione delle aule vedrà ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi e alcuni spazi fissi come l'aula debate, podcast e immersiva. Questo modello innovativo di Didattiche per Ambienti di Apprendimento (DADA) aiuterà i docenti a personalizzare l'esperienza di apprendimento di ciascuno studente, adattandola alle sue esigenze e alle sue potenzialità.

Il percorso formativo rivolto ai docenti intende promuovere una radicale trasformazione pedagogica e didattica della scuola al fine di sviluppare competenze progettuali con l'obiettivo di coniugare una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con l'obiettivo di promuovere l'alta qualità dell'insegnamento e dei processi di apprendimento con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone, valorizzando la didattica e i processi apprenditivi con setting motivazionali e modalità organizzative funzionali per favorire il successo formativo di ciascun studente e implementarne le competenze.

Il percorso formativo si propone quindi come occasione di confronto sul tema della strutturazione dell'ambiente di apprendimento quale soggetto attivo dei processi di costruzione e acquisizione del sapere.

Alle attività teoriche e di confronto seguiranno lavori di gruppo, team work, che serviranno per sperimentare e progettare concretamente il setting.

I partecipanti inoltre saranno coinvolti nella condivisione e nel commento di buone pratiche. Sarà messo a disposizione di tutti i corsisti un ambiente virtuale in cui interagire con i formatori, reperire i materiali e sperimentare diverse pratiche collaborative e comunicative da replicare anche in classe.

Allegato:

CDV d'Istituto 2022_23 .pdf



Utilizzo della quota di autonomia

Le **quota di autonomia** grazie all'organico potenziato permette la realizzazione di:

a) potenziamento laboratoriale nelle classi del primo biennio dei Licei, come illustrato nelle tabelle sottostanti.

Con riferimento alle classi dello **scientifico**, il progetto nasce dalla consapevolezza che le conoscenze pratiche costituiscono una componente essenziale del patrimonio della fisica e della chimica, prime scienze a servirsi sistematicamente delle attività di laboratorio, e si legano strettamente alle conoscenze teoriche. La pratica laboratoriale viene affiancata dall'analisi dei dati mediante applicazioni di pacchetti informatici grazie alla compresenza di un docente di informatica con il docente di fisica. Attraverso le attività di laboratorio:

- si evidenzia il modo di procedere della fisica come scienza della materia e dell'energia;
- si evidenzia il modo di procedere della chimica come scienza delle sostanze;
- si percepisce come l'attività sperimentale e la riflessione concettuale siano in continua interazione;
- si mette in atto la caratteristica fondamentale del metodo scientifico di matrice galileiana, che è il metodo dell'indagine scientifica moderna.

LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA
Laboratorio di fisica/informatica	1 ora	1 ora
Laboratorio di scienze naturali		1 ora
Conversazione inglese	1 ora	1 ora
Diritto ed Educazione civica	1 ora	

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO



DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA
Conversazione inglese	1 ora	1 ora
Laboratorio fisica e informatica	1 ora	
Laboratorio di matematica		1 ora

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

opzione economico-sociale

Il potenziamento laboratoriale previsto al biennio delle scienze umane nasce dalla volontà di potenziare la conoscenza della lingua inglese attraverso moduli di conversazione in lingua, di favorire l'educazione digitale degli studenti attraverso l'introduzione di un'ora di informatica, disciplina assente nel piano di studi, di potenziare l'insegnamento della matematica e di favorire il benessere psico-fisico e l'espressività degli studenti.

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA
Conversazione inglese	1 ora	1 ora
Informatica e cittadinanza digitale	1 ora	1 ora
Laboratorio espressivo	1 ora	
Laboratorio di matematica		1 ora

b) Progetti per l'insegnamento L2 rivolti a studenti stranieri e NAI in orario curriculare, organizzati come segue:

- livello base: si tratta di lezioni basate su un approccio comunicativo con l'ausilio di un libro di testo condiviso su Lim che permette di svolgere prove di ascolto, esercizi di lessico, esercizi di pronuncia. La grammatica viene sviluppata attraverso le varie tematiche proposte, non con un approccio formalistico e con il metodo grammatico-traduttivo, ma con approcci integrati (comunicativo, umanistico-affettivo, strutturalistico). Alla fine delle unità, attraverso altro materiale fornito dalla docente, si rinforzano e fissano i contenuti comunicativi, lessicali e grammaticali, e, in seguito,



- viene somministrato un test finalizzato a valutare il livello di motivazione, le capacità reali e solo infine una misurazione del livello di conoscenza e competenza raggiunto;
- livello avanzato: si sviluppano competenze di ascolto, scrittura e lettura. Su richiesta dei ragazzi si approfondiscono temi e argomenti delle diverse discipline. Anche in questo caso il libro è condiviso tramite Lim. Quando necessario si fornisce altro materiale in fotocopia o in formato digitale attraverso la Classroom;
 - rete di supporto nello studio delle discipline: tali attività sono svolte da docenti della scuola, in orario curricolare o in sportelli pomeridiani. Si cerca di supportare gli studenti nelle principali discipline, semplificando i contenuti, spiegando e arricchendo il lessico specifico disciplinare ed esercitando la capacità espositiva. Si fornisce materiale semplificato in fotocopia o in formato digitale nella Classroom.

Il team che sostiene gli studenti nello studio delle discipline è coordinato da una docente specializzata nell'insegnamento dell'italiano L2, che ha cura di predisporre un calendario, distribuendo le attività tra gli insegnanti che si rendono disponibili, di organizzare le lezioni del livello base e di quello avanzato, di assistere gli studenti in qualità di tutor, di predisporre i piani personalizzati da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, che, successivamente, dovranno procedere alla compilazione degli stessi sulla base delle indicazioni fornite.

L'istituto, al fine di agevolare l'inclusione degli alunni stranieri, intrattiene relazioni con associazioni ed enti del territorio che promuovono l'interculturalità, attraverso eventi, manifestazioni e lezioni di lingua italiana, come l'associazione "Cittadini del mondo" di Sesto Calende.

c) Attività di recupero attraverso sportelli pomeridiani.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO DELLE SCIENZE UMANE



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (DPR 89/2010, art. 9 comma 1).

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”(DPR 89/2010, art. 9 comma 2).

Il Liceo economico sociale (LES) è un percorso di studi innovativo, un liceo della contemporaneità e della complessità, fortemente radicato nel territorio in cui si colloca, aperto alle relazioni internazionali e ai rapporti con il mondo produttivo e dell'università. Le discipline di indirizzo, che sono "Scienze umane" (Psicologia, Antropologia, Sociologia e Metodologia della ricerca) e Diritto ed economia, sono finalizzate a formare cittadini di domani consapevoli e pensanti.

Il nostro istituto "**C. A. Dalla Chiesa**" ha predisposto il seguente PECUP.

Lo studente, a conclusione del suo percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, sarà in grado di

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto



- come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento al termine del biennio e al livello B2 al termine del triennio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO "DALLA CHIESA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO SCIENTIFICO con potenziamento laboratoriale

Il liceo scientifico offre una solida preparazione che ha il suo punto di forza, per tradizione, nell'equilibrio tra discipline scientifiche e umanistiche. Favorisce in particolare l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali anche attraverso un pratica laboratoriale innovativa. Lo studio della lingue e cultura latina permette di conoscere e affrontare i grandi temi presenti nelle letterature europee e nel pensiero filosofico, promuovendo la crescita umana dell'individuo. Il piano di studi prevede un potenziamento laboratoriale nelle classi del primo biennio, con riferimento alle discipline scientifiche e alla lingua inglese e un approfondimento della pratica laboratoriale anche nel triennio grazie alla presenza di un laboratorio di fisica e robotica dotato di strumentazione innovativa.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della



matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO SCIENTIFICO indirizzo sportivo

Questo indirizzo è specifico per studenti che vogliono rafforzare la conoscenza e la pratica dello Sport e delle Scienze Motorie; presenta un piano di studi modellizzato su quello del Liceo scientifico con il potenziamento di **biologia** e l'inserimento della materia di **Diritto ed Economia dello Sport** nel triennio.

In supplemento alla tradizionale "**Scienze Motorie**" (3 ore settimanali), è proposta una **nuova materia** di indirizzo "**Discipline Sportive**" (2-3 ore settimanali) nella quale saranno approfondite discipline quali: Atletica Leggera, Sport in ambiente naturale acquatico e terrestre, Sport di Squadra, Sport di combattimento, Attività Motorie di Fitness, Teoria e Metodologia dell'allenamento e del benessere, Primo Soccorso, Educazione Alimentare e alla Salute.

Nel complesso viene potenziata l'acquisizione teorica delle scienze applicate alla sfera biologico-umana mediante una intensa attività pratica corporea favorendo un consolidamento delle conoscenze e dei metodi propri della scienza spendibili ampiamente nel proseguo degli studi post diploma in particolare presso le facoltà/scuole di specializzazione di Medicina, Bioingegneria, Fisioterapia, Scienze Infermieristiche, Scienze



Motorie, Giornalismo Sportivo, Management dello Sport. L'istituto è dotato e collegato con **numerose strutture sportive e naturali** (palazzetto, palestra, un rettilo atletica con pedane per salti e lanci, 2 campi da calcetto, un campo da pallacanestro/pallavolo, circuito di corsa campestre, percorso fisso di orienteering) e collabora con altre realtà sportive/fitness del territorio (piscina, palestre, centri sportivi, boschi del Parco del Ticino). La flessibilità dei moduli didattici, articolati dal lunedì al venerdì, con **SABATO LIBERO**, agevola la partecipazione alle competizioni per studenti che praticano attività agonistica.

LICEO SCIENTIFICO quadriennale

Il liceo scientifico quadriennale integra in un unico programma didattico di quattro anni le anime umanistica e scientifica del tradizionale liceo, con il potenziamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics). Il percorso quadriennale realizza l'approfondimento di tematiche legate alla transizione ecologica e alla sostenibilità, punta al potenziamento della lingua inglese attraverso percorsi CLIL nelle discipline scientifiche e offre l'opportunità di sperimentare una didattica intensiva attraverso il "CAMP", al fine di acquisire un valore aggiunto in chiave di socializzazione. Il piano orario prevede 33 ore in presenza, completamento dell'orario con esperienze di CAMP i primi tre anni e insegnamento e-learning.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività dei percorsi verticali sono orientate al conseguimento di competenze disciplinari, di comunicazione e digitali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo verticale delle proposte curriculari mira ad una progressiva acquisizione di competenze di cittadinanza

Utilizzo della quota di autonomia

PROGETTO LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO DELLA PRATICHE LABORATORIALI NEL BIENNIO Il Liceo Scientifico con POTENZIAMENTO LABORATORIALE prevede un'ora settimanale da dedicare alle attività di LABORATORIO di Fisica e Informatica (1° anno) e di Scienze (2° anno) ricavata nella flessibilità dei moduli didattici o tramite l'utilizzo delle ore dell'organico potenziato, permettendo l'acquisizione di competenze proprie delle Scienze Applicate. Il progetto nasce dalla consapevolezza che le conoscenze pratiche costituiscono una componente essenziale del patrimonio della fisica e della chimica, prime scienze a servirsi sistematicamente delle attività di laboratorio, e si legano strettamente alle conoscenze teoriche. La pratica laboratoriale viene affiancata dall'analisi dei dati mediante applicazioni di pacchetti informatici grazie alla compresenza di un docente di informatica con il docente di fisica Attraverso le attività di laboratorio: - si evidenzia il modo di procedere



della fisica come scienza della materia e dell'energia - si evidenzia il modo di procedere della chimica come scienza delle sostanze; -si percepisce come l'attività sperimentale e la riflessione concettuale sono in continua interazione; -si mette in atto la caratteristica fondamentale del metodo scientifico di matrice galileiana, che è il metodo dell'indagine scientifica moderna.

Dettaglio Curricolo plesso: IPSIA "DALLA CHIESA" SESTO CALENDE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTITUTO PROFESSIONALE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il diplomato di Istruzione professionale nell'Indirizzo "**Manutenzione e assistenza tecnica**" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alla filiera dei settori produttivi generali.

Il nostro istituto sviluppa in particolare il settore elettrico /elettronico , l'ILLUMINOTECNICA, la DOMOTICA e le ENERGIE ALTERNATIVE.

Lo studente in uscita sarà in grado di:

- leggere e interpretare schemi elettrici ed elettronici;
- usare strumentazioni elettroniche di misura per condurre misurazioni anche con



procedure automatizzate;

- installare, cablare e programmare una rete LAN dimensionandone correttamente la componentistica;
- relazionarsi con operatori del settore anche riguardo agli aspetti economici e di mercato;
- esprimersi e produrre relazioni tecniche con linguaggio tecnico appropriato;
- svolgere funzioni di coordinamento nelle attività di organizzazione, manutenzione, commercializzazione e vendita presso aziende di settore.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività dei percorsi verticali sono orientate al conseguimento di competenze disciplinari, di comunicazione e digitali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo verticale delle proposte curriculari mira ad una progressiva acquisizione di competenze di cittadinanza

Dettaglio Curricolo plesso: IST.TECN.ECONOMICO "DALLA CHIESA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTITUTO TECNICO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il diplomato in **"Amministrazione, Finanza e Marketing"** ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Lo studente in uscita dal percorso dell'istituto tecnico amministrazione, finanza e marketing sarà in grado di:



- rilevare fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili
- effettuare trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- svolgere adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- leggere, redigere e interpretare documenti contabili e finanziari aziendali
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

ISTITUTO TECNICOAMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING , indirizzo RELAZIONI INTERNAZIONALI

Nell'articolazione "**Relazioni internazionali per il marketing**", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento. Il Collegio Docenti ha stabilito che l'alunno, al termine del corso di studi, è in grado di:

- rilevare fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili
- effettuare trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- svolgere adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- leggere, redigere e interpretare documenti contabili e finanziari aziendali
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;



- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici;
- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO TURISMO

Il Diplomato in Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Inoltre interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Lo studente dell'indirizzo in turismo deve essere in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per



proporre servizi turistici anche innovativi;

- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Alla fine del percorso di studio, gli studenti nell'indirizzo Turismo devono conseguire i seguenti risultati di apprendimento:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;



- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività dei percorsi verticali sono orientate al conseguimento di competenze disciplinari, di comunicazione e digitali.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo verticale delle proposte curriculari mira ad una progressiva acquisizione di competenze di cittadinanza

Dettaglio Curricolo plesso: IST.TECNICO TECNOLOGICO "DALLA CHIESA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO, indirizzo ELETTRONICA/TELECOMUNICAZIONI

Elettronica è un'articolazione dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica dell'Istituto Tecnico Tecnologico che fornisce competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche; della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici; della progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di schede di acquisizione, di sistemi di automazione, di sistemi di controllo industriale, di robotica e di domotica.

Il perito in Elettronica è in grado di:

1. Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
2. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.



3. Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
4. Gestire progetti.
5. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
6. Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
7. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Telecomunicazioni è un'articolazione dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni dell'Istituto Tecnico Tecnologico che fornisce competenze specifiche nel campo dell'analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, apparati di trasmissione e ricezione dei segnali; progettazione di dispositivi e strumenti elettronici, per i sistemi di telecomunicazione; di applicazioni per reti locali, per servizi a distanza e per la sicurezza e la protezione delle informazioni.

Il perito in Telecomunicazioni è in grado di:

1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività dei percorsi verticali sono orientate al conseguimento di competenze disciplinari, di comunicazione e digitali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo verticale delle proposte curriculari mira ad una progressiva acquisizione di competenze di cittadinanza

Approfondimento

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA - DISPOSIZIONI

Per gli studenti delle classi prime, seconde e terze dell'Istituto che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, è prevista la possibilità di studio assistito.

L'assegnazione di docenti all'attività sperimentale di studio assistito viene data per



completamento del proprio monte ore di flessibilità (F) o con l'utilizzo di un'ora dell'organico dell'autonomia (A), per libera disponibilità dell'interessato, o con attribuzione di ore aggiuntive rispetto all'orario d'obbligo (E), con decorrenza dal 28 ottobre 2019 al 30 giugno 2020.

Gli alunni le cui classi hanno l'insegnamento della Religione Cattolica compreso tra la seconda e la penultima ora di lezione non sono autorizzati ad allontanarsi dalla scuola. Per l'anno scolastico il Piano dell'offerta formativa prevede: - Per gli studenti delle classi prime, seconde e terze, per motivi di tutela della sicurezza degli studenti, è attivata obbligatoriamente la modalità di studio assistito. Questi alunni sono tenuti a sostare nelle aule assegnate a tale scopo, alla presenza di un docente che guiderà l'attività di studio o di ricerca per un proficuo utilizzo del tempo. L'attività sarà oggetto di un giudizio finale che potrà concorrere al voto di condotta e/o al credito formativo. - Per gli studenti delle classi quarte e quinte è attivata la modalità di studio personale; solo questi studenti possono sostare nel locale bar ristoro e/o in aula studio. Gli alunni che non si avvalgono di IRC non sono comunque autorizzati ad uscire in cortile. La dirigenza non si assume responsabilità in caso di mancata osservanza di questa indicazione, che sarà oggetto di sanzioni disciplinari. E' prevista la stesura di un orario settimanale dei gruppi che non si avvalgono di IRC e delle relative assistenze.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"CARLO ALBERTO DALLA CHIESA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: 1. FACCIAMO LABORATORIO**

Potenziamenti laboratoriali di fisica e chimica nelle classi del biennio del liceo scientifico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppare abilità manipolative specifiche



- Verificare criticamente fatti e principi noti
- Usare tecniche e strumenti di laboratorio
- Formulare ipotesi
- Organizzare esperienze di verifica delle ipotesi
- Raccogliere i dati e organizzarli in tabelle e grafici
- Elaborare i dati
- Costruire o scegliere i modelli per interpretare i dati
- Individuare soluzioni nuove ai problemi
- Saper collaborare
- Saper organizzare il proprio lavoro e il proprio tempo
- Saper discutere e confrontare le proprie idee con gli altri
- Saper valutare i risultati del proprio lavoro

○ **Azione n° 2: 2. POTENZIAMENTO DI INFORMATICA**

Potenziamenti laboratoriali di informatica nelle classi del biennio del liceo scientifico e del LES

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Problem solving

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Conoscere i principali applicativi informatici

-Sviluppare delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network

○ Azione n° 3: 3. PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM

Rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM tramite l'attivazione di percorsi curricolari e/o co-curricolari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- Problem solving

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Promozione del pensiero critico nella società digitale

-Competenze digitali (DigComp 2.2)

-Superamento degli stereotipi e dei divari di genere

○ **Azione n° 4: 4. PERCORSI DI TUTORAGGIO PER L'ORIENTAMENTO AGLI STUDI E ALLE CARRIERE STEM**

Tale azione ha la funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, a intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa; problem solving

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promozione del pensiero critico nella società digitale
- Competenze digitali (DigComp 2.2)
- Superamento degli stereotipi e dei divari di genere
- Valorizzare i propri talenti in ambito STEM
- Conoscere le opportunità di studio e lavoro in ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

"CARLO ALBERTO DALLA CHIESA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

1. ACCOGLIENZA E MOTIVAZIONE

Azioni, in continuità con la scuola secondaria di primo grado, finalizzate a:

- guidare gli studenti nella conoscenza della nuova realtà scolastica;
- stimolare la motivazione allo studio;
- imparare le tecniche di apprendimento più adeguate alle proprie esigenze, sviluppando uno stile di apprendimento personale;
- imparare a utilizzare gli strumenti didattici.

Possibili attività del percorso

- Formazione sulla sicurezza e salute (indicazioni laboratori)*



- Attività ludica di stimolo e riflessione sui temi della cittadinanza digitale
- Questionario di tipo conoscitivo attitudinale

4 ore

*Attività di educazione civica utile ai fini dell'orientamento e necessaria all'attuazione del percorso di PCTO in azienda.

2. RIFLESSIONE METACOGNITIVA

Azioni finalizzate ad avviare una riflessione su se stessi, sulla propria identità, sulle proprie insicurezze, con l'obiettivo di affrontare e vincere le difficoltà .

Possibili attività del percorso

- Interventi di esperti sulla conoscenza del sé in relazione alla scelta del percorso della scuola superiore
- Attività di supporto pedagogico e psicologico
- Attività di didattica orientativa (per es. lettura e analisi di autori che focalizzano l'attenzione sul tema dell'identità e della conoscenza del sé)

6 ore

3. PERCORSI DI RECUPERO

Azioni finalizzate a recuperare e/o rafforzare le competenze acquisite, attraverso lo studio dei contenuti, lo sviluppo di abilità e la metacognizione.

Possibili attività del percorso

- Recupero *in itinere* per ogni disciplina focalizzate sul metodo di studio e non solo sui contenuti, con attenzione all'autovalutazione
- Recupero al termine del primo periodo



- Potenziamento al termine del primo periodo

10 ore

4. USCITE DIDATTICHE IN OTTICA ORIENTATIVA

Uscite/eventi finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Possibili attività del percorso

- Giorni azzurri
- Camp
- Visite a musei, città, proiezioni cinematografiche, spettacoli ecc.

5 ore

5. LAVORARE IN GRUPPO

Attività cooperative finalizzate a cogliere l'importanza dell'interdipendenza positiva, quale elemento fondante di ogni attività in gruppo, sia a scuola che nel lavoro.

Possibili attività del percorso

- Discussioni comuni
- Riflessioni orali e scritte sul rapporto tra esperienza personale e relazione con gli altri
- Test e schede di autovalutazione
- Lavori di gruppo
- Laboratori finalizzati a prodotti comuni



- *Peer education*

- Esercizi a coppie o a piccoli gruppi con riflessioni finali sugli esiti ottenuti

5 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di accoglienza, rimotivazione e recupero



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

1. RIFLESSIONE METACOGNITIVA

- Azioni, in continuità con quelle proposte al primo anno, finalizzate ad avviare una riflessione su se stessi, sulla propria identità, sulle proprie insicurezze, con l'obiettivo di affrontare e vincere le difficoltà.
- Azioni finalizzate a facilitare gli studenti nella scelta dell'indirizzo per il triennio successivo (limitatamente al primo biennio del tecnico economico o del tecnologico)

Possibili attività del percorso:

- Attività di didattica orientativa (lettura e analisi di autori che focalizzano l'attenzione sul tema dell'identità e della conoscenza del sé);
- Interventi di esperti sulla conoscenza del sé
- Incontri di presentazione degli indirizzi con docenti del triennio

5 ore

2. PERCORSI DI RECUPERO

- Azioni finalizzate a recuperare e/o rafforzare le competenze acquisite, attraverso lo studio dei contenuti, lo sviluppo di abilità e la metacognizione.



Possibili attività del percorso:

- Recupero *in itinere* per ogni disciplina focalizzate sul metodo di studio e non solo sui contenuti, con attenzione all'autovalutazione
- Recupero al termine del primo periodo
- Potenziamento al termine del primo periodo

10 ore

3. USCITE DIDATTICHE IN CHIAVE ORIENTATIVA

Azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso viaggi di istruzione, uscite didattiche o eventi.

Possibili attività del percorso:

- Giorni bianchi
- Camp
- Visite a musei, città, proiezioni cinematografiche, spettacoli etc

Ore 5

4. LAVORARE IN GRUPPO

Attività cooperative finalizzate a cogliere l'importanza dell'interdipendenza positiva, quale elemento fondante di ogni attività in gruppo, sia a scuola che nel lavoro.

Possibili attività del percorso:

- Discussioni comuni



- Riflessioni orali e scritte sul rapporto tra esperienza personale e relazione con gli altri
- Test e schede di autovalutazione
- Lavori di gruppo
- Laboratori finalizzati a prodotti comuni
- *Peer education*
- Esercizi a coppie o a piccoli gruppi con riflessioni finali sugli esiti ottenuti

10 ore

Si precisa che, limitatamente al Liceo scientifico quadriennale, non saranno proposti i moduli previsti per le classi seconde.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Azioni in continuità con il percorso intrapreso al primo anno



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

1. ESPLORARE LE POSSIBILITA': PRIMO APPROCCIO AL MONDO DELLE PROFESSIONI

Azioni che mirano a esplorare il mondo delle professioni, quello accademico e dello sport, attraverso un primo contatto con le numerose realtà extrascolastiche.

Possibili attività del percorso

- Incontri in preparazione all'anno all'estero
- Visite aziendali
- Laboratori STEM
- Incontri con esperti del mondo aziendale, accademico, del lavoro e dello sport
- Incontri con esperti sulla disabilità motoria

4 ore

2. RIFLESSIONE METACOGNITIVA



- Azioni in continuità con il percorso di conoscenza del sé avviate al biennio:

- sviluppare nuove consapevolezze;
- autovalutarsi;

Possibili attività del percorso

- Restituzione relativa alle attività di PCTO attraverso la stesura di una relazione
- Attività di didattica orientativa (lettura e analisi di autori che focalizzano l'attenzione sul tema dell'identità e della conoscenza del sé)

4 ore

3. PERCORSI DI RECUPERO

Azioni finalizzate a recuperare e/o rafforzare le competenze acquisite, attraverso lo studio dei contenuti, lo sviluppo di abilità e la metacognizione.

Possibili attività del percorso

- Attività di recupero *in itinere* per ogni disciplina focalizzate sul metodo di studio e non solo sui contenuti, con attenzione all'autovalutazione
- Attività di recupero al termine del primo periodo
- Attività di potenziamento al termine del primo periodo

10 ore



4. USCITE DIDATTICHE IN OTTICA ORIENTATIVA

Azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso viaggi di istruzione, uscite didattiche o eventi.

Possibili attività del percorso

- Camp
- Visite a musei, città, proiezioni cinematografiche, spettacoli etc.

5 ore

5. LAVORARE IN GRUPPO

- Attività cooperative finalizzate a cogliere l'importanza dell'interdipendenza positiva, quale elemento fondante di ogni attività in gruppo, sia a scuola che nel lavoro.

Possibili attività del percorso

- Discussioni comuni
- Riflessioni orali e scritte sul rapporto tra esperienza personale e relazione con gli altri
- Test e schede di autovalutazione
- Lavori di gruppo per migliorare la consapevolezza sociale (attraverso una sfida creativa scoprire i vantaggi del teamwork per risolvere problemi)
- Laboratori finalizzati a prodotti comuni
- *Peer education*
- Esercizi a coppie o a piccoli gruppi con riflessioni finali sugli esiti ottenuti

7 ore



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

1. ESPLORARE LE POSSIBILITA': ANALISI DELLA REALTA'

Azioni finalizzate ad avvicinare gli studenti al mondo delle professioni, a quello accademico e dello sport, attraverso un primo contatto con le numerose realtà extrascolastiche.

Possibili attività del percorso

- Incontri con esperti del mondo aziendale e del mondo del lavoro, accademico, sportivo
- Visite aziendali



- Incontri di placement svolti da docenti interni
- Incontri di orientamento con esterni per la stesura del cv
- Giornata delle opportunità
- Partecipazione ad attività di orientamento organizzate dalle università e dagli ITS
- Uscite didattiche di indirizzo
- Scoperta di settori e proposte di carriere (manager italia)
- Laboratori STEM
- Restituzione relativa alle attività di PCTO attraverso la stesura di una relazione

7 ore

2. RIFLESSIONE METACOGNITIVA

Azioni in continuità con il percorso di conoscenza del sé avviato negli anni precedenti:

- fare un bilancio della propria esperienza e delle competenze sviluppate;
- autovalutarsi in vista delle scelte future.

Possibili attività del percorso

- Attività di didattica orientativa (per es. lettura e analisi di autori che focalizzano l'attenzione sul tema dell'identità e della conoscenza del sé)
- Momenti di confronto su tematiche di attualità per una corretta interpretazione dei fenomeni (orientarsi nel mondo contemporaneo con spirito critico)

3 ore



3. Percorsi di recupero

Azioni finalizzate a recuperare e/o rafforzare le competenze acquisite, attraverso lo studio dei contenuti, lo sviluppo di abilità e la metacognizione.

Possibili attività del percorso

- Attività di recupero in itinere per ogni disciplina focalizzate sul metodo di studio e non solo sui contenuti, con attenzione all'autovalutazione
- Attività di recupero al termine del primo periodo
- Attività di potenziamento al termine del primo periodo

10 ore

4. USCITE DIDATTICHE IN OTTICA ORIENTATIVA

Azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso viaggi di istruzione, uscite didattiche o eventi.

Possibili attività del percorso

- Camp
- Visite a musei, città, Istituzioni governative, proiezioni cinematografiche, spettacoli etc

5 ore

5. LAVORARE IN GRUPPO



Attività cooperative finalizzate a cogliere l'importanza dell'interdipendenza positiva, quale elemento fondante di ogni attività in gruppo, sia a scuola che nel lavoro.

Possibili attività del percorso

- Discussioni comuni
- Riflessioni orali e scritte sul rapporto tra esperienza personale e relazione con gli altri
- Test e schede di autovalutazione
- Lavori di gruppo: comprensione del mercato del lavoro e necessità di life design
- Laboratori finalizzati a prodotti comuni
- *Peer education*
- Esercizi a coppie o a piccoli gruppi con riflessioni finali sugli esiti ottenuti

5 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

1. ESPLORARE LA REALTA': LA SCELTA

Azioni finalizzate a scoprire attitudini, aspirazioni e interessi in vista della scelta relativa al futuro universitario e/o professionale.

Le attività proposte si pongono l'obiettivo di:

- informare gli studenti circa i percorsi di formazione post diploma, i possibili sbocchi professionali, le facoltà universitarie;
- analizzare il mercato del lavoro: gli strumenti, gli operatori, le fonti di ricerca.

Possibili attività del percorso

- Orientamento placement da docenti interni
- Partecipazione tramite la scuola ai saloni dell'orientamento
- Partecipazione ad attività di orientamento organizzate dalle università e dagli ITS
- Giornata delle opportunità
- Accesso nel mondo del lavoro (Synergie)
- Incontri con realtà' del territorio (Neos, Randstad, ITS)
- Lezioni aperte in università (Bicocca, Bocconi, Politecnico)
- Laboratori STEM



16 ore

2. RIFLESSIONE METACOGNITIVA

Azioni in continuità con il percorso di conoscenza del sé avviato negli anni precedenti:

- fare un bilancio della propria esperienza e delle competenze sviluppate;
- autovalutarsi in vista delle scelte future.

Possibili attività del percorso

- Preparazione a test di ammissione alle facoltà universitarie
- Simulazione test di ammissione a università (Hoepli)
- Attività di didattica orientativa (per es. lettura e analisi di autori che focalizzano l'attenzione sul tema dell'identità e della conoscenza del sé)
- Momenti di confronto su tematiche di attualità per una corretta interpretazione dei fenomeni (orientarsi nel mondo contemporaneo con spirito critico)

4 ore

3. LAVORARE IN GRUPPO

Attività cooperative finalizzate a cogliere l'importanza dell'interdipendenza positiva, quale elemento fondante di ogni attività in gruppo, sia a scuola che nel lavoro.

Possibili attività del percorso

- Discussioni comuni
- Riflessioni orali e scritte sul rapporto tra esperienza personale e relazione con gli altri



- Test e schede di autovalutazione
- Lavori di gruppo: comprensione del mercato del lavoro e necessità di life design
- Laboratori finalizzati a prodotti comuni
- *Peer education*
- Esercizi a coppie o a piccoli gruppi con riflessioni finali sugli esiti ottenuti

10 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Numerose sono le esperienze e le occasioni di cui gli studenti possono beneficiare per favorire lo sviluppo di competenze in linea con i bisogni dettati dalla complessità degli attuali sistemi economici.

La diffusione di forme di apprendimento basate sul lavoro di alta qualità è al centro delle più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione.

In quest'ottica, il nostro Istituto promuove numerose attività di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): **project work, esperienze in azienda, attività di orientamento al lavoro e all'università.**

Esperienza in azienda

L'Alternanza in azienda intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una **collaborazione tra i diversi ambiti**; si fonda sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio e le personali esigenze formative degli studenti.

I percorsi di alternanza in azienda, previsti nel corso del quarto anno per tutti gli indirizzi e a partire dal secondo anno per il solo istituto professionale, si fondano sui seguenti principi:

- Ø La permanenza in azienda è parte integrante della formazione e non un episodio isolato. Le esperienze di Alternanza sono supportate da attività di preparazione in aula e sostenute da riletture dell'esperienza al ritorno, condivise con i compagni di classe.
- Ø La responsabilità dell'azione formativa è condivisa, progettata e gestita dai docenti della classe e dai tutor aziendali (figure di riferimento che si fanno carico della formazione degli allievi durante l'esperienza). Pertanto scuola e azienda si pongono su uno stesso



piano nella progettazione dell'esperienza.

Ø L'equivalenza delle competenze conseguibili in azienda con quelle conseguite a scuola.

L'esperienza in azienda è considerata anche ai fini della valutazione scolastica finale.

Le modalità di svolgimento sono definite dalla stesura di due importanti documenti:

Ø **Una Convenzione** tra l'Istituto e l'Azienda.

Ø **Un Progetto formativo individuale** firmato dal Dirigente scolastico, dal legale rappresentante dell'azienda, dallo studente e, se minorenni, da un genitore.

Il nostro Istituto gode di una consolidata esperienza in ambito di Alternanza scuola-lavoro, i cui percorsi sono parte integrante della formazione degli studenti, ormai da molti anni.

Ogni indirizzo è gestito da un Docente Referente.

Un Docente, in qualità di Funzione Strumentale, coordina i referenti dei vari indirizzi.

La rete di aziende con cui collaboriamo ci permette di collocare ogni anno più di 400 studenti.

Collaboriamo, progettiamo, costruiamo percorsi con numerosi enti e aziende.

Sul nostro territorio vi sono aziende di importanza internazionale come, Whirlpool, Rialti, Leonardo, Real Vision, Lascor, Eolo, Spring e alcune attività produttive di carattere artigianale. Sono numerosi gli esercizi commerciali attivi e gli studi professionali di ambito giuridico, economico e medico. L'attività di Alternanza scuola lavoro viene svolta anche presso Aziende ospedaliere, Enti per l'istruzione e la ricerca (Università di Milano e di Varese) Istituti Comprensivi scolastici e Scuole dell'Infanzia del territorio, farmacie, studi veterinari.

Sul territorio comunale sono presenti parecchie strutture che hanno favorito la nascita di società sportive, sorte in seguito ad una manifesta sensibilità della popolazione nei confronti di una radicata cultura sportiva.

Partecipiamo a numerosi progetti, tra cui il "Progetto Placement" e il progetto "Tourist Angels", con la Camera di Commercio di Varese ed il "Progetto Generazione d'Industria" con l'Unione Industriali di Varese.

I nostri punti di forza per la realizzazione del progetto



- Staff di docenti appositamente formati, che oltre ad operare con professionalità, credono fermamente nella valenza formativa di questa metodologia didattica ed operano all'interno di un gruppo al cui vertice è prevista una Funzione Strumentale che coordina l'attività per l'intero Istituto; ogni indirizzo ha poi un Referente che cura i contatti con le aziende ed interagisce con i tutor scolastici per gli abbinamenti azienda- studente. I tutor scolastici sono nominati all'interno dei singoli Consigli di classe con il compito di assistere, guidare, monitorare e valutare gli studenti nei percorsi di alternanza, in collaborazione con il tutor aziendale.
- Gestione di tutti i documenti relativi all'alternanza scuola-lavoro effettuata direttamente tramite utilizzo del programma Infoschool-Spaggiari, nella parte "Scuola e Territorio". Tutti i soggetti coinvolti nell'attività accedono, tramite password, al sistema, compresi gli studenti che, quotidianamente devono compilare il Diario di Bordo e i loro tutor aziendali che accedono per validare le presenze in azienda e compilare il questionario di valutazione.
- Lavoro condiviso tra i docenti tutor scolastici ed i tutor aziendali, sia nella fase di costruzione del progetto formativo che durante l'esperienza ed infine nella fase della valutazione della stessa.
- Calendarizzazione dei percorsi di alternanza, sia durante l'anno scolastico, nell'ambito di intervalli temporali deliberati dal Collegio Docenti, durante i quali l'attività didattica a scuola è sospesa per l'intera classe, sia durante l'estate, in periodi che vengono concordati, compatibilmente con le esigenze delle aziende e delle famiglie.
- Tutti gli studenti, coinvolti nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sono equiparati a lavoratori e, pertanto, nel corso del primo anno, vengono formati sul tema della sicurezza, attraverso un percorso strutturato come segue:

1. momenti di formazione nell'ambito del progetto "Accoglienza" dove vengono presentate:

- il piano di emergenza dell'Istituto: organigramma, scopi e contenuti ;
- le norme di comportamento e le procedure di evacuazione in caso di emergenza, segnaletica, percorsi e vie di fuga;
- le norme di utilizzo di laboratori/palestre.

2. **12 ore di formazione**, di cui quattro ore di formazione generale, erogate tramite la



piattaforma Spaggiari e le restanti otto ore di formazione specifica, gestite dai docenti delle classi attraverso dei moduli che mirano alla sensibilizzazione degli allievi circa le conseguenze individuali e socio-collettive dovute al verificarsi di infortuni. La prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e il miglioramento delle condizioni di lavoro dipendono prima di tutto dalla conoscenza dei rischi ai quali si è esposti ogni giorno durante lo svolgimento della propria attività lavorativa e dalle misure di prevenzione e protezione che si possono mettere in campo. Alla fine del corso delle otto ore è previsto un test finale per gli studenti che servirà a valutare il loro apprendimento e garantirà che abbiano acquisito le conoscenze necessarie sulla sicurezza. Una volta superato con successo il test finale, agli studenti sarà rilasciato un attestato dalla scuola, che conferma il loro completamento del corso sulla sicurezza. Per quanto riguarda le 4 ore di formazione generale sarà la piattaforma Spaggiari a rilasciare l'attestato.

In via transitoria, limitatamente all'anno scolastico 2023-2024:

- il corso sarà erogato, secondo le modalità sopra descritte, anche agli studenti delle classi seconde che non hanno seguito la formazione l'anno precedente;
- gli studenti delle classi terze seguiranno quattro ore di formazione generale direttamente sulla piattaforma Spaggiari, come parte integrante delle 12 ore totali del corso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- Aziende di importanza internazionale, attività produttive di carattere artigianale, esercizi commerciali, studi professionali, enti ospedalieri, istituti scolastici e università, farmacie, ambulatori veterinari...

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Modalità di valutazione delle esperienze in azienda

"I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica o formativa", la quale "...tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica [...] le competenze da essi acquisite" D.lgs. n. 77/2005 , art. 6

Il Collegio dei docenti dell'IIS "Dalla Chiesa" ha stabilito i seguenti criteri di valutazione per l'esperienza di alternanza:

- la valutazione dell'esperienza è compiuta dal Consiglio di Classe all'atto dello scrutinio finale, con l'espressione di un voto numerico, aggiuntivo rispetto alle valutazioni delle altre discipline, su proposta del docente tutor scolastico;
- il docente tutor scolastico, nell'effettuare la proposta di voto, tiene conto dei seguenti elementi:
 - relazione del tutor aziendale che avrà valore indicativo per il tutor scolastico;
 - una relazione finale da redigere a cura dello studente in orario curricolare;
 - un **abstract** in inglese della suddetta relazione.

Le esperienze di alternanza scuola/lavoro svolte nel periodo estivo concorreranno alla valutazione del secondo quadrimestre dell'anno successivo.



● ORIENTAMENTO POST DIPLOMA

L'attività è destinata a tutti gli studenti delle classi quarte e quinte ed è finalizzata a informare gli studenti e orientarli nelle scelte relative al proprio percorso di vita.

Viene attuata attraverso diversi tipi di intervento:

- puntuale e tempestiva selezione e pubblicazione, su una pagina del sito dedicata all'orientamento e nelle classroom create appositamente, di materiale informativo relativo alle diverse offerte provenienti dalle principali Università;
- webinar** di orientamento con università o scuole di formazione;
- per le classi del liceo partecipazione alle attività di laboratorio del Piano nazionale Lauree scientifiche (Bicocca) e del centro per le Bioscienze CUSMIBIO (Università degli Studi);
- partecipazione a un Salone dell'orientamento;
- organizzazione di percorsi finalizzati ad approfondire i temi della ricerca attiva del lavoro, del curriculum vitae e del colloquio di selezione, del mercato del lavoro, con particolare riferimento alla nostra area;**
- incontri con aziende e simulazioni di selezioni attraverso colloqui;**
- progetti di gruppo, per alcune classi (quinte ITT e ITE), finalizzati all'acquisizione di una formazione base per la creazione e lo sviluppo di conoscenze di carattere generale collegate al mondo del lavoro;
- visite aziendali;
- apertura sperimentale di uno sportello "Informagiovani" presso il nostro istituto, che, affiancando l' "Ufficio Placement", offre consulenza individuale e attività destinate a tutti gli studenti, come la "Giornata delle opportunità" che si svolge ogni anno per le classi quinte;
- evento di formazione sui test di ammissione alle facoltà universitarie.

Al termine dei corsi/delle attività suddette, agli studenti partecipanti viene rilasciato un attestato di partecipazione.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università, studi professionali, aziende, saloni dell'orientamento

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● PROJECT WORK

Project work

Nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, limitatamente alle classi terze di tutti gli indirizzi, con la sola eccezione dell'istituto professionale, il Collegio Docenti ha scelto di destinare un pacchetto di ore alla realizzazione di progetti educativi (***Project Work***) finalizzati a favorire l'apprendimento significativo. I percorsi che ogni singolo Consiglio di classe progetta e costruisce, in accordo con associazioni, enti e professionisti del sistema economico, produttivo e culturale del territorio, sono basati sul principio del ***learning by doing*** (imparare facendo, imparare attraverso il fare). Attraverso attività di



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

laboratorio, ricerca-azione e *problem-solving*, questi progetti rappresentano un'opportunità di integrazione fra l'istituzione scolastica e il mondo dell'economia e della cultura. In tal modo gli studenti possono acquisire le competenze necessarie a orientarsi nel mondo del lavoro e in quello universitario.

A partire dall'anno scolastico 2022-2023, per la progettazione dei **project work** viene adoperato uno schema di Unità di Apprendimento di cui si fornisce un facsimile:

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Disciplina	Classe
	PROJECT WORK	TERZA

TITOLO:		
PERIODO/DURATA:		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Diritto	Diritto	Storia
Storia	Storia	Storia
POSSIBILE PERCORSO DIDATTICO (attività proposte agli studenti, metodologie e tempi)		
Diritto: Storia:		n. ore...



STRUMENTI E MODALITA' VALUTATIVE	
compito esperto (descrizione):	

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Realizzazione di un progetto in aula con la supervisione di professionisti del mondo del lavoro o di enti/associazioni del mondo dell'economia o della cultura

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del **project work** è compiuta dal Consiglio di Classe all'atto dello scrutinio finale, con l'espressione di un voto numerico, aggiuntivo rispetto alle valutazioni delle altre



discipline.

Attraverso la realizzazione dei *project work*, il Collegio dei docenti dell'Istituto "Dalla Chiesa" intende favorire l'acquisizione, da parte degli studenti, delle seguenti competenze:

- **competenze tecnico-professionali** con riferimento alle aree di indirizzo;
- **competenze trasversali** relative all'area socioculturale, all'area organizzativa e a quella operativa,
- **competenze comunicative** relative alle abilità di comunicazione, scritta e orale, in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.

La valutazione delle suddette competenze sarà articolata in diversi momenti. Il giudizio finale attribuito ai singoli studenti sarà il frutto della sintesi fra le seguenti valutazioni:

1. valutazione del progetto finale da parte del tutor esterno;
2. valutazione di una relazione scritta finale;
3. valutazione delle singole attività svolte nell'ambito del progetto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERSORSI SUL BENESSERE PSICO-FISICO - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza in materia di cittadinanza

I percorsi sul benessere psico-fisico, che rientrano nell'area progettuale "2.B SVILUPPO SOSTENIBILE", sono finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - imparare a conoscere meglio se stessi; - favorire la concentrazione; - gestire serenamente la vita di classe; - comprendere il valore delle relazioni interpersonali e l'importanza di ascoltare e partecipare; - avere cura del proprio benessere psico-fisico. Tali obiettivi sono perseguibili attraverso numerosi percorsi tematici, progetti e attività. A titolo esemplificativo se ne riporta un sintetico elenco: - BUENA ONDA - pedagoga e psicologa a scuola; - attività di prevenzione e promozione della salute (Affettività e sessualità); - prevenzione della devianza; - primo soccorso; - laboratorio teatrale "Svelati" (finanziato da Fondazione Cariplo); - progetti sul rispetto delle diversità; - prevenzione della violenza contro la donna; - contrasto alle dipendenze; - lotta al bullismo; - attività del Centro Sportivo d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Prevenire e sostenere il disagio adolescenziale evolutivo non patologico. - Facilitare e migliorare la qualità del dialogo educativo. - Favorire un clima di benessere nell'ambito della vita scolastica (Legge 162/1990). - Favorire il processo formativo dell'identità personale. - Collaborare con il Progetto BES d' Istituto (C.M. n. 8 e D.M. 27/12/2012) per fornire consulenza, sostegno e ricerca di strategie d' intervento su situazioni di disagio e criticità degli studenti e/o delle loro famiglie. - Offrire a docenti e genitori, un quadro di conoscenza aggiornata e scientificamente avveduta, della realtà giovanile.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	vedi approfondimento

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Palestrina

CENTRO SPORTIVO COMUNALE

Approfondimento

Tra i numerosi progetti dell'area **"2.B SVILUPPO SOSTENIBILE"**, il Laboratorio teatrale "Svelati" e il servizio **BUENA ONDA** rappresentano un'importante novità per l'istituto, al fine di garantire un percorso scolastico sereno e inclusivo e una solida crescita personale.

- Il LABORATORIO TEATRALE "SVELATI", che nasce grazie al sostegno finanziario della regione e di Fondazione Cariplo, offre agli studenti l'opportunità di diventare protagonisti di un viaggio personale, nel corso del quale potranno mettere a nudo bisogni, emozioni e paure, attraverso un progressivo smascheramento. Gli studenti impareranno a utilizzare correttamente la voce e il corpo, ad ascoltare l'altro e a lavorare in gruppo, dentro attività ludiche e creative, fino alla messa in scena di uno spettacolo. L'esperienza immersiva del laboratorio teatrale permetterà ai giovani di riconciliarsi con se stessi, con la vita e con gli altri.
- Il servizio "BUENA ONDA", Pedagogista e psicologa a scuola, si inserisce nella scuola aiutando a far fluire meglio le comunicazioni e ad accogliere criticità, spesso sommerse, prima che diventino onde emotive poco gestibili. L'équipe di lavoro multidisciplinare composta da pedagogista, educatrici e psicologa, è frutto della collaborazione tra scuola e Comuni del Piano di Zona. Il servizio offre uno sportello psicologico e la possibilità di colloqui individuali, il tutoraggio per alcuni alunni in difficoltà, la costruzione della relazione con i gruppi-classe. Con gli studenti sarà possibile affrontare numerose tematiche quali il ri-orientamento, la gestione delle emozioni, affettività e sessualità, dipendenze, autostima, rapporto con il cibo, rapporto con le regole, dinamiche di gruppo e relazione tra pari.

SPORT PER TUTTI

La pratica sportiva, in tutte le sue declinazioni, ha, senza dubbio, un ruolo fondamentale nel garantire benessere e serenità all'individuo. Il nostro istituto, che vanta una



consolidata tradizione in ambito sportivo, propone, annualmente, numerose attività: atletica leggera, corsa campestre, orienteering, canoa, mountain bike, basket, calcio a 5 e pallavolo. Le attività si svolgono nelle strutture presenti in istituto o nelle vicinanze (palestra, palestrina, campi sportivi all'aperto, spazi naturali boschivi e acquatici raggiungibili con facilità). I progetti come "I 4 giorni verdi", "I 3 giorni bianchi", rafting e vela, costituiscono occasioni per socializzare, conoscere e sperimentare attraverso il movimento.

● **PERCORSI DI COMUNICAZIONE - competenza alfabetica funzionale e competenza multilinguistica**

I percorsi di comunicazione, trasversali alle aree progettuali "1.A PTOF E AUTOVALUTAZIONE", "1.B EDUCAZIONE CIVICA" e "3 INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE" sono finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - imparare a comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, variando il registro in base alla situazione e al contesto; - implementare le abilità linguistico-espressive; - potenziare la conoscenza e l'uso delle lingue straniere; - favorire la diffusione di una comunicazione interculturale; - sviluppare un pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà. Qui di seguito, a titolo esemplificativo, alcuni progetti promossi dall'istituto con riferimento agli obiettivi sopracitati: - Cineforum - Giornalino d'Istituto, Sei di Sesto - Writing and Reading Workshop - Libri liberi - Creatività a fumetti - Dalla Chiesa Channel - Certificazione linguistica lingua inglese FCE - Certificazione linguistica francese DELF B1/B2 - Certificazione linguistica spagnolo DELE - Un T.O.T di Inglese - docenti madrelingua a scuola - Mobilità studentesca individuale - Settimana studio lingua inglese Irlanda - Conversazione inglese (potenziamento con docente madrelingua classi primo biennio licei) - L2 - Insegnare italiano a stranieri - PROGETTO CLIL per i vari indirizzi e MIT Global Teaching Labs

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Comunicazione efficace - Acquisizione di competenze accertate da enti esterni madrelingua accreditati al MIUR - Acquisizione di una formazione linguistica all'interno del Framework Europeo - Piena inclusione di studenti di lingua non italiana - Valorizzazione delle differenze linguistiche e culturali

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aule speciali con LIM

Approfondimento

La metodologia CLIL, l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese, verrà progressivamente introdotta a partire dalla classe terza in una o più materie di indirizzo. Le attività verranno condotte dai docenti della disciplina con la collaborazione dei docenti di lingua e di esperti esterni. L'obiettivo dei prossimi anni è quello di monitorare in modo sempre più preciso il numero di interventi e le ore dedicate al CLIL in tutte le classi, raccogliendo il numero di ore che vengono preventivate e quelle che vengono



effettivamente erogate, in modo da poter favorire il progressivo aumento delle ore e della qualità degli interventi a partire dalle classi terze di tutti gli indirizzi. La partecipazione a un progetto internazionale, il **MIT GTL**, porterà uno studente del MIT di Boston a scuola per insegnare agli studenti matematica e fisica. Nel lungo periodo è prevista la costruzione di un archivio di materiali da cui i docenti della scuola potranno attingere per costruire le proprie lezioni CLIL.

● PERCORSI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

I percorsi di innovazione tecnologica, trasversali alle aree progettuali "2.A INNOVAZIONE DIDATTICA" e "4.B PCTO E ORIENTAMENTO POST DIPLOMA", si pongono le seguenti finalità: - far conoscere agli studenti il funzionamento di impianti tecnologici all'avanguardia; - sperimentare nuovi strumenti tecnologici; - stimolare la creatività nei settori della scienza e della tecnologia. Qui di seguito si propone una selezione di progetti e iniziative che l'istituto sostiene al fine di perseguire gli obiettivi sopracitati: - partecipazione alla rete S@LT innovazione didattica per il potenziamento delle STEAM (in rete con il Crespi); - stampa 3 D; - Game Jam Volo Ut SIs (Progetto SI Fondazione Cariplo- Istituto tecnologico); - domotica con Arduino/Raspberry; - progetti IoT con Arduino; - ISI-BOT Imparare Sperimentare Innovare con un robot.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- potenziare le competenze degli studenti nel campo delle STEM; - potenziare la didattica laboratoriale; - sviluppare conoscenze e competenze adeguate al settore tecnologico in



continuo divenire.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali Docenti interni, esperti esterni , aziende del territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

Aule Magna
Proiezioni
Aule speciali con LIM

Approfondimento

Tra i numerosi percorsi di innovazione, il progetto **ISI-BOT (Imparare Sperimentare Innovare con un robot)** occupa un posto di primo piano.

ISI-BOT integra la didattica tradizionale dell'Istituto Tecnico Tecnologico (indirizzi Elettronica e Telecomunicazioni) con l'utilizzo di strategie laboratoriali innovative per favorire



l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze in ambito **STEM** da parte degli studenti. Attraverso un processo di apprendimento che parte dalla classe seconda con la modellizzazione 3D, si prosegue nel triennio successivo integrando i programmi curricolari con moduli sulla robotica, rivolti alla programmazione e all'uso di un robot collaborativo in dotazione alla scuola, e sull'automazione.

L'obiettivo è quello di realizzare una piccola filiera laboratoriale produttiva di Istituto per piccoli prodotti *smart* innovativi, secondo un percorso che comprenda la traduzione di un'idea in disegni di progetto, la realizzazione della struttura mediante stampa 3D e frese CNC, la progettazione, simulazione, realizzazione e collaudo della parte elettronica. Il robot collaborativo, opportunamente istruito, viene inserito in alcuni punti nella catena produttiva per lo svolgimento di attività significative, supportandone l'azione con specifici dispositivi a microcontrollore e IOT appositamente ideati, progettati e realizzati dagli studenti. La formazione specifica, articolata su livelli di crescente complessità, permette di agganciare gradualmente le nuove conoscenze a quelle già in possesso degli studenti e di strutturarle in un sistema simile a quello industriale, per sviluppare abilità e competenze spendibili in ambito lavorativo.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Percorso rifiuti: consumo e produzione responsabili

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

Lo stile di vita della società moderna genera ogni anno milioni di tonnellate di rifiuti che devono essere gestiti, trattati e smaltiti in modo corretto. Le direttive europee stabiliscono una corretta gestione dei rifiuti basata sulla riduzione, riutilizzo, riciclaggio, recupero di energia e infine smaltimento.

Un problema significativo è rappresentato dai rifiuti plastici, in particolare quelli derivanti da prodotti e imballaggi monouso, che impattano soprattutto su mari e oceani, dove negli ultimi anni si sono formate vere e proprie isole di rifiuti e dove è sempre più preoccupante la presenza di microplastiche.

La cattiva gestione dei rifiuti causa impatti negativi sull'ambiente: i rifiuti possono inquinare il sottosuolo, le acque superficiali e l'atmosfera, provocando seri danni all'equilibrio degli ecosistemi e avere effetti anche sulla salute umana. Anche per questi motivi i rifiuti sono oggetto di politiche e accordi internazionali per ridurre la produzione e garantirne una gestione sostenibile.

Questo percorso mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- fornire la conoscenza di nuovi modelli di sviluppo basati sul riuso e riciclo dei materiali
- Comprendere i principi della raccolta differenziata e la sua importanza per il recupero di risorse;
- comprendere il problema della diffusione delle microplastiche nei diversi comparti ambientali e le sue conseguenze per la salute dell'uomo e degli ecosistemi;
- favorire atteggiamenti e scelte più responsabili nella vita quotidiana e nella scelta dei prodotti da acquistare;
- comprendere che l'abbandono di rifiuti non solo deturpa il paesaggio ma può causare l'inquinamento del suolo e delle falde idriche;
- favorire la conoscenza di nuove tecnologie pulite, basate su fonti rinnovabili capaci di ridurre le emissioni di CO₂.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Educazione alla raccolta differenziata in ogni classe nell'ambito delle attività previste per il curriculum di educazione civica;
- cura dell'ambiente - scuola con attività di riordino e di conservazione del parco dell'Istituto

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Liceo scientifico quadriennale della transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Introduzione di un percorso di Liceo scientifico quadriennale della transizione ecologica, secondo gli obiettivi previsti dal Ministero dell'Istruzione.

Obiettivo: formare cittadini consapevoli dei problemi ambientali e capaci di cooperare per la loro risoluzione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso liceale prevede il potenziamento delle discipline scientifiche e l'inserimento di moduli specifici "green"

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- pluriennale

Tipologia finanziamento

- nessun finanziamento

● Progetto PON FESR

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

“Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l’agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all’agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l’alimentazione sana e sostenibile, nonché l’effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.”.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Per il nostro Istituto l'attività si propone di attrezzare uno spazio d'avanguardia, per fornire agli studenti le competenze necessarie per l'utilizzo di strumenti e tecnologie impiantistiche costruttive più rispettose dell'ambiente, basate sull'uso efficiente delle risorse e sull'impiego di fonti rinnovabili. Gli studenti potranno conoscere e progettare sistemi innovativi quali coltivazione idroponica, tecniche di potabilizzazione e depurazione delle acque, pannelli solari, applicazioni di domotica e edilizia sostenibile.

Tempistica

- Annuale
- pluriennale

Tipologia finanziamento



- Fondi PON

● Percorso: acqua, un bene per tutti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



L'acqua è fonte di vita e rappresenta la più importante risorsa del nostro pianeta, è un bene comune che appartiene a tutti gli abitanti della Terra, attualmente posta in serio pericolo da uno sfruttamento eccessivo, dall'inquinamento e dai cambiamenti climatici. La risorsa idrica, pertanto, è un bene da tutelare, evitando sprechi e garantendo una gestione sostenibile.

Questo percorso mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere le caratteristiche dell'acqua e la sua importanza per la vita degli esseri viventi;
- conoscere alcune modalità di analisi, studio delle acque ai fini della loro tutela e del risanamento;
- essere consapevoli che l'acqua inquinata porta conseguenze alla salute dell'uomo e agli ecosistemi acquatici;
- conoscere il valore dell'acqua, dei suoi utilizzi per il consumo umano e per le attività economiche e quale fonte di energia;
- comprendere che la disponibilità di acqua è essenziale per garantire condizioni igieniche adeguate e quindi eliminare la diffusione di malattie;
- comprendere che l'acqua dolce è una risorsa limitata ed è distribuita in modo ineguale sul pianeta;
- essere consapevoli che per garantire la sua disponibilità a tutti è essenziale gestirla minimizzando gli sprechi e la diffusione di inquinanti, in tutti i settori produttivi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto è situato in una zona caratterizzata dalla presenza di laghi e corsi d'acqua.

Il curriculum di educazione civica prevede per le classi moduli formativi sulla valorizzazione e il risparmio dell'acqua, nonché sull'inquinamento delle acque.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Condizione per l'accesso alla società dell'informazione
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è dotato della seguente modalità di accesso con cablaggio di tutti gli spazi della scuola (LAN/W_lan) alla rete internet, ampliato con l'accesso alla fibra e banda ultra-larga che consente a tutti gli studenti, docenti e personale amministrativo di accedere alla rete Internet, mediante un sistema di accesso personalizzato (con password individuali).

Titolo attività: Creare un' efficace modalità di accesso
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Considerato che:

- a. tutto il personale e gli studenti dell'Istituto hanno l'opportunità di collegarsi alla rete e di utilizzare i servizi internet tramite mail istituzionale @superiorisesto.edu.it



Ambito 1. Strumenti

Attività

b. l'Istituto è dotato di registro elettronico per comunicazioni interne ed esterne (verso le famiglie)

c. è stata ampliata la strumentazione messa a disposizione degli studenti con carrelli di ricarica pc prenotabili e pc in comodato d'uso

Il passaggio successivo consisterà nel miglioramento di alcuni laboratori informatici, l'acquisto di nuovi carrelli di ricarica e accesso tramite router ad una rete wifi interna che consenta anche l'utilizzo di device personali degli studenti.

Ci si impegnerà a prestare la massima attenzione allo sviluppo delle nuove tecnologie che potranno manifestarsi nel prossimo triennio

Titolo attività: Migliorare ed ampliare gli ambienti di apprendimento innovativi

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è già dotato di quattro laboratori informatici e Lim/proiettori interattivi in ogni aula e laboratorio. L'obiettivo futuro sarà quello di mantenere il funzionamento delle strutture preesistenti e ampliare l'uso dei dispositivi attraverso carrelli di ricarica e accesso localizzato nelle aule alla wifi attraverso router collegati alla lan d'Istituto, arricchita con l'accesso alla fibra.



Ambito 1. Strumenti

Attività

In base agli spazi disponibili si potenzieranno le aule speciali con spazi dedicati alla realtà aumentata e/o virtuale, strumenti per riprese in 3d anche con strutture mobili da utilizzare nelle aule di lezione grazie ai fondi messi a disposizione dal PNRR

Titolo attività: Uso responsabile ed efficace del BYOD

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Premesso l'uso spesso poco responsabile, inopportuno e talvolta anche inefficace ai fini didattici, occorre attivarsi per un uso responsabile ed efficace del BYOD in modo da poterlo utilizzare all'occorrenza come strumento didattico, controllato mediante sistemi di esclusione del collegamento o di deposito in appositi spazi del proprio dispositivo quando necessario.

Questo è consentito attraverso:

La presenza di password di accesso a tutti i dispositivi della scuola assicurano un accesso sicuro.

L'attenzione attraverso progetti relativi al cyberbullismo

La progettualità relativa alla sicurezza (Digicomp 2.2, Competenza 4 sulla sicurezza) ovvero all'uso



Ambito 1. Strumenti

Attività

responsabile della rete Internet e dei socia

Titolo attività: Digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso la digitalizzazione dell' amministrazione scolastica e l'uso del registro elettronico per i servizi scuola-famiglia- studente si continuerà la riduzione dell'utilizzo delle comunicazioni cartacee e si potenzierà ulteriormente l'utilizzo responsabile ed efficace della comunicazione a distanza pressoché in tempo reale.

Attraverso totem collegati al registro elettronico la presenza degli studenti verrà rilevata attraverso badge a partire dalle classi prime per poi estenderlo a tutti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curriculum digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ci si propone di descrivere e attuare un curriculum digitale verticale per gli indirizzi del nostro Istituto, che permetta l'acquisizione di competenze digitali in ottemperanza agli obiettivi Europei



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

“competenze chiave per l'apprendimento permanente - Quadro di riferimento europeo 22 maggio 2018”

L'obiettivo fondamentale è definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve poter sviluppare rispetto a:

- Contenuti digitali
- strumenti digitali
- competenze specifiche relative al proprio indirizzo di studi e al profilo professionale in uscita

Titolo attività: Costruzione di format didattici innovativi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'attuazione di specifici progetti si cercherà di formare gli studenti in diversi ambiti che potenzino le competenze chiave e li conducano ad affinare quelle specifiche.

Si attueranno progetti già in essere, parte della formazione ormai tradizionale nell'Istituto come:

- IL CODING:

L'istituto partecipa alla settimana europea del coding per favorire anche con attività ludiche lo sviluppo della capacità di programmare in svariati ambiti con l'obiettivo più ampio di sviluppare il pensiero computazionale, con l'obiettivo di rendere tale pratica curriculare e trasversale nell'approccio con le materie scientifiche, in particolare



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

nel biennio.

- FORMAZIONE ECDL:

L'Istituto fin dal 2002 è accreditato presso AICA (Associazione Italiana per il Calcolo Automatico) come TEST CENTER abilitato a rilasciare la certificazione ICDL Core e, da quest'anno scolastico, anche la certificazione denominata ICDL . L'obiettivo è condurre la maggior parte degli studenti all'acquisizione delle competenze informatiche di base e avanzate con il supporto dei docenti di matematica ed informatica dell'Istituto.

- FORMAZIONE STAMPA 3D e QCODE:

Nell'obiettivo di perseguire competenze e conoscenze sulle possibilità offerte attualmente dalle nuove tecnologie sarà attivata una formazione all'utilizzo di Qcode e stampa 3D, produzione di supporti per la valorizzazione delle scelte progettuali.

Si attiveranno altre pratiche come:

- ICDL CAD

A partire dal presente anno scolastico si attiveranno corsi di formazione per docenti e studenti per l'apprendimento dell'uso dell' AUTOCAD 2D per diversi indirizzi di studio anche con l'obiettivo, su base volontaria, di conseguire la certificazione ICDL CAD. La prospettiva futura sarà quella di formare gli studente sull'AUTOCAD 3D.

_ DEBATE



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Si attueranno percorsi di formazione per docenti e studenti sul tema del public speaking, attraverso il metodo del "Debate" che mira a sviluppare un percorso di ricerca-azione con restituzione nelle classi mediante attività laboratoriali.

_ Altri percorsi di formazione verranno attivati in considerazione di nuove tecnologie o pratiche che via di delinearanno nell'ambito dell'innovazione didattica

Titolo attività: Promuovere percorsi formativi in ambito STEAM DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Considerata la presenza nell'Istituto di corsi di studio ad indirizzo scientifico e tecnologico, si attiveranno tutte le possibili modalità per incentivare carriere in ambito STEAM, con particolare attenzione alla preparazione delle studentesse per superare le differenze di genere.

Titolo attività: Alternanza scuola-lavoro per l'impresa digitale DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In sinergia con il progetto Alternanza scuola lavoro, tradizionalmente inserito ormai da tempo in tutti gli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

indirizzi dell'Istituto, si favoriranno progetti o corsi di formazione che miglioreranno il curriculum degli studenti in relazione alle innovazioni presenti nell'industria 4.0, in ambito amministrativo od informatico in senso più ampio.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per la formazione dei docenti sono stati attivati e si continueranno ad attivare corsi di formazione sia suddivisi per livelli:

- formazione per l'AD e il team digitale di ampio e alto livello
- formazione di un gruppo ristretto di docenti di alto livello
- formazione diffusa per un gruppo ampio di docenti di medio livello
- alfabetizzazione digitale di base per tutti i docenti

e mediante le seguenti modalità:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- corsi di formazione organizzate dalle reti di cui l'Istituto fa parte

- corsi interni tenuti dai docenti dell'Istituto di media durata e mediante lezioni hot spot periodici

- corsi di autoformazione

I corsi che sono stati attivati e si attiveranno saranno finalizzati a raggiungere:

- Competenze digitali che saranno trasversalmente di supporto in ogni attività giornaliera (quali app, software, in quali contesti, come organizzare una piattaforma in base alle esigenze di una classe etc..)
- Competenze nel progettare Unità di Apprendimento (UDA) trasversali e disciplinari
- Competenze nella organizzazione e gestione di un gruppo (reale e virtuale)
- Competenze nel creare un setting di didattica attiva: in reale ed in virtuale (strumenti di collaborazione e condivisione)
- Competenze in ambito valutativo: valutazione di percorso, di processo, monitoraggio, autovalutazione

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'Istituto si avvale e si avvarrà della figura dell'Animatore digitale che avrà il ruolo di perseguire l'adempimento del Piano nazionale scuola digitale, in particolare:

- supportare l'innovazione didattica con iniziative di formazione e tutoring per i docenti
- sostenere la formazione di un curriculum digitale per gli studenti, attraverso progetti e iniziative, anche in relazione con "Idea-Lab" (Laboratorio territoriale per l'innovazione) e "Docenti Web" (Attività provinciale di formazione docenti) ed eventuali collaborazioni con altre reti di cui l'Istituto potrà entrare a far parte e con poli Universitari territoriali o extra-territoriali.

Titolo attività: Accordi territoriali
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si avvale da tempo di accordi di carattere territoriale con Reti provinciali, laboratori di progettazione e promozione dell'innovazione didattica e occasionalmente con poli universitari per la formazione dei docenti e la proposta di attività formative, organizzative e concorsuali rivolte agli studenti di tutti gli indirizzi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - VAPM00901B

LICEO SCIENTIFICO "DALLA CHIESA" - VAPS00901A

IPSIA "DALLA CHIESA" SESTO CALENDE - VARI00901G

IST.TECN.ECONOMICO "DALLA CHIESA" - VATD009016

IST.TECNICO TECNOLOGICO "DALLA CHIESA" - VATF00901C

Criteria di valutazione comuni

Riferimenti normativi :

- Art. 4 comma DPR 8 marzo 1999 n. 275
- Art. 1 comma 2 DPR 22 giugno 2009 n. 122
- Nota 3320 del 9 nov. 2010
- Circolare n. 94 del 18 ottobre 2011
- C.M. 89 del 18 ottobre 2012
- DLgs. 62 del 13 aprile 2017
- DL. n. 91 del 25 luglio 2018
- Legge n. 108 del 21 settembre 2018

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e che le istituzioni scolastiche potranno individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, di cui ai Regolamenti di riordino e al D.M. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione. Ciò significa che, anche nel caso di insegnamenti a sola prova orale, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte,



strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Infatti, come già indicato nella citata circolare del 9 novembre 2010, le verifiche possono prevedere, a solo titolo di esempio e in relazione alle tipologie individuate dalle istituzioni scolastiche, modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale.

Modalità di valutazione degli apprendimenti:

Considerato che:

1. le istituzioni scolastiche possono individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, di cui ai Regolamenti di riordino;
2. anche nel caso di insegnamenti a sola prova orale, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Infatti, come già indicato nella C.M. del 9 novembre 2010, le verifiche possono prevedere, a solo titolo di esempio e in relazione alle tipologie individuate dalle istituzioni scolastiche, modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale;
3. le istituzioni scolastiche hanno l'opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata in ciascuna disciplina mediante voto unico come nello scrutinio finale (c.m. 89/18 ottobre 2012)
4. nel caso di discipline che prevedono un carico orario di 1 o 2 ore settimanali emerge la difficoltà di arrivare allo scrutinio del primo quadrimestre con quattro o più verifiche sommative, si delibera quanto segue:

La valutazione negli scrutini intermedi è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico come nello scrutinio finale.

Tipologie di verifica: interrogazione orale / prova di laboratorio / componimento/ problema/ relazioni/ prove grafiche/ esercizi/ quesiti a risposta aperta/ test e scelta multipla/ prove pratiche ecc. come esplicitato nei documenti di progettazione di area disciplinare e individuale

Numero minimo di prove: viene stabilito dalle progettazioni di dipartimento e riportato nella Programmazione educativa e didattica di ogni singola classe. La programmazione educativa e didattica viene condivisa con le famiglie e resa visibile sul registro elettronico.

Allegato:

Criteria e modalità di valutazione.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Educazione_civica_proposta__griglia_di_valutazione_(1) (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

VOTO 5

a) In presenza di sanzioni che hanno comportato l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica ai sensi del comma 9 bis dell'art. 4 del DPR n. 249 del 24/06/1998 e successive modificazioni.

L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

- 1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
- 2) non sono attuabili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico;

b) In presenza di sanzioni che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni ai sensi del comma 9 dell'art. 4 del DPR n. 249 del 24/06/1998 e successive modificazioni.

Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:

- 1) devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);
- 2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria non abbia



dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti.

VOTO 6

a) In presenza di sanzioni che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni;

b) previa note scritte dalla dirigenza sul registro di classe elettronico e vidimate dalla dirigenza allo studente che:

- danneggia l'arredo scolastico e/o compie atti di vandalismo;
- falsifica voti e/o firme
- ha effettuato assenze ingiustificate;

c) previa note scritte dai docenti (almeno 3 note) e avallate dalla dirigenza sul registro di classe elettronico allo studente che:

- disturba gravemente le lezioni;
- tiene un comportamento irrispettoso nei confronti di docenti, compagni, personale A.T.A.;
- copia durante lo svolgimento delle verifiche;
- si allontana dalla classe senza permesso;
- utilizza il cellulare, il tablet, ipad, ipod o altri strumenti informatici in classe, senza preventiva autorizzazione;
- ha manifestato scarso interesse e partecipazione alla DDI;
- la presenza alle attività sincrone è stata pressoché nulla. (nonostante i mezzi informatici a disposizione).

VOTO 7

Allo studente che:

- entra frequentemente in ritardo;
- non giustifica ripetutamente le assenze;
- non svolge con regolarità i compiti assegnati a casa;
- regolarmente non porta il materiale richiesto (tuta sportiva, libri, quaderni, etc.);
- non rispetta l'ambiente scolastico;
- mostra disinteresse e scarso senso di responsabilità nei confronti dell'attività educativa;
- in situazione di DDI si assenta (a volte) senza giustificazione e partecipa in modo discontinuo alle attività proposte, mostrando un atteggiamento distratto e disinteressato;
- non risponde alle sollecitazioni del docente o interviene in modo non pertinente (nonostante i mezzi informatici a disposizione).

VOTO 8

Allo studente che:



- generalmente rispetta le regole vigenti, riportate nel regolamento d'Istituto;
- è consapevole dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica;
- che ha acquisito parzialmente i valori della cultura, della cittadinanza e della convivenza civile;
- in situazione DDI partecipa alle attività proposte con interesse e attenzione;
- si relaziona prevalentemente con il docente;
- interviene in modo corretto ma non sempre; contribuisce alla discussione di gruppo (considerati i limiti posti dai mezzi informatici a disposizione).

VOTO 9

Allo studente che:

- oltre a rispettare le regole vigenti, partecipa con serietà al dialogo educativo e ha acquisito i valori della cultura, della cittadinanza e della convivenza civile;
- in situazione DDI è sempre presente e partecipa alle attività proposte con interesse (nei limiti concessi dai mezzi informatici a disposizione).

VOTO 10

Allo studente che:

- oltre a rispettare le regole vigenti, si impegna assiduamente e interviene durante l'attività educativa con riflessioni o proposte e quesiti personali;
 - si dimostra disponibile ad aiutare i compagni di classe nello svolgimento dell'attività didattica;
 - si distingue per la partecipazione ad attività di particolare significatività per la vita dell'Istituto;
 - ha acquisito i valori della cultura, della cittadinanza e della convivenza civile;
 - in situazione DDI è sempre presente e partecipa alle attività proposte con interesse, curiosità e attenzione;
 - fornisce apporti produttivi, intervenendo in modo costruttivo nell'interazione con il docente e con il gruppo classe (nei limiti concessi dai mezzi informatici a disposizione).
- (saranno presenti almeno 3 voci)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Presenza di gravi e/o diffuse insufficienze; impegno scarso e/o saltuarie e/o settoriali; metodo inadeguato e/o poco efficace; partecipazione inadeguata e/o saltuaria; esito degli interventi di recupero; conoscenze e competenze non idonee ad affrontare la classe successiva.

L'andamento didattico-disciplinare degli alunni viene comunicato alla famiglia durante l'anno scolastico mediante registro elettronico, colloqui settimanali e generali.

Le valutazioni insufficienti dello scrutinio intermedio e dello scrutinio finale vengono debitamente



motivate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

D.L. n.91 del 25 luglio 2018 convertito in legge n. 108 del 21 settembre 2018.

D. Lgs. n. 62/2017

1. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte da INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese (differito al 1 settembre 2019).
2. Lo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
3. L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del DPR n. 122/2009.
4. Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto unico.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CORRISPONDENZA TRA MEDIA DEI VOTI, CLASSE E CREDITO SCOLASTICO (PUNTI)

1[^] fascia $M < 6$
classe 5[^] punti 7-8

2[^] fascia $M = 6$
classe 3[^] 7-8
Classe 4[^] 8-9
Classe 5[^] 9-10

3[^] fascia $6 < M = 7$
classe 3[^] 8-9
classe 4[^] 9-10
Classe 5[^] 10-11



4^a fascia 7 < M =8

classe 3^a 9-10

classe 4^a 10-11

Classe 5^a 11-12

5^a fascia 8 < M =9

classe 3^a 10-11

classe 4^a 11-12

Classe 5^a 13-14

6^a fascia 9 < M =10

classe 3^a 11-12

classe 4^a 12-13

classe 5^a 14-15

Possibilità:

Si attribuisce 1 punto: (1 condizione)

- se la media è superata da un punteggio uguale o superiore a 0,5 ;
- in presenza di certificazione valutabile secondo quanto stabilito dal D.M. 49 del 24 febbraio 2000
- per la partecipazione positiva ad attività formative deliberate dalla scuola ed inserite nel P.T.O.F., ad esempio certificazioni linguistiche, settimane studio, ECDL start (superamento di almeno 4 moduli)...
- con la valutazione del comportamento e la frequenza (dieci in condotta ed una presenza assidua e non inferiore al 90% delle lezioni)
- in presenza, per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione, del giudizio di ottimo

Modalità di recupero e potenziamento

Modalità di recupero durante l'anno scolastico

- Interventi di recupero-sostegno : tenuti dal docente della classe o dell'istituto in orario extracurricolare, in base alle disponibilità finanziarie o alla possibilità di utilizzare il monteore di flessibilità. Tali interventi sono deliberati dal Consiglio di classe e concordati con la Presidenza (per verifica fattibilità anche finanziaria, organizzazione e orari). Per le classi del biennio si privilegiano le materie di base, quali italiano, latino, lingue straniere e matematica o attività mirate a un sostegno metodologico transdisciplinare e all'acquisizione di un metodo di studio.

Per le classi del triennio sono privilegiate le materie specifiche di indirizzo o d'esame .



Dopo la conclusione o in sede di scrutinio finale, gli esiti delle attività di recupero sono registrati nei verbali del Consiglio di classe.

- Recuperi in itinere in orario curricolare: deliberati dal Consiglio di classe e/o inseriti nella Progettazione didattica del docente o del Consiglio di classe. Attuati attraverso attività in classe o lavoro domestico aggiuntivo per il singolo studente.

- Periodo di pausa didattica:

Al termine del primo periodo valutativo si procederà a una pausa didattica di una/due settimane consecutive finalizzata sia al recupero in itinere delle carenze evidenziate, sia all'approfondimento e/o potenziamento. Ciascun docente individuerà le modalità più opportune. L'attività impegnerà anche gli studenti che non necessitano di recupero per attività di consolidamento e/o per peer education.

L'intervento di recupero, per gli studenti con carenza, viene formalizzato sul registro personale del docente con modalità visibile alle famiglie,

A conclusione della pausa didattica, sono svolte verifiche per accertare il recupero delle carenze evidenziate; tali verifiche non entreranno a far parte della media dei voti del secondo quadrimestre, ma costituiranno elemento significativo di valutazione in sede di scrutinio finale.

L'esito del recupero è verbalizzato in sede di Consiglio di classe e comunicato alla famiglia tramite registro elettronico.

La pausa didattica è da considerarsi obbligatoria e non opzionale, perché parte integrante della programmazione del docente. Per le discipline in cui non si evidenziano situazioni di carenze, il periodo prevede comunque una sospensione delle verifiche a fini valutativi.

L'attività didattica si svolge secondo l'orario ordinario.

Modalità di recupero per alunni con giudizio sospeso:

Corsi di recupero nel mese di giugno e nella prima settimana di luglio: verificata la disponibilità finanziaria e in base al numero di studenti, si attivano corsi nelle principali discipline nelle quali il giudizio è stato sospeso, anche per gruppi aperti a più classi. Il numero di ore di attività erogata sarà proporzionale alla complessità della disciplina e al numero di studenti partecipanti al corso.

- Prove obbligatorie per studenti con giudizio sospeso: fine di agosto di ogni anno scolastico: si somministrano le prove di verifica su competenze, obiettivi e contenuti essenziali per studenti con giudizio sospeso nel mese di giugno, secondo le disposizioni ministeriali.

- Modalità di verifica dell'efficacia

L'esito delle attività del recupero è comunicato alle famiglie e verbalizzato durante i Consigli di classe.

L'efficacia dei corsi di recupero è valutata attraverso:

- o Frequenza

- o Progressione nel rendimento



o Esito delle prove

• Criteri di assegnazione docenti ai corsi:

docente della classe

docente di una della classi di provenienza degli alunni (se corsi per classi parallele)

graduatoria d'istituto

In caso di indisponibilità dei docenti interni si ricorrerà all'individuazione di docenti esterni, in servizio in altra scuola o in quiescenza o inseriti nella graduatoria di istituto o nelle graduatorie delle scuole viciniori.

Attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze

Alfabetizzazione, corsi di lingue, ICDL, Orientamento, Conferenze, Progetti di Miglioramento dell'Offerta Formativa e di Ampliamento dell'Offerta Formativa, concorsi, certificazione, come riportati nelle Aree Progettuali.

I Consigli di classe (tenuto conto dei vincoli finanziari) possono deliberare di attivare corsi di approfondimento su particolari tematiche per le cl. V in preparazione all'Esame di Stato (anche nel mese di giugno).

Criteri di valutazione PCTO

PROJECT WORK E PERCORSI DI ALTERNANZA IN AZIENDA

Nella valutazione dei project work (classi terze) e dei percorsi di alternanza in azienda si tiene conto dei livelli raggiunti:

- nelle competenze tecnico-professionali;
- nelle competenze trasversali;
- nelle competenze comunicative.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PCTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola e' quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e al conseguente successo scolastico.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES e per l'intera classe.

La progettualità didattica dell'Istituto orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli quali: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

nel nostro Istituto circa il 12% degli alunni necessita di percorsi individualizzati o personalizzati e i dati nell'ultimo triennio mostrano un trend in ascesa di circa il 5% annuo.

Punti di forza

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gli studenti che necessitano di inclusione. Più docenti si occupano dell'area inclusione e dell'area Ben-essere ; un gruppo di docenti collabora nell'apprendimento della lingua italiana per studenti stranieri (molte nazionalità e più di 120 studenti stranieri). Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione , progetti multiculturali, utilizzo di materiali didattici anche multilingue, attività di motivazione e



rimotivazione etc. Il PAI di istituto definisce uno strutturato percorso di inclusione, attraverso i PEI per studenti con disabilità, i PDP per alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-economico. Tutti i documenti citati sono frutto di un lavoro sinergico tra docenti, docenti di sostegno, famiglie e studenti. I docenti di sostegno lavorano in team con i consigli di classe per favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Evidente anche l'attenzione riservata a situazioni di momentaneo disagio e difficoltà (BES) o nei riguardi delle eccellenze sportive.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che evidenziano maggiormente difficoltà frequentano prevalentemente gli indirizzi tecnici e professionali. La scuola organizza attività di recupero in itinere, in particolari periodi dell'anno per studenti con difficoltà di apprendimento e durante la pausa estiva per studenti con giudizio sospeso. Durante l'anno si attua una pausa didattica dedicata al recupero per tutti gli studenti. Inoltre sportelli e incontri individualizzati supportano gli allievi nel percorso di apprendimento. La didattica in aula tende a personalizzare gli interventi. Un particolare lavoro didattico (gruppi, classe rovesciata, didattica innovativa) è stato proposto alla classe prima professionale. Il monitoraggio dei risultati avviene durante tutti i consigli di classe (con comunicazione alle famiglie delle difficoltà), alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico. La valorizzazione delle eccellenze avviene attraverso percorsi individualizzati, partecipazione a gare, concorsi e competizioni.

La valorizzazione delle eccellenze può essere incrementata per dare più spazio ad attitudini, competenze e capacità degli studenti migliori.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gli studenti che necessitano di inclusione. Più docenti si occupano dell'area inclusione e di quella relativa allo sviluppo sostenibile. Un gruppo di docenti, coordinati da una responsabile, collaborano nell'insegnamento della lingua italiana agli studenti stranieri (molte nazionalità e più di 120 studenti stranieri). Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione, progetti multiculturali, utilizzo di materiali didattici anche multilingue, attività di motivazione e rimotivazione. Il PAI di istituto definisce uno strutturato



percorso di inclusione , attraverso i PEI per studenti con disabilità, i PDP per alunni con DSA e in situazione di svantaggio socioeconomico. Tutti i documenti citati sono frutto di un lavoro sinergico tra docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie e studenti. I docenti di sostegno lavorano in team con i consigli di classe per favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Significativa è anche l'attenzione riservata a situazioni di momentaneo disagio e difficoltà (BES), o nei riguardi delle eccellenze sportive. E' stato istituito un servizio di supporto pedagogico e psicologico per tutti gli studenti dell'istituto e i docenti che mostrassero necessità di supporto nella gestione dell'attività didattica in presenza di BES.

In particolare per gli studenti che evidenziano maggiormente difficoltà la scuola organizza attività di recupero in itinere. In particolari periodi dell'anno si offre la possibilità agli alunni di usufruire sportelli pomeridiani per studenti con difficoltà di apprendimento o con carenze formative. Durante la pausa estiva vengono organizzati corsi di recupero per studenti con giudizio sospeso. La didattica in aula tende a personalizzare gli interventi. Il monitoraggio dei risultati avviene durante tutti i consigli di classe (con comunicazione alle famiglie delle difficoltà), alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico. La valorizzazione delle eccellenze avviene attraverso percorsi individualizzati, partecipazione a gare , concorsi e competizioni.

Punti di debolezza:

Da potenziare costantemente la formazione dei docenti sulle tematiche del disagio, dell'handicap e sui DSA anche per l'alto numero di turn over dei docenti. Occorre continuare a fornire ulteriori competenze e strumenti innovativi sempre più aggiornati ed efficaci a studenti e alunni. Occorre monitorare con regolarità pei e pdp.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Associazioni
Famiglie
Studenti
Educatori
Servizi sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni di individuali - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni - monitorare l'intero percorso - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità, con quelli previsti per l'intera classe e ove non sarà possibile, nell'utilizzo di mezzi tecnici o modalità diverse, ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti, ma comunque atti a consentire la verifica degli obiettivi di apprendimento previsti dallo specifico indirizzo di studi

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, famiglia, specialisti UOMPIA, altri specialisti che hanno seguito il caso, assistenti alla persona/educatori, servizi sociali ove presenti.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un focus group per individuare bisogni e aspettative. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe, l'insegnante di sostegno e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie nella redazione del PEI. In particolare saranno coinvolte per:
- la condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI e della parte specificatamente a loro dedicata

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari	Partecipazione a GLI



(Coordinatori di classe e simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. La valutazione avrà inoltre funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore e per l'inserimento nel mondo del lavoro avendo cura di dare il giusto peso alla partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, allo sviluppo delle competenze digitali e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



In Istituto si sta lavorando ad un protocollo nel quale si afferma un approccio all'orientamento di tipo formativo che investe globalmente la persona nell'ottica della piena realizzazione del progetto di vita nel rispetto dei bisogni e attraverso la valorizzazione delle potenzialità pertanto: - fornisce i principi e le indicazioni riguardanti le procedure di un ottimale inserimento degli alunni disabili - definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica - traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e continuità. Tutto ciò in collaborazione con i diversi Uffici di fragilità presenti sul territorio all'interno delle ASL e gli uffici comunali di assistenza sociale.

ORIENTAMENTO VERSO LA SCELTA LAVORATIVA - uffici comunali di assistenza sociale.

ORIENTAMENTO VERSO LA SCELTA DEL CENTRO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO - Uffici di fragilità

INSERIMENTO LAVORATIVO IN COLLABORAZIONE CON STRUTTURE DEL TERRITORIO

ORIENTAMENTO VERSO IL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI - Nel caso di alunni disabili con un percorso scolastico per obiettivi minimi o di classe è possibile prevedere la prosecuzione del percorso di studi. La scuola promuove tutte le azioni di orientamento previste dalla normativa vigente fermo restando l'eventuale passaggio della presa in carico degli uffici fragilità o assistenza sociale.

Approfondimento

Il **Piano di Inclusione (PI)** è uno strumento fondamentale per l'inclusione di tutti gli alunni con disabilità e di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il PI.

Allegato:

P.I. 23-24.docx.pdf



Aspetti generali

PROGETTO ORARIO DI ISTITUTO

Descrizione delle problematiche e criticità da affrontare attraverso il progetto.

Dalle **rilevazioni effettuate** nel corso dei precedenti anni scolastici, è emersa la richiesta di **effettuazione di un orario scolastico articolato su 5 gg settimanali, dal lunedì al venerdì.**

I vantaggi di tale articolazione riguardano tutti i portatori d'interesse dell'Istituto, che vedrebbe il proprio orario allineato con quello degli istituti scolastici della maggior parte dei Paesi europei, in particolare:

1. *Studenti*

- Compattare l'attività didattica in un tempo più breve, favorendo la concentrazione degli studenti sugli obiettivi perseguiti.
- Rendere più flessibile l'articolazione del curriculum, per potenziare gli strumenti di apprendimento tramite maggior ricorso alla personalizzazione, alle attività laboratoriali, al recupero.
- Favorire la socializzazione e la vita scolastica degli studenti attraverso un maggior tempo di permanenza in istituto durante alcune giornate.
- ridurre il pendolarismo di un gruppo numeroso di studenti
- favorire gli studenti impegnati in attività sportive agonistiche il sabato, evitando inutile perdita di ore di lezione

2. *Famiglie :*

- promuovere un modello di gestione familiare più aggregante e socializzante, maggior vivibilità del fine settimana, maggior tempo comune

3. *Docenti*

- Risolvere problematiche relative all'orario di lavoro, quali la richiesta del sabato libero da parte di molti docenti, evitando sperequazioni;
- Rispettare i tempi della vita familiare, soprattutto per le lavoratrici madri, in un istituto dove il pendolarismo fra i docenti risulta molto elevato.

4. *Personale A.T.A.*

- Migliorare l'organizzazione interna dei turni di lavoro e la copertura pomeridiana dei servizi
- Rendere più efficace ed efficiente la macchina amministrativa

5. *Enti locali:*

- economizzare in termini di riscaldamento, energia, personale, trasporti pubblici.

Obiettivi operativi:

L'attuazione della "settimana corta" per gli studenti può essere agevolmente risolta articolando le lezioni come segue:



- classi con 29-30 ore settimanali: cinque giorni con 6 lezioni – un intervallo
- classi con 32 ore settimanali: quattro giorni con 6 lezioni; un giorno con 8 lezioni (un pomeriggio, due intervalli)
- classi con 33 ore settimanali seconda ITT: due giorni con 6 lezioni; un giorno con 5 lezioni; due giorni con 8 lezioni (due pomeriggi, due intervalli)

Problemi rilevati

- presenza più rara di trasporti pubblici oltre le ore 13.31;
- necessità di garantire spazi e servizio ristoro per le classi con orario pomeridiano;
- necessità di garantire l'apertura di uno sportello di segreteria pomeridiano, che compensi l'assenza del servizio del sabato;
- opportunità di diversa articolazione dei lavori domestici assegnati, causa il prolungato orario scolastico;

Punti di forza

- Esistenza di uno spazioso locale bar / ristoro a piano terra
- Possibilità di utilizzare spazi adeguatamente sorvegliati a piano terra, compresa una sala lettura e una biblioteca per gli studenti

Approccio adottato

Valutate tutte le possibili strategie d'intervento, la soluzione più idonea pare l'utilizzo dello strumento della flessibilità organizzativa e didattica, con leggera riduzione (4') di ogni unità oraria e relativo recupero.

Riferimenti legislativi

D.P.R. 275/99, art. 5 (Regolamento dell'autonomia);

D.M.179/99, D.M. 234/00, integrato dal D.M.47/06 (Applicazione. dell'autonomia);

D.P.R. n. 87 del 15 marzo 2010, su "riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010, su "riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010, regolamento di "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Scuola 2006-2009

D.G.R. n. IX /3318 del 18/04/2012 Calendario scolastico regionale della Lombardia

Calcolo Montepointi docenti

Il calcolo è effettuato sulla base di un orario di servizio di 18 ore settimanali, per il numero di giorni previsto dal calendario regionale di 34,3 settimane (206 gg.), cui si applica la riduzione di 4' per ogni ora.



Calcolo Montepore studenti

- Il monteore nazionale obbligatorio è rispettato con l'introduzione di alcuni giorni aggiuntivi rispetto agli altri istituti della Provincia
- L'ampliamento del tempo-scuola (rispetto al minimo ministeriale) previsto dal Calendario Regione Lombardia viene garantito attraverso n. 5 giorni scolastici aggiuntivi
 - o Attività aggiuntive di lezione su progetti dei Consigli di classe
 - o Attività extracurricolari (sport, viaggi, progetti)
 - o Attività di recupero e potenziamenti

Modalità di reimpiego della riduzione oraria per il personale docente

La flessibilità didattica e organizzativa ha come esito positivo il reimpiego a carattere prettamente didattico e progettuale del monteore portato a riduzione dell'unità oraria. sulla base di un ventaglio di possibilità, concordate con la dirigenza in funzione delle esigenze dell'istituto.

- o Un monteore minimo sarà destinato alla sostituzione di colleghi assenti (8-10 moduli all'anno su una cattedra di 18 ore)
- o Un monteore di 4 moduli sarà destinato alla formazione obbligatoria per la sicurezza sui luoghi di lavoro;

Orario scolastico

L'attività didattica è organizzata su 5 gg, dal lunedì al venerdì.

Ingresso	7.50
Inizio lezioni	7.55
Prima ora	7.55-8.51
Seconda ora	8.51-9.46
Terza ora	9.46-10.43
Primo intervallo	10.36-10.50
Quarta ora	10.43-11.40
Quinta ora	11.40-12.35
Sesta ora	12.35-13.31
Secondo intervallo	13.21-13.41
Settima ora	13.31-14.27
Ottava ora	14.27-15.23

Calendario scolastico

Deliberato ogni anno dal Consiglio d'istituto, pubblicato in allegato e sul sito web

Regolamentazione dell' intervallo

L' intervallo è da considerarsi tempo-scuola a tutti gli effetti. Risulta quindi soggetto a regolamento d'Istituto sia per quanto riguarda le norme di comportamento degli studenti, sia per quanto concerne la



sorveglianza del personale docente.

Per questo tempo di "scuola aperta" gli alunni potranno utilizzare unicamente **gli spazi a piano terra** loro destinati:

- Locale bar -ristoro
- Aula studenti ricreazione / studio
- Atrio , corridoio, servizi

L'utilizzo degli spazi esterni sarà successivamente regolamentato.

Orario di lavoro del Personale ATA

Per tutto il personale A.T.A. l'orario di lavoro è articolato su 5gg. da lunedì a venerdì, salvo i giorni di sabato già previsti dal calendario scolastico ed eventuali aperture straordinarie da definire.

L'orario è quindi funzionale alle esigenze del POF.

Assistenti amministrativi: è prevista l'apertura al pubblico dell'ufficio alunni i 2 pomeriggi settimanali di rientro (lunedì e mercoledì)

Assistenti tecnici: è prevista una presenza pomeridiana nei pomeriggi settimanali di rientro, in funzione dell'utilizzo dei laboratori

Collaboratori scolastici: la turnazione ordinaria coprirà anche i rientri pomeridiani delle classi , con supporto alla vigilanza e compiti di pulizia.

Calendario scolastico

Deliberato ogni anno dal Consiglio d'istituto, pubblicato in allegato e sul sito web

Regolamentazione dell'intervallo

L'intervallo è da considerarsi tempo-scuola a tutti gli effetti. Risulta quindi soggetto a regolamento d'Istituto sia per quanto riguarda le norme di comportamento degli studenti, sia per quanto concerne la sorveglianza del personale docente.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

L'Istituto dispone delle seguenti risorse di Organico dell'autonomia (organico aggiuntivo assegnato all'Istituto per le necessità della didattica e dell'organizzazione scolastica)

Il Dirigente scolastico si avvale della possibilità offerta dalla L..107/2015 c. 83: "Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia, fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico



dell'istituzione scolastica”

Alcuni docenti titolari in istituto, invece, sono utilizzati su progetti o a supporto di attività organizzative.

Classe di concorso	disciplina	n posti
A012	Discipline letterarie negli istituti di secondo grado	3
A027	Matematica e fisica	2
A045	Scienze economico-aziendali	1
A046	Scienze giuridiche e economiche	1
A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di secondo grado	2
A066	Trattamento testi, dati ed applicazioni, informatica	1
AB24	Lingue e culture straniere negli istituti di secondo grado	1
BB02	Conversazione in lingua inglese	1

Piano triennale delle attività di formazione e aggiornamento docenti e ATA

Premessa

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.

La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di



formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...".

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è **un diritto e un dovere** del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Riferimenti normativi:

Nota n. 35 del 7 gennaio 2016, avente per oggetto "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", in attuazione di quanto previsto dalla legge 107/2015, il cui comma 124 stabilisce che detta formazione è obbligatoria, permanente e strutturale .

- Il Ministero dell'Istruzione assume la regia nazionale della formazione: stabilisce le priorità, ripartisce le risorse, monitora i risultati delle attività, sviluppa accordi nazionali con partner della formazione.
- Le scuole, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti attraverso i Piani individuali



di formazione, progetteranno e organizzeranno, anche in reti di scuole, la formazione del personale. Le attività formative saranno incardinate nel Piano dell'Offerta e saranno perciò coerenti con il progetto didattico dell'Istituto.

- La formazione potrà svolgersi in modo diversificato: con lezioni in presenza o a distanza, attraverso una documentata sperimentazione didattica, attraverso la progettazione. A tal fine, le metodologie adottate saranno quelle dei laboratori, workshop, ricerca-azione, peer review, comunità di pratiche, social networking, mappatura delle competenze, secondo un'articolazione che prevede attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

Formazione a livello nazionale

La formazione a livello nazionale si concretizza con la realizzazione e l'adozione, con decreto del MIUR, del Piano Nazionale di Formazione (comma 124 della legge n. 107/15).

Le azioni formative a livello nazionale, finalizzate ad arricchire i piani di formazione d'Istituto, coinvolgeranno figure strategiche (come ad esempio gli animatori digitali) e, in generale, docenti capaci di trasferire le conoscenze e le competenze apprese ai colleghi delle proprie istituzioni scolastiche, guidandoli nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo e innovazione in aula.



Programmazione delle attività formative a livello di Istituzione scolastica o reti di scuole

Le attività formative organizzate a livello di Istituzione scolastica confluiscono nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

La comunità professionale di ogni scuola, in particolare il Collegio dei docenti nelle sue diverse articolazioni tecniche, è, quindi, il contesto ideale per l'elaborazione dei programmi di formazione in servizio.

Il comma 124 prevede che i piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con il Piano Nazionale per la Formazione che il MIUR emanerà ogni tre anni il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi il RAV)

Il Piano terrà conto, inoltre, dei bisogni dei docenti e del personale A.T.A. della vocazione propria dell'Istituto delle eccellenze e delle innovazioni che si intendono perseguire

Il Piano di Formazione contiene una previsione di massima – pluriennale – delle azioni formative da svolgere e indica a chi saranno rivolte.

Quanto alle reti di scuole, esse si pongono la finalità di far crescere qualitativamente le diverse istituzioni scolastiche, che ne fanno parte, e promuovere le eccellenze grazie al confronto e allo scambio di buone pratiche. Le attività formative organizzate da reti di scuole dovranno essere rivolte a specifici bisogni o tipologie di docenti e alla condivisione di azioni di sistema per massimizzare la valenza degli interventi formativi.

Il piano triennale dell'offerta formativa della scuola ha l'obiettivo di coinvolgere tutto il personale in un processo di crescita singola e sistemica, impegnandoli in percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale.



Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
2. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
3. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, per il quale l'Istituto è scuola capofila per la formazione ambito 35.
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni
5. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...



6. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali

7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Piano triennale di formazione

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto "C.A. Dalla Chiesa" si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

Priorità strategiche: promuovere il successo formativo degli studenti; migliorare la didattica e gli ambienti di apprendimento



1. Percorsi di didattica innovativa e finalizzati alla realizzazione del Piano di Miglioramento e alla realizzazione di didattica per competenze

Ogni docente svolge ogni anno almeno un modulo di formazione in questo ambito

- didattica con l'utilizzo delle nuove tecnologie (LIM-Ambienti digitali- smart class, ecc.)
- didattica finalizzata al potenziamento delle STEM (discipline dell'area logico-matematica e tecnologica) in ambienti didattici innovativi (robotica educativa, ecc,)
- Formazione linguistica e CLIL;
- Didattica con l'utilizzo della metodologia "Debate"
- PCTO (alternanza scuola/lavoro); promozione dell'imprenditorialità; rapporti della scuola con le realtà produttive del territorio;
- competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi DAD, per favorire lo sviluppo della DDI; per non disperdere il patrimonio di competenze acquisito durante il periodo pandemico.
- didattica inclusiva, didattica laboratoriale;
- programmazione per competenze
- approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;

2. Formazione per l'adeguamento alle nuove normative

Formazione organizzata dall'istituto o dalla rete provinciale, obbligatoria per i docenti delle classi interessate



- formazione docenti Nuovi Istituti Professionali,
- formazione per i Consigli di classe con alunni con Disabilità
- formazione per i docenti di sostegno sui nuovi P.E.I.
- altro

3. Formazione salute e sicurezza Dlgs 81/2008

Una percentuale del monteore di ciascun docente deve essere dedicato alla formazione in servizio per la tutela della sicurezza e alla formazione di figure sensibili, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy.

4. Formazione didattica inclusiva /BES

Annualmente sono previste proposte di incontri con esperti e laboratori per il richiamo continuo al rispetto della normativa relativa all'inclusione.

5. Prevenzione e contrasto del disagio



bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica

6. Formazione delle figure di sistema

I docenti che ricoprono incarichi di sistema (Collaboratori del Dirigente, gruppo NIV per RAV , PDM , referenti d'area e Funzioni strumentali) seguono i percorsi di formazione proposti dalla rete di ambito o dall'ufficio Scolastico. Gli incarichi possono essere retribuiti

7. Formazione di referenti d'istituto per tematiche educative

il MIUR, l'ufficio scolastico o Regione Lombardia propongono la formazione di figure di riferimento in istituto in ambiti educativi:

- referenti per il Bullismo e il Cyber bullismo
- referenti per lotta alle Dipendenze
- referenti contrasto alle Ludopatie
- referenti Protezione Civile
- altro

Questi incarichi possono essere retribuiti da FIS



8. Formazione docenti neo immessi o in passaggio di ruolo

I Docenti di nuova immissione in ruolo seguono la formazione obbligatoria prevista dalla normativa.

9. Formazione individuale di libera scelta

10. Percorsi di formazione ambito 35

L'Istituto valorizza e recepisce i percorsi di formazione proposti dall'Ambito 35 con i fondi MIUR del PNFD.

I docenti sono invitati a partecipare alla formazione di ambito che , se possibile, sarà anche svolta presso l'Istituto.

Per i percorsi di ricercazione è previsto in alcuni casi un compenso per le attività progettuali.



Modalità di proposta

I docenti Funzioni strumentali e referenti di area predisporranno iniziative atte a realizzare gli obiettivi delle singole aree.

I docenti potranno, comunque, anche in corso d'anno, avanzare proposte in base a specifiche esigenze.

Le proposte di formazione a supporto del PTOF devono essere presentate con l'utilizzo del modello ALL.1 "Scheda progetto formazione docenti"

I docenti potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dalUSR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte.

Monte ore

Attività obbligatorie: n. 8 ore su proposte collegiali obbligatorie (4 ore saranno riconosciute nell'ambito delle 40 ore di attività funzionali; 4 ore saranno considerate a recupero del monte ore di flessibilità)

Attività a scelta individuale: secondo le indicazioni del Ministero, la misura oraria minima della formazione è di 25 ore per anno scolastico. Ogni docente si impegnerà, quindi, a adempiere un proprio



diritto-dovere professionale e contrattuale, svolgendo almeno un'attività formativa a scelta (oltre le 8 ore) tra quelle proposte all'interno o all'esterno dell'Istituto (PNFD, Formazione ambito 35; Formazioni in rete, ecc.)

Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità *e-learning* o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (per un monte ore massimo di 6 ore), purché opportunamente documentate.

Formazione del personale ATA

Ogni anno sono individuati obiettivi prioritari per la formazione del personale ATA, sentito il parere dei medesimi.

La formazione avviene in servizio.

Relazioni con il territorio: RETI E CONVENZIONI



Organizzazione

Aspetti generali



Rete delle Istituzioni scolastiche ambito 35 - Varese Sud

Rete delle Istituzioni scolastiche ambito 35 - scuola Polo per la formazione

ASVA Associazione scuole varesine (Capofila Liceo Cairoli -Varese)

Rete segreteria digitale (Capofila Liceo Cairoli- Varese)



CPL Centro provinciale per la legalità
CTI Centro territoriale per l'inclusione (capofila IC Gavirate)
Rete regionale Licei sportivi
Rete CPPC Centro Promozione Protezione Civile provinciale (Capofila Liceo scientifico Ferraris)
Rete provinciale Alternanza scuola lavoro (Capofila ITE Tosi - Busto Arsizio)
Rete provinciale progetto "Tourist Angels "
Rete nazionale Istituti professionali manutenzione a assistenza tecnica
Convenzione AICA - sede d'Esame ICDL e ICDL CAD
Convenzione Cambridge - centro autorizzato e sede d'Esame certificazioni Cambridge
300 convenzioni con Aziende, Enti, Istituzioni, Università, Enti Ospedalieri, per la realizzazione di percorsi
Convenzioni con società sportive per la realizzazione e il sostegno al Liceo scientifico ad indirizzo sportivo
Convenzionamento Comitato italiano Paralimpico per la realizzazione del progetto "Lo sport per tutti a s
Protocollo d'intesa con ASD "Sesto 76 Lisanza" per utilizzo degli spazi del centro sportivo Sesto Calende
Educazione alla differenze e lotta al contrasto violento e alla radicalizzazione
"A scuola contro la violenza sulle donne" - "D'amore non si muore"
Accordo con l'Ufficio di piano di Sesto Calende per la realizzazione di attività di supporto alle fragilità

Polisportiva "Ist.Sup. Dalla Chiesa" Sesto Calende

Il 12 febbraio 2019, per volontà di docenti, ex docenti, genitori e simpatizzanti, è stata costituita la **POLISPORTIVA IST.SUP. DALLA CHIESA SESTO CALENDE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA**, per brevità denominata anche "IST.SUP.DALLA CHIESA ASD", con sede in via San Donato, 19 a Sesto Calende.

La polisportiva prevede nel suo Statuto differenti sezioni sportive; fonda la sua attività nell'idea che lo sport e l'attività motoria siano strumenti di benessere psico-fisico, consapevoli della fortuna che abbiamo nel disporre di un ambiente naturale privilegiato; la Polisportiva attiva iniziative rivolte a tutte le fasce d'età.

L' ASD Istituto Superiore Dalla Chiesa vuole essere un valore aggiunto per il tessuto sociale di Sesto Calende, con le sue iniziative vuole rispondere alle richieste specifiche del territorio in sinergia con l'intensa attività sportiva



praticata tradizionalmente dalla scuola.

Collaborazione volontaria di genitori

E' promossa e auspicata la collaborazione di volontari (familiari di alunni o esperti, anche riuniti in associazione) che progettino, insieme ai docenti della scuola o delle singole classi, interventi

- a carattere culturale e didattico corrispondenti agli obiettivi formativi della scuola
- di miglioramento e abbellimento delle strutture o delle suppellettili
- a scopo ricreativo

Gli interventi saranno proposti dai genitori con progetto scritto, approvati e condivisi dal Collegio dei Docenti, deliberati in Consiglio d'Istituto o autorizzati dal Dirigente scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre (settembre-dicembre), un pentamestre (gennaio-giugno)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Collaboratore con funzioni di vicario. Responsabile della gestione organizzativa d'Istituto (esonero 9/10 ore) - funzioni vicarie e tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo, didattico, igiene e sicurezza - area studenti: disciplina, assenze, ritardi, vigilanza, assemblee d'Istituto, alunni in ingresso, comunicazione con le famiglie - area docenti: sostituzione docenti, organizzazione attività dei Consigli di classe, calendari prove di idoneità e integrazione, prove di recupero, collaborazione con DS per gestione organico	2
Funzione strumentale	Ogni docente Funzione strumentale è responsabile di una delle aree di progettazione del PTOF, individuate sulla base delle necessità di miglioramento.	4



Responsabile di laboratorio	Con l'aiuto del tecnico di laboratorio, coordina gli acquisti, l'inventario e formula richieste per il miglioramento dell'attività didattica	15
Animatore digitale	Coordina la progettazione legata al Piano Nazionale Scuola digitale: formazione docenti, didattica innovativa per gli studenti.	1
Responsabile di area	Docente responsabile di una delle aree progettuali previste dal PTOF, coordina la progettazione dell'area assegnatagli, cura la rendicontazione finale.	3
Docente coordinatore di classe	<p>PRINCIPALI MANSIONI - Presiedere le riunioni dei rispettivi Consigli di classe su delega del Dirigente scolastico, favorendo il ri-spetto dell'ordine del giorno, garantendo a ciascuno la possibilità di esprimersi e controllando che vengano prese decisioni corrette; - Preparare i lavori del Consiglio di Classe in funzione di:</p> <p>programmazione annuale/ patto formativo del CdCL, piani didattici personalizzati, operazioni di scrutinio, adozione libri di testo, documento del 15 maggio, relazione finale; - coordinare la programmazione dell'attività didattica, le attività e i progetti del Piano dell'Offerta Formativa promossi dal Consiglio di Classe; - raccogliere le proposte del Consiglio di Classe e compilare la relativa richiesta in accordo con i docenti proponenti in merito ad attività culturali, uscite didattiche e viaggi d'istruzione; riferire al docente referen-te; - illustrare agli alunni il Regolamento d'Istituto nelle parti riguardanti gli studenti, il Regolamento di discipli-na e la programmazione didattico-educativa del Consiglio di classe - illustrare ai genitori la programmazione di classe all'atto dell'assemblea</p>	53



per l'elezione dei rappresentanti di classe.
Presiedere l'assemblea stessa. - Vidimare all'inizio dell'anno scolastico i libretti personali degli alunni, controllando le firme dei genitori e segnalando la maggiore età degli alunni - mantenere i contatti con i rappresentanti di classe dei genitori - mantenere i contatti con le famiglie degli alunni, vigilando, in particolare, sulla continuità della frequenza (assenze, ritardi, permessi) e sul comportamento - raccogliere periodicamente dai colleghi notizie sul profitto e sul comportamento dei singoli allievi - segnalare al Dirigente scolastico quelle particolari situazioni della classe o dei singoli che possano richiedere un approfondimento o un intervento particolare - per le classi prime: mantenere i contatti con il docente referente e/o la Dirigenza in vista delle attività di orientamento e di riorientamento - per le classi del triennio: raccogliere nel mese di maggio le certificazioni relative ai crediti formativi acquisiti - per le classi quinte: coordinare la stesura del documento finale del 15 maggio e la consegna nei tempi previsti, la compilazione delle schede personali dei candidati e dei crediti formativi da consegnare in segreteria - curare attraverso la segreteria la comunicazione alle famiglie per la non ammissione alla classe successiva, per la sospensione di giudizio, per gli aiuti e per i corsi di recupero - Cooperare con lo Staff di direzione e con le Funzioni strumentali al PTOF; - Presentare alle famiglie i Piani didattici Personalizzati; - Controllare la distribuzione, la raccolta, la firma delle comunicazioni scuola-famiglia; - Collaborare con lo staff di dirigenza e



	con la segreteria nella gestione della documentazione (verbali, certificazioni, ecc.) AUTORITA' E DELEGHE - Può contattare telefonicamente o per iscritto le famiglie – previa informazione e confronto con il DS o il vicario, per informare e/o convocare, in relazione a problematiche di tipo didattico, personale o comportamentale di un alunno - Può convocare consiglio di classe per problematiche urgenti non rinviabili, tramite segreteria studenti, previa consultazione con il DS	
Docente coordinatore d'indirizzo	Coordina la progettazione, l'innovazione e le attività di orientamento i ingresso per l'indirizzo scolastico per il quale è incaricato/a	6
Componente ufficio tecnico	L'Istituto dispone di n. 18 ore di esonero per attività legate all'ufficio tecnico, a supporto della gestione dei laboratori degli indirizzi Tecnologico e Professionale (preventivi, acquisti, documentazione) e per il miglioramento delle infrastrutture tecnologiche dell'intero istituto. Le ore di esonero sono suddivise tra 4 Insegnanti tecnico pratici della classe di concorso A0xxx Laboratrio di elettronica	2
Responsabile di dipartimento	Coordina il lavoro dei docenti dell'area disciplinare di cui fa parte, favorendo l'attuazione di alcune scelte didattiche e organizzative e l'accoglienza dei nuovi docenti	13
Tutor per docenti neo-assunti	Svolge le funzioni previste dalla normativa per l'accompagnamento dei docenti che svolgono l'anno di prova o il percorso FIT	4
Webmaster	Gestisce il sito web d'Istituto, curandone l'adeguamento e la pubblicazione materiali.	1



RSPP	L'Istituto si avvale di un RSPP esterno, docente in altro istituto della Provincia, con contratto di collaborazione plurima	1
Comitato tecnico scientifico per gli indirizzi tecnici e professionali	E' costituito un comitato tecnico-scientifico per il supporto alla progettazione dei due rami di istituti tecnici presenti in Istituto. Il comitato è così composto: - Dirigente scolastico - Funzione strumentale area orientamento /progetto di vita - Due docenti ITT - Due docenti ITE - 1 referente UNIVA - 1 referente Whirlpool - 1 referente ENEA - 1 referente Finmeccanica / Leonardo Elicotteri - altri referenti di imprese del territorio Il comitato si riunisce con cadenza semestrale	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività didattica di coordinamento e progettuale Una parte delle ore è destinata alla funzione di collaboratore vicario, un'altra all'insegnamento di italiano L2 e al coordinamento del supporto agli alunni NAI, altre ore sono destinate ad attività progettuali e di coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Recupero e consolidamento e potenziamento apprendimenti con gruppi articolati classi
Sostituzione docenti assenti Insegnamento
Supporto al gruppo autovalutazione d'Istituto
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Supporto allo sviluppo del Curriculum digitale d'istituto potenziamento delle ore di informatica per l'Istituto professionale e turistico
progettazione laboratoriale in presenza per istituto tecnologico e professionale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Recupero e consolidamento degli apprendimenti nell'area d'indirizzo ITE Supporto alternanza scuola lavoro e Imprese formative simulate
Sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Recupero

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Recupero e consolidamento degli apprendimenti
Supporto progetti di cittadinanza Controllo

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

documentazione formazione sicurezza
Collaborazione con il gruppo di lavoro
alternanza e IFS Predisposizione
documentazione fumo Sostituzione docenti
assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Recupero

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Potenziamento nelle discipline motorie e
sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile
di vita sano Attivazione di discipline sportive
nell'ambito del "Liceo scientifico ad indirizzo
sportivo" Iniziative per la prevenzione e per il
contrasto dei fenomeni della dispersione
scolastica, della discriminazione e del bullismo,
per l'inclusione scolastica Gestione centro
sportivo d'istituto e progettazione Progetto
Piscina Articolazione gruppi classe
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Recupero e potenziamento nelle classi di tutti gli
indirizzi Sostituzione di colleghi assenti
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche

Ufficio acquisti

SERVIZI E CURA DEL PATRIMONIO - GESTIONE ACQUISTI
Supporto all'attività negoziale per acquisti e fornitura servizi
Cura e manutenzione del patrimonio - Inventario



Ufficio per la didattica	ORDINAMENTI E POLITICHE PER GLI STUDENTI Gestione dei procedimenti relativi agli alunni Attività di sportello per informazione utenza interna ed esterna.
Ufficio per il personale A.T.D.	RISORSE UMANE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE Gestione e controllo dei procedimenti amministrativi relativi al personale docente e ATA secondo normativa vigente/ Attività di sportello per informazione utenza interna ed esterna.
Ufficio Economato/contabilità	SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI Gestione delle attività finanziarie, contabili e fiscali secondo la normativa vigente/ Attività di sportello per informazione utenza interna ed esterna. Gestione delle attività organizzative e contabili riferite al Polo per la formazione ambito 35

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Circolari, comunicazioni, bacheca on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete delle Istituzioni scolastiche ambito 35 - Varese Sud

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete delle Istituzioni scolastiche ambito 35 - scuola Polo per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Gestione dei fondi ambito 35 per la realizzazione del Piano nazionale della Formazione



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'IIS "Dalla Chiesa" svolge il ruolo di scuola Polo per la formazione docenti dell'ambito 35

Funge, inoltre, da riferimento per la formazione nelle lingue straniere e per il cLIL

Denominazione della rete: ASVA Associazione scuole varesine (Capofila Liceo Cairoli -Varese)

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Rete segreteria digitale (Capofila Liceo Cairoli- Varese)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CPL Centro provinciale per la legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTI Centro territoriale per l'inclusione (capofila IC Gavirate)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale Licei sportivi



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete CPPC Centro Promozione Protezione Civile provinciale (Capofila Liceo scientifico Ferraris)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete provinciale Alternanza scuola lavoro (Capofila ITE Tosi - Busto Arsizio)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete provinciale progetto "Tourist Angels "

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



organizzazioni sindacali

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale Istituti professionali manutenzione a assistenza tecnica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce per supportare le scuole nelle fasi attuative della Riforma degli Istituti professionali attualmente in corso



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa ambienti di apprendimento innovativi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce con la finalità di sostenere l'Istituto nella realizzazione del progetto previsto dall'Avviso MIUR del 27 novembre 2018, prot. 30562 - "Ambienti di apprendimento innovativi". I partecipanti alla rete godranno anche dei benefici della condivisione di progettazione relativa all'utilizzo dell'ambiente stesso.



Denominazione della rete: Convenzione AICA - sede d'Esame ICDL e ICDL CAD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto è convenzionato con AICA per il rilascio di certificazioni ICDL e ICDL CAD

Denominazione della rete: Convenzione Cambridge - centro autorizzato e sede d'Esame certificazioni Cambridge



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è centro autorizzato e sede d'esame per le certificazioni Cambridge English Language Assessment

Denominazione della rete: 300 convenzioni con Aziende, Enti, Istituzioni, Università, Enti Ospedalieri, per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola - lavoro

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Considerando i tirocinanti come una risorsa, il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'istituto delegano il dirigente, a stipulare accordi di tirocinio con Enti, associazioni e aziende del territorio, previa consultazione dei docenti interessati per

§ docenti in formazione

§ universitari in formazione

§ studenti in alternanza scuola/lavoro

Il Collegio docenti e il Consiglio d'Istituto delegano il Dirigente scolastico, sentiti i docenti funzioni strumentali o i referenti delle singole aree, a sottoscrivere manifestazioni di interesse per la partecipazione a reti o accordi, con la finalità di partecipare a bandi di finanziamento in linea con la progettazione espressa del piano dell'Offerta formativa, dagli obiettivi di miglioramento o di potenziamento dell'O.F.

Qualora la partecipazione ai bandi si risolva con esito positivo, l'approvazione definitiva sarà di competenza del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto; le modalità specifiche di realizzazione dei progetti saranno di competenza del Collegio dei Docenti e/o dei singoli consigli di classe coinvolti.



Denominazione della rete: Convenzioni con società sportive per la realizzazione e il sostegno al Liceo scientifico ad indirizzo sportivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzionamento Comitato italiano Paralimpico per la realizzazione del progetto "Lo sport per tutti a scuola"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con il CIP permette di partecipare ai progetti presentati da società sportive del nostro territorio, in particolare Sesto 76 Lisanza (sezione FISDir) e ASD Velago, per l'ottenimento di fondi regionali destinati a realizzare attività sportive inclusive.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con ASD "Sesto 76 Lisanza" per utilizzo degli spazi del centro sportivo Sesto Calende

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Educazione alla differenze e lotta al contrasto violento e alla radicalizzazione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **“A scuola contro la violenza sulle donne” - “D’amore non si muore”**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete prevista dalla Convenzione tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la realizzazione della linea di intervento **“A scuola contro la violenza sulle donne”** per la promozione delle pari opportunità e la prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne – **l.r. 11/2012**



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' DI FORMAZIONE DIGITALE DOCENTI

Corsi docenti web: Didattica digitale declinata per le discipline Robotica Hot Spot Digitali sportello su tematiche digitali (Help Didattica e Innovazione) Formazione sull'uso della piattaforma Gsuite

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Riferimenti normativi: • nota n. 35 del 7 gennaio 2016, avente per oggetto "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", in attuazione di quanto previsto dalla legge 107/2015, il cui comma 124 stabilisce che detta formazione è obbligatoria, permanente e strutturale La formazione dei docenti persegue l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa e favorire il successo formativo degli alunni. - Il Miur assume la regia nazionale della



formazione: stabilisce le priorità, ripartisce le risorse, monitora i risultati delle attività, sviluppa accordi nazionali con partner della formazione. - Le scuole, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti attraverso i Piani individuali di formazione, progetteranno e organizzeranno, anche in reti di scuole, la formazione del personale. - Ogni docente avrà un portfolio digitale che raccoglierà esperienze professionali, qualifiche, certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa. Le attività formative saranno incardinate nel Piano dell'Offerta e saranno perciò coerenti con il progetto didattico dell'Istituto. La formazione potrà svolgersi in modo diversificato: con lezioni in presenza o a distanza, attraverso una documentata sperimentazione didattica, attraverso la progettazione. A tal fine, le metodologie adottate saranno quelle dei laboratori, workshop, ricerca-azione, peer review, comunità di pratiche, social networking, mappatura delle competenze, secondo un'articolazione che prevede attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

FORMAZIONE A LIVELLO NAZIONALE La formazione a livello nazionale si concretizza con la realizzazione e l'adozione, con decreto del MIUR, del Piano Nazionale di Formazione (comma 124 della legge n. 107/15). Le azioni formative a livello nazionale, finalizzate ad arricchire i piani di formazione d'Istituto, coinvolgeranno figure strategiche (come ad esempio gli animatori digitali) e, in generale, docenti capaci di trasferire le conoscenze e le competenze apprese ai colleghi delle proprie istituzioni scolastiche, guidandoli nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo e innovazione in aula (si dovrà chiarire come verranno scelti tali docenti). Le dette azioni saranno focalizzate sulle seguenti 9 priorità: a) Lingue straniere; b) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; c) Scuola e lavoro; d) Autonomia didattica e organizzativa; e) Valutazione e miglioramento; f) Didattica per competenze e innovazione metodologica; g) Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; h) Inclusione e disabilità; i) Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Programmazione delle attività formative a livello di Istituzione scolastica o reti di scuole Le attività formative organizzate a livello di Istituzione scolastica confluiscono nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. La comunità professionale di ogni scuola, in particolare il Collegio dei docenti nelle sue diverse articolazioni tecniche, è, quindi, il contesto ideale per l'elaborazione dei programmi di formazione in servizio. Il comma 124 prevede che i piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con il Piano Nazionale per la Formazione che il MIUR emanerà ogni tre anni (vedi sopra) il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi il RAV) Il Piano terrà conto, inoltre, dei bisogni dei docenti e del personale A.T.A. della vocazione propria dell'Istituto delle eccellenze e delle innovazioni che si intendono perseguire Il Piano di Formazione contiene una previsione di massima - pluriennale - delle azioni formative da svolgere e indica a chi saranno rivolte: il Intero collegio dei docenti il docenti neoassunti; i gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM); i docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica; i consigli di classe, team docenti, i persone coinvolte



nei processi di inclusione e integrazione; □ insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative; □ figure sensibili impegnate nei temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso. □

Personale ATA Quanto alle reti di scuole, esse si pongono la finalità di far crescere qualitativamente le diverse istituzioni scolastiche, che ne fanno parte, e promuovere le eccellenze grazie al confronto e allo scambio di buone pratiche. Le attività formative organizzate da reti di scuole dovranno essere rivolte a specifici bisogni o tipologie di docenti e alla condivisione di azioni di sistema per massimizzare la valenza degli interventi formativi. Il piano triennale dell'offerta formativa della scuola ha l'obiettivo di coinvolgere tutto il personale in un processo di crescita singola e sistemica, impegnandoli in percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale. In tale sistema, è auspicabile, in un'ottica di visione unitaria della progettualità scolastica, una piena valorizzazione del ruolo delle associazioni professionali e disciplinari dei docenti, la collaborazione con il sistema universitario, il contributo degli enti locali, fondazioni, istituti di ricerca, l'apporto di soggetti qualificati e accreditati, pubblici e privati e delle relazioni sindacali sviluppate così come previsto dalla vigente normativa.

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto "C.A. Dalla Chiesa" si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico. Priorità strategiche: promuovere il successo formativo degli studenti; migliorare la didattica e gli ambienti di apprendimento

Attività formative 1. PERCORSI DI DIDATTICA INNOVATIVA . Ogni docente svolge ogni anno almeno un modulo di formazione in questo ambito - didattica con l'utilizzo delle nuove tecnologie (LIM-Ambienti digitali- classi 3.0 ecc.) - didattica finalizzata al potenziamento delle STEM (discipline dell'area logico-matematica e tecnologica) in ambienti didattici innovativi (robotica educativa, ecc,) - Formazione linguistica e CLIL; - Didattica con l'utilizzo della metodologia "Debate" - Formazione per Alternanza scuola-lavoro e Impresa formativa simulata

2. FORMAZIONE PER L'ADEGUAMENTO ALLE NUOVE NORMATIVE Formazione organizzata dall'istituto o dalla rete provinciale, obbligatoria per i docenti delle classi interessate - formazione Docenti classi quinte Esame di Stato - formazione docenti Nuovi Istituti Professionali, - 3. FORMAZIONE SICUREZZA DLGS 81/2008 Una percentuale del monteore di flessibilità di ciascun docente deve essere dedicato alla formazione in servizio per la sicurezza sui luoghi di lavoro e alla formazione di figure sensibili. I nuovi docenti devono svolgere in autoformazione dal programma "Scuola a Territorio" il primo modulo sicurezza.

4. FORMAZIONE DIDATTICA INCLUSIVA /BES Annualmente sono previste proposte di incontri con esperti e laboratori per il richiamo continuo al rispetto della normativa relativa all'inclusione.

5 FORMAZIONE DELLE FIGURE DI SISTEMA I docenti che ricoprono incarichi di sistema (Collaboratori del Dirigente, gruppo NIV per RAV , PDM , referenti d'area e Funzioni strumentali) seguono i percorsi di formazione proposti dalla rete di ambito o dall'ufficio Scolastico. Gli incarichi possono essere retribuiti

6. FORMAZIONE DI REFERENTI D'ISTITUTO PER TEMATICHE EDUCATIVE il MIUR, l'ufficio scolastico o Regione Lombardia propongono la formazione di figure di riferimento in



istituto in ambiti educativi: - referenti per il Bullismo e il Cyber bullismo -referenti per lotta alle Dipendenze - referenti contrasto alle Ludopatie - referenti Protezione Civile Gli incarichi possono essere retribuiti 7. FORMAZIONE DOCENTI NEO IMMESSI O FIT I Docenti di nuova immissione in ruolo seguono la formazione obbligatoria prevista dalla normativa. 8. FORMAZIONE INDIVIDUALE DI LIBERA SCELTA: 9. PERCORSI DI FORMAZIONE AMBITO 35 L'Istituto valorizza e recepisce i percorsi di formazione proposti dall'Ambito 35 con i fondi MIUR del PNFD. L'IIS "dalla Chiesa" è scuola capofila per la formazione di Ambito. I docenti sono invitati a partecipare alla formazione di ambito che , se possibile, sarà anche svolta presso l'Istituto. Per i percorsi di ricerca è previsto in alcuni casi un compenso per le attività progettuali. 10. FORMAZIONE DL PERSONALE ATA Ogni anno sono individuati obiettivi prioritari per la formazione del personale ATA, sentito il parere dei medesimi. La formazione avviene in servizio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti secondo competenze,interessi e necessità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI DLGS 81

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE ASSISTENTI TECNICI



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola